



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 11 marzo 1999

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

**DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081**

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunci commerciali » 19

Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 27
- Ammortamenti » 29
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 31
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte
presunta » 32

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 32

Altri annunci:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 53

Indice degli annunci commerciali Pag. 56

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BARD - S.p.a.

Sede in Roma, via Cina n. 444

Capitale sociale L. 2.014.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 6517/87

Codice fiscale n. 07931650589

Partita I.V.A. n. 01911071007

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della BARD S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 marzo 1999, alle ore 11,30 presso lo Studio Avvocati Associati - Baker & McKenzie, in Roma, via degli Scipioni, 288, in prima convocazione, e per il giorno 31 marzo 1999, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 30 novembre 1998;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Delibere ai sensi dell'articolo 11, sesto comma del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Parte straordinaria:

1. Chiusura della sede secondaria in Bologna, via Arcoveggio n. 70 e conseguente modifica dell'articolo 2 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel Libro Soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso la banca autorizzata.

Lì, 2 marzo 1999

L'amministratore delegato: Francesco Napolitano.

S-3289 (A pagamento).

BETZDEARBORN - S.p.a.

Sede in Ferentino (FR), strada Consortile n. 7

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Frosinone al n. 1819/74

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00160510608

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della BetzDearborn S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 marzo 1999 alle ore 9,30 presso lo Studio Avvocati Associati in Roma, via degli Scipioni n. 288, in prima convocazione, e per il giorno 31 marzo 1999, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 30 novembre 1998;
2. Nomina di un nuovo amministratore in sostituzione dell'amministratore signora Linda Robinson Hansen;
3. Delibere ai sensi dell'articolo 11, sesto comma del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel Libro Soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso la banca autorizzata.

4 marzo 1999

L'amministratore delegato: Antonello Butto.

S-3290 (A pagamento).

WEB MUSIC COMPANY - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Benedetto Cairoli n. 6

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 202455/1998

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05600151004

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Web Music Company S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 30 marzo 1999 alle ore 18 presso la sede sociale in Roma, piazza Benedetto Cairoli n. 6, ed in seconda convocazione, per il giorno 31 marzo 1999, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 1998;
2. Emolumenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel Libro Soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso la banca autorizzata.

1° marzo 1999

L'amministratore delegato: Marzia Prunas.

S-3291 (A pagamento).

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE DIPENDENTI
DA SOCIETÀ AUTOFERROTRAMVIARIE
ED INTERNAVIGAZIONE**

Riconosciuta con D.P.R. 31/8/1956 n. 1144

Codice fiscale n. 01302670581

È convocata l'assemblea ordinaria dell'A.N.D.S.A.I. in Roma, presso il Centro Congressi Conte di Cavour, via Cavour, 50/a, per le ore 8 del 14 maggio 1999 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per le ore 8,30 del 15 maggio 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rendiconto esercizio anno 1998:
 - a) Stato patrimoniale, conto gestione, nota integrativa, relazione Consiglio amministrazione;
 - b) Relazione del Collegio sindacale;
 - c) Esame ed approvazione.
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione ai sensi dello Statuto e dell'art. 2386 Codice civile.
3. Utilizzo dei fondi di cui all'art. 23 lettera d) Statuto, sussidi assistenziali art. 10 Statuto e contributi funerari art. 1 del regolamento (decesso coniuge o figli).
4. Elezione Collegio dei probiviri quadriennio 1999-2003.

Roma, 5 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Pittaccio

S-3293 (A pagamento)

VENETA INFRASTRUTTURE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via A. Nibby n. 10

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese Tribunale di Roma n. 2020/55

R.E.A. n. 191595

Codice fiscale n. 00450170584

Partita I.V.A. n. 00896411006

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Veneta Infrastrutture S.p.a. in Roma, via Molise n. 11, per il giorno 1° aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 6 aprile 1999, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i titoli azionari presso la sede legale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Angelo Flores

S-3301 (A pagamento).

GESTIONI ALBERGHIERE - S.p.a.

I signori azionisti della Gestioni Alberghiere S.p.a. sede via Roma n. 71, Capri (NA), capitale sociale L. 200.001.500, partita I.V.A. n. 00693040636, sono convocati dagli amministratori in assemblea straordinaria il 28 marzo 1999 alle ore 22 presso la sede sociale in Capri, via Roma n. 71 ed occorrendo in seconda convocazione il 29 marzo 1999 ore 9,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1) Provvedimenti al capitale sociale ai sensi ed agli effetti dell'art. 2447 Codice civile.

2) Eventuale trasformazione da S.p.a. in S.r.l.

Parte ordinaria:

1) Nomina del collegio sindacale nel caso di non trasformazione in S.r.l.

Il coamministratore: Valerio Paone.

S-3296 (A pagamento)

COINFRA**Società per azioni per le Infrastrutture**

Sede legale in Genova, via di Francia n. 1

capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese Tribunale di Genova n. 61215/95

R.E.A. n. 349660

Codice fiscale n. 05902670156

Partita I.V.A. n. 03504940101

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società Fintecna S.p.a. in Roma, via Molise n. 11, per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 14 aprile 1999, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i titoli azionari presso la sede legale della società

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
dott.ssa Patrizia Peani

S-3302 (A pagamento).

SO.G.E.A.**Società Gestione Acquedotti - S.p.a.**

Sede Sociale in Rieti, via Mercantini n. 8

Capitale Sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale Rieti registro società n. 2102

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00689390573

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società per azioni SO.G.E.A., società gestione acquedotti, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Rieti - via Mercantini n. 8, per il giorno 30 marzo 1999 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 31 marzo 1999 alle ore 10 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 Codice civile: esame e approvazione bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Deliberazioni ai sensi del decreto legge n. 472/1997, art. 11 comma 6.

Parte straordinaria:

1. Scadenza durata società e conseguente modifica dell'art. 4 dello Statuto. Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato le proprie azioni, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno 5 giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso le seguenti banche: Cassa di Risparmio di Rieti e Rolo Banca 1473.

Rieti, 5 marzo 1999

SO.G.E.A. S.p.a.:

ing. Emanuele Maria Blasetti.

S-3303 (A pagamento).

BANCA INTESA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi ed al fondo

Nazionale di Garanzia, iscritta all'albo delle banche al n. 5361

e capogruppo del «Gruppo Intesa»

Iscritto all'Albo dei gruppi bancari

Sede sociale: Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10

Iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 2755/1998

Capitale sociale L. 3.047.118.591.000 interamente versato

Riserve L. 5.264.536.594.951.

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Centro Congressi «Cariplo» in Milano, via Romagnoli n. 6, per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1999, stesso luogo e ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1998, della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative.

2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per gli esercizi 1999-2000-2001; determinazione dei relativi compensi.

3. Rideterminazione dei compensi di Arthur Andersen S.p.a. per la certificazione dei bilanci e la revisione contabile dell'esercizio 1999.

4. Polizza assicurativa in materia di responsabilità civile degli Amministratori, Sindaci e personale direttivo del Gruppo Intesa.

Si rammenta che per i giorni 16 e 17 marzo p.v. è stata convocata un'assemblea straordinaria anche per modificare varie norme statutarie, tra le quali quella relativa alla nomina del Collegio sindacale di cui al punto 2) del presente ordine del giorno. Secondo la proposta del nuovo articolo 22, che sarà sottoposta all'approvazione della citata assemblea, il Collegio sindacale sarà eletto sulla base di liste presentate, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, dai soci che rappresentino singolarmente o complessivamente almeno il 2% del capitale ordinario con le modalità statutariamente previste. Al riguardo si darà tempestiva notizia con un nuovo avviso agli azionisti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano richiesto agli intermediari autorizzati, per le azioni dematerializzate concentrate in Monte

Tioli S.p.a., il rilascio dell'apposita certificazione di cui all'art. 33 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998. Si rammenta che il diritto di intervento all'assemblea relativo alle azioni non ancora dematerializzate è esercitabile esclusivamente previa consegna delle azioni presso un intermediario autorizzato in tempo utile, rispetto ai termini sopra indicati, per consentire l'espletamento della procedura di dematerializzazione prevista dalla citata delibera ed il rilascio della relativa certificazione.

Nei quindici giorni antecedenti l'Assemblea resteranno depositati presso la sede sociale la documentazione prevista dall'art. 2429, terzo comma Codice civile nonché la relazione della società di revisione ed il bilancio consolidato con le pertinenti relazioni. Contestualmente sarà messa a disposizione del pubblico, presso la stessa sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a., la relazione del Consiglio di amministrazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno, unitamente al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato con le pertinenti relazioni.

Milano, 23 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Bazoli

S-3308 (A pagamento).

CREDITO VALTELLINESE **Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Albo delle banche al n. 489.

Capogruppo del gruppo Credito Valtellinese

Iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 5216.7

Sede in Sondrio, piazza Quadriovio n. 8

Registro delle imprese di Sondrio n. 118

Capitale sociale € 128.956.146 suddiviso in n. 42.985.382 azioni da nominali 3 € ciascuna

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00043260140

Convocazione dell'assemblea ordinaria

I soci del Credito Valtellinese sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 16 aprile 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo il giorno successivo sabato 17 aprile 1999 alle ore 9,30 in seconda convocazione, presso il cinema teatro Pedretti in Sondrio - piazza Garibaldi n. 4, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1998; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e della proposta di riparto dell'utile netto; delibere inerenti e conseguenti.
2. Determinazioni ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale.
3. Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie ai sensi dell'art. 11 comma 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.
4. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e nomina di amministratori.

Possono intervenire in assemblea ed esercitarvi il diritto di voto i soci che risultino iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi e per i quali sia stata emessa da parte di intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. la certificazione di cui all'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

I Soci titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno, al fine di poter partecipare all'assemblea, consegnare le azioni a un intermediario autorizzato in tempo utile per l'espletamento della procedura di dematerializzazione prevista dalla citata delibera per il rilascio della relativa certificazione.

Sondrio 16 febbraio 1999

Il presidente: avv. Francesco Guicciardi.

S-3310 (A pagamento).

BIC VENETO S.c.p.a.

Ponte San Nicolò (PD), via Guido Rossa n. 26
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02440470280

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, via Saliceto n. 5/a, per il giorno 31 marzo 1999 alle ore 11 in prima adunanza e, occorrendo, per il giorno 8 aprile 1999, stessi luogo ed ora, in seconda adunanza, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: delibere conseguenti.

2. Incarico a società di revisione per certificazione bilancio 1999 ed integrazione compenso bilancio precedente.

Parte straordinaria

1. Riduzione del capitale sociale per perdite e sua ricostituzione a L./mil. 1.000: conseguente modifica statutaria.

2. Trasferimento sede legale e conseguente modifica statutaria.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di Statuto.

BIC Veneto S.c.p.a.:

Presidente: dott. Mario Vetri

S-3312 (A pagamento).

ANSALDO **SEGNALAMENTO FERROVIARIO - S.p.a.**

Sede in Tito (Pz), località Tito Scalo

Zona Industriale

Capitale sociale L.87.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2293 registro imprese di Potenza

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00714450764

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 2 aprile 1999 alle ore 10,30, presso gli uffici dell'Ansaldo Signal NV, in Napoli alla via Argine n. 425, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relative relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti.

2. Integrazione del Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

3 marzo 1999

Il Presidente: dott. Bruno Tufari.

S-3315 (A pagamento).

FIGEROMA - S.p.a.

Fiduciaria e di Gestione Roma

Società di Intermediazione Mobiliare

Gruppo Bancaroma, Iscritto all'albo dei Gruppi Bancari

Iscritta alla sez. speciale dell'albo di cui all'art. 20, c. 1

Decreto legislativo 58/1998

con delibera Consob n. 11762 del 22 dicembre 1998

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese Roma n. 683/73

Codice fiscale n. 01096520588

Partita I.V.A. n. 00961001005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, piazza SS. Apostoli n. 49, per il giorno 31 marzo 1999, alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 2 aprile 1999 alle ore 10, in seconda convocazione, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale - Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1998 e Delibere relative;

2. Nomina Consiglio di amministrazione e del Presidente, previa determinazione del numero dei Consiglieri - Determinazione degli emolumenti;

3. Reintegro del Collegio sindacale;

4. Revisione di Bilancio: integrazione della proposta e dei corrispettivi ex art. 155 decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58;

5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la Banca di Roma.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Domenico Nalin

S-3317 (A pagamento).

ESERCIZIO ATTIVITÀ ENERGIA SERVIZI - S.p.a.

Sede in Modena, via Giardini n. 431/E

Capitale sociale L. 250.000.000

Registro imprese di Modena n. 13533

Codice fiscale e partita I.V.A. 00173200361

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati assemblea ordinaria in Sassuolo (MO), via Mazzini n. 30 per il giorno 31 marzo 1999 alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale;

2. Provvedimenti di cui all'art. 2446 Codice civile;

3. Nomina cariche sociali;

4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire tutti gli azionisti che risultino iscritti da almeno cinque giorni nel libro azionisti.

In seconda convocazione l'assemblea sarà tenuta il giorno 1° aprile 1999 stesso luogo ed ora.

Modena, 25 febbraio 1999

Il vice presidente: ing. Massimo Carani.

S-3321 (A pagamento).

SASSUOLO GAS - S.p.a.

Sede in Modena, via Giardini n. 431/E

Capitale sociale L. 4.650.000.000

Registro imprese di Modena n. 14487

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01283890364

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Sassuolo (MO), via Mazzini n. 30 per il giorno 31 marzo 1999 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale;

2. Provvedimenti di cui all'art. 2446 Codice civile;

3. nomina cariche sociali;

4. varie ed eventuali.

Possono intervenire tutti gli azionisti che risultino iscritti da almeno cinque giorni nel libro azionisti.

In seconda convocazione l'Assemblea sarà tenuta il giorno 1° aprile 1999 stesso luogo ed ora.

Modena, 25 febbraio 1999

Il presidente ing. Angelo Carani.

S-3322 (A pagamento).

TELECO CAVI - S.p.a.

Sede sociale Roseto degli Abruzzi, via Nazionale, 4

Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Teramo, registro imprese n. 2299

Codice fiscale n. 02467150583

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Sempione n. 4, il giorno 31 marzo 1999, alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1998. Delibere inerenti e conseguenti;

2. Approvazione del bilancio consolidato al 30 settembre 1998. Delibere inerenti e conseguenti;

3. Ratifica dell'atto di conferimento del ramo d'azienda relativo ai cavi per energia in Codelca Due S.p.a. Delibere inerenti e conseguenti;

4. Ratifica della cessione della partecipazione in Tunisie Cables S.a. a Codelca Due S.p.a. e della successiva dismissione delle partecipazioni in Codelca Due S.p.a. e della successiva dismissione delle partecipazioni in Codelca Due S.p.a. e Fercable S.a.;

5. Dimissioni di un amministratore. Delibere inerenti e conseguenti;

6. Ratifica dell'operato degli amministratori in merito al diritto di recesso esercitato dagli azionisti di risparmio.

7. Ratifica della destinazione a riserva straordinaria dei dividendi non riscossi, come risultanti dai libri contabili, pari a L. 44.499.780, L. 49.269.061 e L. 35.450.869 e relativi rispettivamente agli esercizi 1990, 1991 e 1992;

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I signori azionisti titolari di azioni ordinarie non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della citata delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Milano, 1 marzo 1999

p. il Consiglio di amministrazione:
L'amministrazione delegato: ing. Marcello Caprani

S-3323 (A pagamento).

USF SMOGLESS - S.p.a.

Sede in Assago (MI), viale Milanofiori strada 4, palazzo A6
Capitale sociale: L. 30.000.000.000
Registro imprese di Milano n. 299927
Codice fiscale n. 09892680159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 31 marzo 1999 alle ore 10 presso lo studio legale Macchi di Cellere e Gangemi, via G. Serbelloni 4, Milano, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 1° aprile 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina Organi sociali e deliberare conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale a servizio del conferimento del ramo d'azienda della società Culligan Italiana S.p.a. e deliberare conseguenti;
2. modifica dei seguenti articoli dello Statuto sociale:
Articolo 1 (denominazione sociale);
Articolo 2 (sede legale e sedi secondarie);
Articoli 19, 21, 22, 23, 24, 26, 27 (amministratori) e deliberare conseguenti.

Milano, 4 marzo 1999

p. il Consiglio di amministrazione
Il Consigliere: avv. Claudio Visco

S-3326 (A pagamento).

ATESIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Vincenzo Lamaro n. 81
Capitale sociale L. 6.100.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 1851/89
Codice fiscale n. 03548711005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 30 marzo 1999 in Roma via Vincenzo Lamaro n. 81 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 31 marzo 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1998. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti.
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 punti 2 e 3 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire o di farsi rappresentare a norma delle vigenti disposizioni di legge gli azionisti, i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato i propri certificati azionari presso la sede legale di Roma, via Vincenzo Lamaro n. 81.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Fausto Bertolino

S-3328 (A pagamento).

ZINCOL VENETA - S.p.a.

Barbarano Vicentino (VI), via G. Matteotti n. 24
Iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese di Vicenza al n. 3666 ed al n. 85.069 REA della C.C.I.A.A. di Vicenza
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152230249

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Barbarano Vicentino, via G. Matteotti n. 24, il 15 aprile 1999, alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il 16 aprile 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998, deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale: fino al controvalore di € 5.000.000; ridenominazione in euro del capitale sociale; modifica, da Lire 1.000 (mille) a € 1 (uno), del valore nominale di ciascuna azione ordinaria; conseguenti modifiche statutarie;
2. Altre modifiche statutarie;
3. Deliberazioni di fusione per incorporazione della Bertrams S.p.A. nella Zincol Veneta S.p.A.;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di Statuto.

Il presidente: rag. Giancarlo Desirò.

S-3347 (A pagamento).

BERTRAMS - S.p.a.

Verona (VR), via Roncisvalle n. 31
Iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese di Verona al n. 3770/8599 ed al n. 63223 REA della C.C.I.A.A. di Verona
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00212370233

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della controllante Zincol Veneta S.p.a. in Barbarano Vicentino, via G. Matteotti n. 24, il 15 aprile 1999, alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il 16 aprile 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del progetto del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998; deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione definitiva, senza obbligo di ricostituzione, delle riserve di rivalutazione costituite ai sensi delle leggi 19 marzo 1983 n. 72 e 30 dicembre 1991, n. 143;
2. Deliberazione di fusione per incorporazione della Bertrams S.p.a. nella Zincol Veneta S.p.a.;
3. Varie ed eventuali:

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente: rag. Giancarlo Desirò.

S-3348 (A pagamento).

ZILMET - S.p.a.
dei F.lli Benettolo

Sede in Limena (PD), via Del Santo n. 242
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Padova al n. 17011 e
al n. 169561 R.E.A.
Partita I.V.A. n. 01010280285

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 22 ed in seconda convocazione per il giorno giovedì 8 aprile 1999 alle ore 11 presso lo studio del notaio Franco Cardarelli in Padova, largo Europa n. 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale.

ZILMET dei F.lli Benettolo S.p.a.:
Ugo Benettolo

S-3349 (A pagamento).

BRESCIAUNO - S.p.a.

Sede in Brescia, corso Zanardelli n. 32
Capitale sociale L. 31.000.000.000 interamente versato
Registro imprese C.C.I.A.A. Brescia n. 25190, R.E.A. n. 273059
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01854170170

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Brescia, corso Zanardelli n. 32 per il giorno 29 marzo 1999 alle ore 17,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 marzo 1999 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Relazione del Consiglio sindacale;
3. Determinazione compenso all'organo amministrativo:

Il presidente: sig. Leonardo Bossini

S-3350 (A pagamento).

STI - S.p.a.

Società Toscana Investimenti

Sede legale in Milano, via Donizetti, n. 20
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 351303
Partita I.V.A. n. 11379110155

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 29 marzo 1999, alle ore 12 presso la sede legale della società in Milano, via Donizetti n. 20, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare del seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Nomina Sindaci ex art. 2401 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, entro cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale della società o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

Milano, 2 marzo 1999

L'amministratore unico: dott. Paolo Lazzati.

S-3351 (A pagamento).

MASNATA CHIMICI - S.p.a.

Sede in Elmas, via della Rinascita n. 7
Capitale sociale L. 486.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Cagliari, reg. soc. n. 2161

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 marzo 1999, alle ore 19, presso la sede legale in prima convocazione e per il giorno 31 marzo 1998, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Vincono delle riserve;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pier Andrea Masnata

S-3360 (A pagamento).

AMUT - S.p.a.

Macchine per la lavorazione delle materie plastiche

Sede in Novara
Capitale versato L. 14.000.000.000
Registro imprese Novara n. 12381
Partita I.V.A. n. 01346400037

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Novara, presso la sede della società, via Cameri n. 16, per il giorno 30 marzo 1999 alle ore 10,30, ed occorrendo la seconda convocazione per il giorno 23 aprile 1999, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, n. 1, del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge, presso la sede della società e presso la sede, della società Royal Group Technologies Limited, Woodbridge, Ontario, Canada, per i titoli circolanti all'estero.

Il presidente: Giovanni Milani.

S-3352 (A pagamento).

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.

Sede in Desio, via Rovagnati n. 1

Capitale sociale L. 128.700.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 1775/Monza

Convocazione di assemblea speciale azionisti di risparmio

I signori azionisti portatori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea speciale presso la sede sociale del Banco, in Desio, via Rovagnati n. 1, per il giorno 14 aprile 1999, ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, per i giorni 15 e 16 aprile 1999, stessa ora e luogo, rispettivamente in eventuale seconda e terza convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune e determinazione del relativo compenso;
2. Costituzione di un fondo ex art. 146, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 58/1998.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio, nei termini di legge, dell'apposita certificazione, attestante la registrazione delle azioni accentrare nel sistema gestito dalla Monte Tivoli S.p.a.

Desio, 4 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:

Il presidente: avv. Ignazio Lado

S-3353 (A pagamento).

AMBROSETTI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Albani n. 21

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano, registro delle società n. 318616

C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 1313431

Codice fiscale n. 01414710127

Partita I.V.A. n. 10377450159

Convocazione di assemblea in sede ordinaria e straordinaria

I signori soci sono convocati, presso la sede sociale, in assemblea ordinaria per il giorno 30 marzo 1999 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 1999 medesima ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare ai sensi degli artt. c.c. 2364 e 2393 u.c.
2. Deliberare conseguenti.

Ed in seduta straordinaria per il medesimo giorno alle ore 16, presso lo Studio Notaio Marchetti in Milano, via Agnello n. 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione in Ambrosetti Sviluppo S.r.l.
2. Deliberare conseguenti.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Cassa incaricata Banco Ambrosiano Veneto almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza ai sensi dell'art. 1370 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alfredo Ambrosetti

S-3362 (A pagamento).

**ETRA SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE
MOBILIARE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Cernaia n. 2

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano, registro delle imprese n. 350812

Codice fiscale n. 11407940151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 31 marzo 1999, alle ore 9, presso la sede della società in Milano, via Cernaia n. 2, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° aprile 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Determinazione del numero dei membri del consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale da € 1.560.000 a € 1.733.333,16 a pagamento, con sovrapprezzo di € 0,94 per azione.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima la sede sociale.

Milano, 3 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Giuseppe Crosti

S-3363 (A pagamento).

SACIEP - S.p.a.

Sede in Firenze, via Benedetto da Foiano n. 14

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Firenze, il giorno 29 aprile 1999, ore 19 in prima convocazione ed eventuale seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine all'art. 2364 Codice civile; approvazione di bilancio ed allegati;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

p. Saciep S.p.a.: Carlo Iuculano

S-3364 (A pagamento).

VELUX-ITALIA - S.p.a.

Sede in Colognola ai Colli (VR), via Strà n. 152

Capitale sociale L. 800.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Verona n. 14659

Codice fiscale n. 03726650157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Colognola ai Colli (Verona), via Strà n. 152, presso la sede sociale, per il giorno 30 marzo 1999, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 20 aprile 1999, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Eventuali altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso il Credit Suisse First Boston di Zug.

Il sindaco effettivo: Paolo Baruffi.

S-3365 (A pagamento).

CARTIERA DELLA TORBOLA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Lucca, viale San Concordio n. 738

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Lucca registro società n. 6580

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00383190469

I signori azionisti della Cartiera della Torbola S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Collodi, via delle Carriere n. 168, per il 31 marzo 1999, alle ore 15,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364, n. 1 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i titoli azionari almeno 5 giorni prima di quello fissato dall'assemblea medesima presso la sede legale e/o amministrativa della società.

Lucca, 23 febbraio 1999

Il liquidatore: Gianfranco Bocci.

S-3366 (A pagamento).

SOGESPA - S.p.a.

Sede in Firenze, via Benedetto Da Foiano n. 14

Capitale sociale L. 1.500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Firenze, il giorno 22 aprile 1999, ore 17 in prima convocazione ed eventuale seconda convocazione per il giorno 29 aprile 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine all'art. 2364 Codice civile; approvazione di bilancio ed allegati;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Sogespa S.p.a.: Carlo Iuculano.

S-3367 (A pagamento).

MORI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Modena, via Sallustio n. 81

Capitale sociale L. 1.560.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 15010 del registro imprese di Modena

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01296130360

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci della società MORI S.p.a. in liquidazione per il giorno 30 marzo 1999 alle ore 10 presso la sede sociale in Modena, via Sallustio n. 81 ed occorrendo per il giorno 31 marzo 1999 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione del liquidatore dimissionario e determinazione del compenso al nuovo liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i soci iscritti a libro soci nei modi e nei termini di legge.

Modena, 1° marzo 1999

Il liquidatore: rag. Giovanni Francia.

S-3368 (A pagamento).

MEDIAS - S.p.a.

Sede in Gorizia, via Malta n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscrizione U.I.C. n. 28306

Iscrizione al registro delle imprese di Gorizia n. 5363

Codice fiscale n. 00625710322

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del Notaio Aurora Rizzuto in Gorizia, via Garibaldi n. 18 per il giorno 30 marzo 1999 alle ore 16,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riconversione dell'attuale capitale sociale in Euro e conseguenti delibere;
2. Aumento del capitale sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Diritto di intervento all'assemblea ai sensi delle disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Boris Peric.

S-3369 (A pagamento).

SF - S.p.a.

Sede in Brescia, corso Zanardelli n. 32
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese C.C.I.A.A. Brescia n. 38445, R.E.A. n. 309603
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02972610170

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Brescia, corso Zanardelli n. 32 per il giorno 29 marzo 1999 alle ore 18,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 marzo 1999 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e delle relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Relazione del collegio sindacale;
3. Rinnovo cariche sociali: Collegio sindacale;
4. Determinazione compenso all'organo amministrativo;
5. Deliberazioni relative all'entrata in vigore del decreto legislativo n. 472/1997.

Brescia, 2 marzo 1999

Il presidente: dott. Emilio Gnutti.

S-3370 (A pagamento).

REZZESI - S.p.a.

Sede in Citeria (PG), via A. Volta n. 8/b
Capitale sociale L. 1.200.000.000
Iscrizione registro società n. 4551
Codice fiscale n. 00235800542
Partita I.V.A. n. 00168350544

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria dei soci della società Rezzesi S.p.a.

I sottoscritti Rezzesi Pietro e Odoni Katia in qualità di Consiglieri di amministrazione della società Rezzese S.p.a. convocano per il giorno 30 marzo 1999 ore 17 presso lo studio della dott.ssa Clara Calé Notaio in Città di Castello con studio sito in via Vittorio Emanuele n. 1, assemblea straordinaria con il seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l., con abbattimento del capitale sociale da L. 1.200.000.000 a L. 20.000.000;
2. Eliminazione del collegio sindacale;
3. Possibilità di prevedere la nomina di un amministratore unico;
4. Varie ed eventuali.

Convocano l'assemblea ordinaria che si terrà subito dopo presso lo studio del dott. Alessandro Bartoli sito in Città di Castello in via L. Signorelli n. 6, ed avrà per oggetto il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Pistrino, 3 marzo 1999

Firme illegibili.

S-3371 (A pagamento).

G.P. LINE - S.p.a.

Sede Brescia, corso Zanardelli n. 32
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese C.C.I.A.A. Brescia n. 33849
R.E.A. n. 296341
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02826620177

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Brescia, corso Zanardelli n. 32 per il giorno 29 marzo 1999 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 marzo 1999 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Determinazione compenso all'Organo amministrativo.

Brescia, 2 marzo 1999

Il presidente: dott. Emilio Gnutti.

S-3372 (A pagamento).

ATOS - S.p.a.

Sede sociale Torino, via Vaninetti n. 27
Capitale sociale L. 1.909.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 31 marzo 1999 alle ore 15, presso la sede legale in Torino, via Vaninetti n. 27 in prima convocazione ed il giorno 2 aprile 1999 stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale, in parte gratuito ed in parte a pagamento, sino ad un ammontare massimo di L. 34.000.000.000;
2. Proposta di conversione in Euro del capitale sociale;
3. Modifiche statutarie;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Milano, 5 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Ciampella

S-3374 (A pagamento).

FINCAM - S.p.a.

Sede sociale Pian Camuno (BS) località Montecampione
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia
 al n. 8718 registro società

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 15,30 del giorno 27 marzo 1999 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 1999 nello stesso luogo alle ore 10,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni precedenti a quello dell'assemblea e che avranno depositato nello stesso termine le loro azioni presso la sede sociale, la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, la Banca di Valle Camonica ed il Banco di Brescia.

Pian Camuno, 2 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Caporossi Francesco

S-3379 (A pagamento).

CENTENARI & ZINELLI**Impresa Finanziaria e Industriale - S.p.a.**

Sede in Milano, via Fabio Filzi n. 23
 Capitale sociale L. 25.365.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 7383
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00723010153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il Century Tower Hotel in Milano, via Fabio Filzi n. 25/b, per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 aprile 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Raggruppamento azioni sociali;
2. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e alla disposizione delle stesse;
3. Conversione in Euro e conseguente aumento gratuito del capitale sociale;
4. Statuto sociale:

Proposta di modifica dei seguenti articoli (vecchia numerazione): Art. 2 (oggetto sociale); art. 3 (sede sociale); art. 5 (capitale sociale); art. 6 (categoria delle azioni); art. 8 (intervento all'assemblea); art. 13 (composizione Consiglio); art. 14 (durata in carica degli amministratori); art. 16 (convocazione Consiglio di amministrazione); art. 17 (validità delle deliberazioni consiliari); art. 18 (poteri del Consiglio di amministrazione); art. 23 (composizione e nomina del Collegio sindacale); art. 24 (formazione del bilancio di esercizio con il conto dei profitti e delle perdite); art. 26 (indennità amministratori);

Proposta di abrogazione Art. 20 (rimborso spese agli amministratori), con conseguente rinumerazione degli articoli successivi.

A sensi di legge sarà depositata presso la sede della Società e la società di gestione del mercato, a disposizione del pubblico, una relazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno; i soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'articolo 34 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrare in Monte Titoli S.p.a., rilasciate da rispettivi intermediari.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse a un intermediario per la loro immisione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione e chiedere il rilascio della citata certificazione.

Milano, 3 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Giuseppe Pagani

S-3381 (A pagamento).

ALPIAZ - S.p.a.

Sede sociale Artogne (BS), via Plan di Montecampione n. 72
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Brescia
 al n. 10996 registro società

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 16,30 del giorno 27 marzo 1999 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 1999 nello stesso luogo alle ore 11,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni precedenti a quello dell'assemblea e che avranno depositato nello stesso termine le loro azioni presso la sede sociale, la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, la Banca di Valle Camonica ed il Banco di Brescia.

Artogne, 25 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giudici Agostino

S-3380 (A pagamento).

GILMAR DIVISIONE INDUSTRIA - S.p.a.

Sede in San Giovanni in Marignano, via Malpasso n. 723/725
 Capitale sociale L. 33.000.000.000
 Partita I.V.A. n. 023114400404
 Registro delle imprese Rimini n. 15437

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione sabato 27 marzo 1999 alle ore 10 presso la sede sociale e, in eventuale seconda convocazione, lunedì 12 aprile 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a sensi art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

San Giovanni in Marignano, 4 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvano Gerani

S-3437 (A pagamento).

MAGAZZINI GENERALI REGGIANI - S.p.a.

Reggio Emilia, via J. F. Kennedy n. 16

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23912 registro imprese della provincia di Reggio Emilia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01566100358

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'Assemblea ordinaria che avrà luogo presso un locale della società Parmalat S.p.a. in Collecchio (PR) via Milano n. 1, giorno 28 marzo 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 29 marzo 1999 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazioni accompagnatorie: approvazione e deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Reggio Emilia, 26 febbraio 1999

Il presidente: dott. Giovanni Tanzi.

S-3454 (A pagamento).

CORRADINI - S.p.a.

Latteria Centrale Val di Non

Sede legale: Cles (TN) via Trento n. 93

Sede amministrativa in Reggio Emilia, via J. F. Kennedy n. 16

Capitale sociale L. 12.700.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4247 registro imprese della provincia di Trento

Codice fiscale n. 00316690221

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'Assemblea ordinaria che avrà luogo presso un locale della società Parmalat S.p.a. in Collecchio (PR) via Milano n. 1, giorno 28 marzo 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 29 marzo 1999 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazioni accompagnatorie: approvazione e deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Reggio Emilia, 26 febbraio 1999

Il presidente: dott. Giovanni Tanzi.

S-3456 (A pagamento).

GIGLIO SERVICE - S.p.a.

Reggio Emilia, via J. F. Kennedy n. 16

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23912 Registro imprese della provincia di Reggio Emilia

Codice fiscale n. 08690880151

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'Assemblea ordinaria che avrà luogo presso un locale della società Parmalat S.p.a. in Collecchio (PR) via Milano n. 1, giorno 28 marzo 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 29 marzo 1999 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazioni accompagnatorie: approvazione e deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Reggio Emilia, 26 febbraio 1999

Il presidente: dott. Giovanni Tanzi.

S-3458 (A pagamento).

GIGLIO - S.p.a.

Sede legale ed amministrativa in Reggio Emilia

Via J. F. Kennedy n. 16

Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 9662 registro delle imprese

della provincia di Reggio Emilia

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'Assemblea ordinaria che avrà luogo presso un locale della società Parmalat S.p.a. in Collecchio (PR), via Milano n. 1, giorno 28 marzo 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 29 marzo 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazioni accompagnatorie: approvazione e deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Reggio Emilia, 26 febbraio 1999

Il presidente: dott. Giovanni Tanzi.

S-3460 (A pagamento).

REYNOLDS WHEELS - S.p.a.

Sede legale in Bologna, in via S. Felice n. 22

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Tribunale di Bologna n. 30537, C.C.I.A.A. n. 260983

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Reynolds Wheels S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Bologna, via S. Felice n. 22 per il giorno 30 marzo 1999 alle ore 10,00 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 27 aprile 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex. art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto

Bologna, 26 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Tolomelli

B-156 (A pagamento).

REYNOLDS WHEELS HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via S. Felice n. 22

Capitale sociale L. 1.185.000.000

Tribunale di Bologna n. 17681, C.C.I.A.A. n. 66544

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Reynolds Wheels Holding S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Bologna, via S. Felice n. 22 per il giorno 30 marzo 1999 alle ore 11,00 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 aprile 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex. art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Bologna, 26 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Tolomelli

B-157 (A pagamento).

ALEX - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via S. Campagnoli n. 8

Registro delle imprese di Bologna n. 46910

R.E.A. di Bologna n. 308506

Capitale sociale L. 1.730.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita IVA n. 03683390375

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale, per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 9 e, occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 29 maggio 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e relazioni accompagnatorie;
2. Rinnovo delle cariche sociali;
3. Compenso all'Amministratore;
4. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede sociale.

Bologna, 1° marzo 1999

L'amministratore unico: Giuseppe Lelli.

B-158 (A pagamento).

COGEI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via Zanardi n. 27

Capitale sociale L. 18.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 17569

Codice fiscale n. 01061720379

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società «COGEI Costruzioni S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 marzo 1999 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rilascio autorizzazione ex art. 2390 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda è fissata per il giorno 5 aprile 1999 stessi ora e luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Renzo Menarini

B-160 (A pagamento).

MEDITAL ASSISTANCE - S.p.a.

Sede legale Roma, viale Camaro n. 11

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese n. 9896/88

R.E.A. Roma n. 666613

È convocata l'assemblea ordinaria della società Medital Assistance S.p.a. presso la sede sociale in Roma, viale Camaro n. 11, in prima convocazione il giorno 29 marzo 1999 alle ore 11 ed in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, il giorno 30 marzo 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare in ordine al disposto dell'art. 2446 del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni, nonché già iscritti nel libro dei soci, che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la cassa della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mauro Melis

M-1127 (A pagamento).

D.A.E.M. - S.p.a.

Sede legale in Castelmaggiore (BO), via Bonazzi n. 45 c/d

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Tribunale di Bologna, registro società n. 17869

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 aprile 1999 alle ore 9 in Castelmaggiore (BO), via Bonazzi n. 45 c/d in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1999, stesso luogo alle ore 21 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relative deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto di voto, presso la sede sociale.

Bologna, 26 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ezechiele Bernasconi

B-162 (A pagamento).

GEMMA - S.p.a.

Sede in Bologna, galleria del Reno n. 2

Capitale sociale L. 600.000.000

Iscritta al n. 54400 registro imprese di Bologna

R.E.A. n. 328612

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03970030379

Convocazione di assemblea

L'assemblea generale degli azionisti è convocata presso la sede sociale, in Bologna, galleria del Reno n. 2, per il giorno 27 aprile 1999 alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione, lettura ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, della nota integrativa e della relazione sulla gestione. Lettura della relazione del collegio sindacale;
2. Determinazione del compenso dell'amministratore unico per l'anno 1999.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Bologna, 2 marzo 1999

L'amministratore unico: comm. Rino Mingozzi.

B-165 (A pagamento).

GENERAL BINDING ITALIA - S.p.a.

Sede in Milanofiori, Assago (MI), palazzo F10

Codice fiscale n. 00124280033

Partita I.V.A. n. 06612140159

Gli azionisti della società General Binding Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 marzo 1999, alle ore 9 presso gli uffici Baker & McKenzie, in Milano, piazza F. Meda n. 3, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 31 marzo 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso le banche autorizzate.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Giuliana Polacco

M-1128 (A pagamento).

LEGO - S.p.a.

Sede legale, via C. Colombo n. 12

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, registro delle società n. 114890

Vol. 2993, fasc. 40

R.E.A. di Milano n. 592655

Codice fiscale n. 00889270153

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale in Lainate, via C. Colombo n. 12 per il giorno 30 aprile, 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 maggio, 1999 in seconda convocazione stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre, 1998; Relazione sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale; delibere conseguenti;
2. Provvedimenti relativi al decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472 e successive modifiche concernente le responsabilità personali in materia tributaria di amministratori e dipendenti della società.

Possono partecipare all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei modi e termini di legge.

L'amministratore delegato: dott. Cristiano Portas.

M-1134 (A pagamento).

**MIDEC - MACCHINE MINERARIE
EDILI ED INDUSTRIALI - S.p.a.**

Sede in Trezzano sul Naviglio (MI), via F.lli Cervi n. 2

Capitale L. 2.255.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano

Convocazione di assemblea ordinaria

Per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione in Milano, viale Lunigiana n. 46, presso lo studio del dott. Mario Broggi, e per il giorno 30 aprile 1999, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, è convocata l'assemblea ordinaria della Società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazione sulla gestione; rapporto del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Trezzano sul Naviglio, 3 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Otello Braccialarghe

M-1137 (A pagamento).

ALPIAS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Marco D'Oggiono n. 3
 Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano, registro delle società n. 254038
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08111430156

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede amministrativa di via E. De Amicis n. 53, 20123 Milano, per il giorno 29 marzo 1999 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 marzo 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Nicolò Gianotti

M-1136 (A pagamento).

RIVOLTA CARMIGNANI - S.p.a.

Sede in Macherio, via Visconti n. 5
 Capitale L. 5.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Monza, al n. 19407

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avv. Alfonso Pellegatta di Milano, via Manzoni n. 14, per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 18 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1999 ore 18 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 ottobre 1998 e deliberare conseguenti ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai fini dell'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare nei termini di legge le azioni presso le casse sociali.

Milano, 3 marzo 1999

Il presidente: ing. Luigi Rivolta.

M-1140 (A pagamento).

RIVOLTA CARMIGNANI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Macherio, via Visconti n. 5
 Capitale L. 720.000.000

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Pellegatta di Milano, via Manzoni n. 14, per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 19 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1999 ore 19 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberare relative;
2. Varie ed eventuali.

Ai fini dell'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare nei termini di legge le azioni presso le casse sociali.

Milano, 3 marzo 1999

Il presidente: ing. Luigi Rivolta.

M-1141 (A pagamento).

**ISTITUTO CENTRALE
DI BANCHE E BANCHIERI - S.p.a.**

Iscritta all'Albo delle Banche
 Gruppo bancario «Credito Emiliano - CREDEM»
 Sede sociale in Milano, corso Monforte n. 34
 Capitale sociale L. 95.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Milano, registro imprese n. 46405
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00714630159

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Monforte n. 34, per il giorno 29 marzo 1999 alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 5 aprile 1999, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile sub 1), 2) e 3);
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2401 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni cinque giorni liberi prima di quello dell'adunanza, presso l'Istituto o presso un'azienda di credito partecipante all'Istituto stesso.

Milano, 3 marzo 1999

Il vice presidente: dott. Carlo Rivano.

M-1142 (A pagamento).

ANDREOTTI FOTOINCISIONI - S.p.a.

Sede in Segrate (MI), via A. Volta n. 1
 Capitale sociale L. 1.735.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, Registro delle società n. 24618
 Vol. 6510, Fasc. 18
 Camera di commercio di Milano n. 1185816
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07835120150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Andreotti Fotoincisioni S.p.a. sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria indetta per martedì 27 aprile 1999 alle ore 15 presso la sede sociale in Segrate, via A. Volta n. 1 ed in seconda convocazione per mercoledì 28 aprile 1999 alle ore 11 nello stesso luogo per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Segrate, 3 marzo 1999

Il presidente: Gianfranco Confalonieri.

M-1144 (A pagamento).

NORDSTERN COLONIA ASSICURAZIONI DANNI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Camperio n. 2
Capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, Registro delle società n. 298788/7557/38
Codice fiscale n. 09831880159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il 26 aprile 1999 alle ore 9, presso la sede sociale in Milano, via Camperio n. 2, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 27 aprile 1999, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazione sulla gestione;
2. Determinazione del numero degli amministratori e nomina di amministratori;
3. Emolumento al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1999;
4. Conferimento di incarico a società di revisione.

Parte straordinaria:

1. Deliberazione in merito alla denominazione sociale;
2. Deliberazione in merito alla modifica dei termini di approvazione del bilancio annuale;
3. Modifiche conseguenti dello statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea, il deposito delle azioni dovrà effettuarsi ai sensi di legge presso la sede sociale in Milano, via Camperio n. 2 oppure la Deutsche Bank sede di Milano.

Milano, 3 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato:
ing. Nicola Sternai

M-1145 (A pagamento).

VOITH RIVA HYDRO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Stendhal n. 34
Capitale sociale L. 12.508.000.000
Registro società n. 155347 - Tribunale di Milano

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 marzo 1999, alle ore 14,30, ed in eventuale seconda adunanza per il giorno 30 marzo 1999, ore 14,30, in Cinisello Balsamo (MI), via Fosse Ardeatine n. 7/9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1998. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale: deliberare relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero degli amministratori e della indennità annuale;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente previa determinazione dei relativi emolumenti;
4. Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica statutaria;
5. Modifica dell'art. 6 dello statuto.

Deposito azioni come per legge.

Milano, 26 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Hans Peter Schiffer

M-1148 (A pagamento).

DELFINO VINCENZO - S.p.a.

Sede in Oleggio Castello, via per Comignago km 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Novara n. 3859

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Oleggio Castello, via per Comignago km 1 per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazione degli amministratori;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 30 aprile 1999 nello stesso luogo ed ora.

Oleggio Castello, 23 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Delfino Domenico

C-5226 (A pagamento).

GESSICA - S.p.a.

Sede sociale in Campobello di Licata (AG) c.da Favarotta Giordano
Tribunale AG n. 1447
Capitale sociale L. 1.215.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il 23 aprile 1999 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il 24 aprile 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Ex art. 4 legge 1745 del 29 dicembre possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Campobello di Licata, 25 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio: Calogero Lo Leggio.

C-5238 (A pagamento).

PERLA DELLO JONIO - S.p.a.

Marina di Ginosa (TA), Lungomare «L. Strada» n. 6
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

L'assemblea ordinaria degli azionisti di questa società è convocata presso la sala del ristorante «La Perla» di Marina di Ginosa, lungomare «L. Strada» n. 6, per le ore 18 del 26 aprile 1999 in prima sessione e, nel caso non si raggiungano le maggioranze statutarie per le ore 18 del giorno

no 30 aprile 1999 in seconda sessione, stesso luogo, per discutere e deliberare sui seguenti punti

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio 1998, sentite le relazioni dell'Amministrazione univo e del Collegio sindacale;
2. Proroga temporanea ed aggiornamento del contratto di finto del ristorante, nelle more della gestione diretta.

L'amministratore unico: Costantino Emiliano.

C-5230 (A pagamento).

CORIT

Concessionaria Riscossione Tributi - S.p.a.

Gruppo Bancaroma

Il Gruppo è iscritto all'Albo dei Gruppi bancari

Sede sociale in Roma, viale Umberto Tupini n. 180

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Registro società n. 4955/94 Tribunale di Roma

Partita I.V.A. n. 04723911006

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della CORIT - Concessionaria Riscossione Tributi S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, largo F. Anzani n. 3 in prima convocazione per il giorno 30 marzo 1999 alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1999, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, esame del bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o presso le casse incaricate: Banca di Roma e Banca Nazionale del Lavoro.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Mattei

C-5247 (A pagamento).

SERIT - S.p.a.

Gruppo Bancaroma

Il Gruppo è iscritto all'Albo dei Gruppi bancari

Sede sociale in Roma, viale Umberto Tupini n. 180

Capitale sociale L. 15.299.000.000 interamente versato

Registro società n. 909/71 Tribunale di Roma

Partita I.V.A. n. 00917891004

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della SERIT S.p.a., sono convocati in assemblea in Roma, largo F. Anzani n. 3 in prima convocazione per il giorno 30 marzo 1999 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, esame del bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale;
3. Determinazione del compenso annuo ai componenti il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso gli uffici della società in Roma, largo F. Anzani n. 3, o presso le filiali della Banca di Roma incaricate di rilasciare i biglietti di ammissione.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Antonini

C-5248 (A pagamento).

SEF - S.p.a.

Gruppo Bancaroma

Il Gruppo è iscritto all'Albo dei Gruppi bancari

Sede sociale in Roma, viale Umberto Tupini n. 180

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro società n. 1178/72 Tribunale di Roma

Partita I.V.A. n. 00917881005

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Sef S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, largo F. Anzani n. 3 in prima convocazione per il giorno 30 marzo 1999 alle ore 9 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, esame del bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale;
3. Determinazione del compenso annuo ai componenti il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale;
4. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6 del decreto legislativo n. 472/97.

Ai sensi dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso gli uffici della società in Roma, largo F. Anzani n. 3, o presso le filiali della Banca di Roma incaricate di rilasciare i biglietti di ammissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Claudia Brandi

C-5249 (A pagamento).

SPAGET - S.p.a.*Gruppo Bancaroma*

Il Gruppo è iscritto all'Albo dei Gruppi bancari
 Sede sociale in Roma, viale Umberto Tupini n. 180
 Capitale sociale L. 3.042.000.000 interamente versato
 Registro società n. 1232/75 Tribunale di Roma
 Partita I.V.A. n. 00992961003

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Spaget S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, largo F. Anzani n. 3 in prima convocazione per il giorno 30 marzo 1999 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, esame del bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale;
3. Determinazione del compenso annuo ai componenti il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale;
4. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6 del decreto legislativo n. 472/1997.

Ai sensi dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso gli uffici della società in Roma, largo F. Anzani n. 3, o presso le filiali della Banca di Roma incaricate di rilasciare i biglietti di ammissione.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Alberto Antonini

C-5250 (A pagamento).

IMMOBILIARE BRINDISI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Brindisi, via Dalmazia n. 33
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 N. 5185 registro imprese di Brindisi
 C.C.I.A.A. R.E.A. Brindisi n. 62614
 Codice fiscale n. 00212720742
 Partita I.V.A. n. 01390540746

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Immobiliare Brindisi S.p.a., in liquidazione, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Carlo Guaragnella in Bari, in via Marchese di Montrone n. 5 per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 19 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 8 aprile 1999 alle ore 12 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale.

Brindisi, 24 febbraio 1999

Il liquidatore: arch. Giuseppe Palmiotti.

C-5252 (A pagamento).

ITALIMEX - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Brescia, via Moretto n. 60
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00499820173

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Fabio Guarino in Brescia, via Solferino n. 32/a, il giorno 23 aprile 1999 alle ore 15 ed in seconda convocazione il giorno 30 aprile 1999, stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1998 corredato del rapporto del Collegio sindacale; deliberare conseguenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare i propri titoli azionari ai sensi di legge e di statuto.

Brescia, 22 febbraio 1999

Il liquidatore: Mauro Braga.

C-5256 (A pagamento).

SIA**Società Italiana Autoservizi - S.p.a.**

Sede in Brescia, via Cassala n. 3/a
 Capitale sociale L. 23.200.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Brescia n. 36832/BS
 Codice fiscale n. 02927090171

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Brescia, via Cassala n. 3/a, per il giorno di mercoledì 31 marzo 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno di giovedì 1° aprile 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.
2. Bilancio dell'esercizio 1998 e deliberazioni relative.
3. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Mario Ricci

C-5257 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.*Appartenente al Gruppo Bancario CAER - S.p.a.*

Sede e direzione generale in Bologna, via Farini n. 22

Registro delle imprese di Bologna n. 58087/BO

Si comunica l'estinzione anticipata totale dei seguenti prestiti obbligazionari:

codice UIC 54407 data di rimborso 5 aprile 1999;

codice UIC 48402 data di rimborso 1° maggio 1999.

Bologna, 22 febbraio 1999

L'amministratore delegato: dott. Leone Sibani.

S-3327 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi**Iscritta all'Albo delle banche al n. 5295.10**Gruppo Credito Italiano - Albo dei gruppi bancari 2008.1*

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 435.767.602.000 e riserve L. 3.393.976.522.590

Registro imprese di Bologna n. 2177

La Rolo Banca 1473 S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica che, con decorrenza 1° marzo 1999, i tassi debitori di tutti i conti correnti attualmente superiori al 3,50% verranno aumentati in via generalizzata di 0,50 punti percentuali; per i tassi indicizzati ai parametri di riferimento Euribor, Prime Rate e Tus la variazione di cui sopra verrà eseguita modificando lo scarto di interesse relativo al parametro.

Comunica inoltre che, con pari decorrenza, verranno riallineati ad un massimo del 2,50% i tassi creditori di tutti i conti correnti e depositi a risparmio attualmente regolati ad un livello superiore.

Bologna, 1° marzo 1999

p. Rolo Banca 1473 S.p.a.

La direzione generale: G. Federici

B-159 (A pagamento).

NATIONAL WESTMINSTER BANK PLC

Sede di Londra, con sede legale al n. 41 di Lothbury

Londra EC2P 2BP (Regno Unito)

Norifica di cessione pro-soluto (ex articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385) «Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia».

La National Westminster Bank Plc sede di Londra, con sede legale al n. 41 di Lothbury, Londra EC2P 2BP, Regno Unito, comunica, che in forza di un contratto di cessione di rapporti giuridici «individuabili in blocco» ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 («testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia») concluso in data 30 dicembre 1998, la stessa ha acquistato pro-soluto dalla Banca Popolare di Milano S.r.l., con effetto in data 30 dicembre 1998, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) vantati dalla Banca Popolare di Milano S.r.l. in relazione ai

contratti di mutuo fondiario ed ipotecario stipulati nella forma di atto pubblico dalla Banca Popolare di Milano S.r.l., dalla Banca Agricola Milanese S.p.a. e dalla Banca Briantea S.p.a. (fuse per incorporazione nella Banca Popolare di Milano S.r.l. in data 7 novembre 1997) nonché da altre banche fuse per incorporazione nella Banca Popolare di Milano S.r.l., ed in relazione ad altri finanziamenti erogati dai mutuatari dei suddetti contratti di mutuo fondiario ed ipotecario, che, alla data del 23 dicembre 1998, venivano segnalati dalla Banca Popolare di Milano S.r.l. quali crediti in sofferenza, nella accezione di cui alle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia (cfr. in particolare il Manuale della Matrice dei Conti e il Manuale della Centrale dei Rischi), ad esclusione dei seguenti:

(i) tutti i crediti derivanti da contratti di mutuo fondiario ed ipotecario stipulati antecedentemente al 1° gennaio 1980 o successivamente al 31 dicembre 1997, e tutti i crediti derivanti da altri finanziamenti concessi ai rispettivi mutuatari;

(ii) tutti i crediti derivanti da contratti di mutuo fondiario ed ipotecario rispetto ai quali l'esposizione complessiva in relazione al capitale (scaduto e a scadere), agli interessi contrattuali, agli interessi di mora e alle spese nei confronti dei debitori singolarmente considerati era superiore, al 23 dicembre 1998, a L. 3.000.000.000 (tre miliardi), e tutti i crediti derivanti da altri finanziamenti concessi ai relativi mutuatari;

(iii) tutti i crediti derivanti da contratti di mutuo fondiario ed ipotecario garantiti da ipoteca su beni immobili sui quali al 30 novembre 1998 erano trascritti sequestri penali, e tutti i crediti derivanti da altri finanziamenti concessi ai relativi mutuatari;

(iv) tutti i crediti derivanti da contratti di mutuo fondiario ed ipotecario garantiti da ipoteca su beni immobili sui quali, alla data di stipulazione del relativo contratto di mutuo, erano trascritti sequestri conservatori, giudiziali o civili, e tutti i crediti derivanti da altri finanziamenti concessi ai relativi mutuatari;

(v) tutti i crediti derivanti da contratti di mutuo fondiario ed ipotecario rispetto ai quali, al 30 novembre 1998, sono stati intentati giudizi di cognizione ordinaria, di cui la Banca Popolare di Milano S.r.l. sia parte, e tutti i crediti derivanti da altri finanziamenti concessi ai relativi mutuatari;

(vi) tutti i crediti derivanti da contratti di mutuo fondiario ed ipotecario rispetto ai quali i relativi beni immobili ipotecari non sono localizzati in Italia, e tutti i crediti derivanti da altri finanziamenti concessi ai relativi mutuatari;

(vii) tutti i crediti derivanti da contratti di mutuo fondiario ed ipotecario rispetto ai quali, al 30 novembre 1998, risulta incardinata una procedura di espropriazione immobiliare esattoriale, e tutti i crediti derivanti da altri finanziamenti concessi ai relativi mutuatari.

Unicamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla National Westminster Bank Plc, sede di Londra, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dall'articolo 58 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, tutti gli altri diritti derivanti alla Banca Popolare di Milano S.r.l. dai crediti fondiari e ipotecari e altri crediti oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti e ai relativi rapporti di mutuo e di finanziamento.

La Banca Popolare di Milano S.r.l. ha ricevuto incarico dalla Banca acquirente affinché, in nome e per conto di quest'ultima, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti, e, più in generale, alla gestione di tali crediti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla filiale o agenzia della Banca Popolare di Milano S.r.l. presso la quale si è costituito il rapporto ovvero vengono domiciliati i pagamenti delle rate dei mutui fondiari ed ipotecari ed i pagamenti relativi agli altri finanziamenti dei quali sono titolari, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario, nonché presso la filiale di Milano della National Westminster Bank Plc di Via Turati nn. 16/18, Milano dalle ore 9 alle ore 17 di ogni giorno lavorativo bancario.

p. National Westminster Bank Plc
Managing director: Andrew Clapham

M-1138 (A pagamento).

B.C.C. di DOPERA E POSTINO Cremona - S.c.r.l.

Avviso ai depositanti

A seguito della riduzione dei tassi, si comunica che, a decorrere dal 5 febbraio 1999, il tasso sui conti correnti e sui depositi è ridotto dello 0,25%.

Dovera, 5 febbraio 1999

Il presidente: Bruni G. Pietro.

C-5216 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LOZZO ATESTINO - S.c.r.l.

Sede legale in Lozzo Atestino (PD), via Europa n. 102
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00331090282

Ai sensi della legge n. 154/1992, art. 6, si informa che dal 1 gennaio 1999 i tassi sui depositi a risparmio sono ridotti dello 0,2% quelli compresi fra lo 0% e l'1% con il tasso minimo dello 0,5% quelli compresi fra l'1% e il 2%, dello 0,75% quelli compresi tra il 2% e il 3% e dell'1% quelli compresi fra il 3% e il 4%; i tassi sui conti correnti sono ridotti dell'1% con il tasso minimo dello 0,25% e il tasso massimo del 3%. Il tasso sui conti correnti convenzionati viene ridotto dell'1%: la liquidazione degli interessi sui conti correnti passivi diventa annua; aumentano di L. 20.000 le spese di liquidazione annua sui conti correnti passivi e depositi a risparmio. Aumentano di L. 15.000 le spese tenuta conto trimestrale sui conti correnti attivi; aumenta di 1 giorno la valuta su versamento assegni in conti correnti e depositi a risparmio; aumentano di L. 300 le spese per operazioni sui conti correnti, di L. 500 le commissioni incasso per ricevute RIBA e di L. 1.000 per ricevute cartacee. Dal 8 febbraio 1999 il costo mensile per inviare la contabile di accredito della pensione è di L. 1.000.

Lozzo Atestino, 15 febbraio 1999

Il presidente: Zanaica Luciano.

C-5234 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Aziende di Credito al n. 5170, appartenente al Gruppo Bancario Casse del Tirreno, iscritto all'Albo

Sede Legale: Lucca, Piazza S. Giusto n. 10

Capitale Sociale 350.000.000.000 interamente versato

Iscritto registro società n. 21404

La Cassa di Risparmio di Lucca - S.p.a. informa la propria clientela che con decorrenza 1° marzo 1999 attuerà il seguente provvedimento:

Operazioni di raccolta:

diminuzione del tasso minimo sui conti correnti e sui libretti di deposito liberi e vincolati di 0,125 punti percentuali, con attestazione allo 0,125%.

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticati e resi noti ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della citata legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Lucca, 26 febbraio 1999

Il direttore generale: avv. Giuseppe Frediani.

C-5237 (A pagamento).

BANCA POPOLARE PUGLIESE -

Soc. Coop. per azioni a r.l.

Sede in Parabita (LE), via Prov.le per Matino n. 5

Iscritta al Tribunale di Lecce, n. 17148

Codice fiscale n. 02848590754

Si informa la gentile clientela, per gli effetti disposti dalla legge n. 154/92 che la struttura dei tassi attivi applicati a conti correnti e depositi a risparmio subirà la seguente modifica:

decorrenza 1° gennaio 1999;

posizioni con tasso superiore allo 0,25% ed inferiore a 1,25%: riduzione di 0,25 punti o allineamento inferiore allo 0,25%

posizioni con tasso pari o superiore all'1,25%: riduzione di 0,50 punti con allineamento superiore al 2,5%

decorrenza 1° febbraio 1999;

posizioni con tasso superiore al 2,25%: riduzione di 0,25 punti con allineamento al 2,25%.

Infine, con decorrenza 15 febbraio 1999, i giorni di indisponibilità del versamento di assegni circolari e vaglia cambiali si modifica da 5 giorni fissi a 3 giorni lavorativi; i giorni di indisponibilità del versamento di assegni bancari di altre banche e vaglia postali si modifica da 11 giorni fissi a 6 giorni lavorativi.

Parabita, 16 febbraio 1999

Il presidente: dott. Raffaele Caroli Casavola.

C-5239 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

S. MICHELE DI CALTANISSETTA -

Soc. Coop. a r.l.

Sede in Caltanissetta, corso Umberto I n. 113

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

DI MILENA - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Milena, via Nazionale n. 41

Estratto dell'atto di fusione

Con atto del 16 dicembre 1998 n. 170.553 di rep. a rogito notaio Salvatore Romano di Caltanissetta, la «Banca di Credito Cooperativo di Milena» e la «Banca di Credito Cooperativo S. Michele di Caltanissetta» si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda. Il suddetto atto è stato depositato ed iscritto, per entrambe le società, presso il registro delle imprese competente in data 21 dicembre 1998.

Si fa constare che:

la «Banca di Credito Cooperativo S. Michele di Caltanissetta», incorporante, ha mantenuto la stessa denominazione sociale e la stessa sede sociale, con l'annullamento di tutte le azioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda, previo cancanbio di una azione del valore nominale di L. 10.000 della società incorporanda con una azione del valore nominale di L. 10.000 della società incorporante;

la data a decorrere della quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 1998 e ciò anche agli effetti di quanto previsto all'art. 123 del decreto Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917;

la data di partecipazione agli utili delle azioni che saranno assegnate a seguito della fusione ai soci della società incorporanda è quella del 1° gennaio 1998 in coerenza con la data dalla quale decorrono gli effetti economici e contabili;

con riferimento ai punti n. 7 e 8 dell'art. 2501 bis del Codice Civile resta escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci, né si propongono particolari vantaggi di sorta a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Notaio: Salvatore Romano.

C-5246 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE ITALIA - S.p.A.

Pomezia (RM), via Ardeatina n. 100

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 1142/56

Codice fiscale n. 00439220583

Partita I.V.A. n. 00893141002

RAPIK - S.p.A.

Roma, viale Cesare Pavese n. 385

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 548767/96

Codice fiscale n. 00398330464

Partita I.V.A. n. 05070981005

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della «RapiK S.p.A.» nella «Procter & Gamble Italia S.p.A.»

Le assemblee degli azionisti delle società partecipanti alla operazione di fusione hanno deliberato di approvare l'operazione stessa sulla base del progetto di fusione approvato, depositato per l'iscrizione ed iscritto nel registro delle imprese di Roma per entrambe le società in data 3 novembre 1998 nonché pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, foglio delle inserzioni, n. 265 del 12 novembre 1998, pagg. 31 e 32, avviso S-24551, cui si fa espresso riferimento, a norma e a sensi e per gli effetti tutti di legge, come dai relativi verbali delle rispettive riunioni assembleari qui indicati:

per Procter & Gamble Italia S.p.A.: a rogito del notaio Mario Negro di Roma in data 15 dicembre 1998 rep. n. 129505/1325, debitamente omologato, depositato per l'iscrizione ed iscritto nel registro delle imprese di Roma il 19 febbraio 1999;

per RapiK S.p.A.: a rogito del notaio Mario Negro di Roma in data 15 dicembre 1998 rep. n. 129506/1326, debitamente omologato, depositato per l'iscrizione ed iscritto nel registro delle imprese di Roma il 19 febbraio 1999.

Il notaio rogante: Mario Negro.

S-3337 (A pagamento).

ACCIAIERIE DI MODENA - S.r.l.

Sede legale in Modena, via P. Ferrari n. 143

Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Modena n. 4743

Codice fiscale n. 00177880366

Estratto del progetto di scissione parziale di tipo proporzionale della società Acciaierie S.r.l. con costituzione di una nuova società denominata «Lon S.r.l.» (Redatto ai sensi dell'art. 2504-ocies Codice civile).

La Società Acciaierie di Modena S.r.l. intende procedere ad una scissione parziale proporzionale mediante attribuzione alla società a responsabilità limitata di nuova costituzione di parte del proprio patrimonio costituito principalmente dalle attività inerenti il settore finanziario.

L'operazione di scissione assume a riferimento apposita situazione patrimoniale redatta con riferimento alla data del 31 ottobre 1998.

1. Le società partecipanti alla scissione

A) Società scissa: Acciaierie di Modena S.r.l. Capitale sociale di L. 13.000.000.000 interamente versato che diverrà post-scissione di L. 9.422.000.000 interamente versato. Sede legale in via P. Ferrari n. 145 Modena. Iscritta al registro delle imprese di Modena n. 4743 e al n. 7902 del registro ditte presso la C.C.I.A.A. di Modena codice fiscale e partita I.V.A. n. 00177880366.

B) Società beneficiaria da costituire: Lon S.r.l. Sede Reggio Emilia in via Pasteur n. 2. Capitale sociale di L. 3.577.000.000 interamente versato.

3.-4. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione ai soci della società scissa delle quote della società beneficiaria.

Trattandosi di scissione di tipo proporzionale, con la quale viene costituita una nuova società, le quote di quest'ultima saranno ripartite,

mediante iscrizione nel libro soci della società beneficiaria, tra gli attuali soci della società scissa in modo esattamente proporzionale all'ammontare della partecipazione di cui sono titolari in quest'ultima società. Il capitale sociale viene assegnato ai soci della società scissa senza spese, godimento alla data in cui la scissione avrà effetto ai fini civili, in proporzione alla quota di partecipazione al capitale della società scissa posseduta da ciascun socio.

Il capitale sociale viene conferito mediante trasferimento alla società beneficiaria di una parte del patrimonio netto della società scissa, costituita dagli elementi patrimoniali descritti nel progetto di scissione.

5. Data di decorrenza, nella partecipazione agli utili delle società beneficiarie.

Le quote di partecipazione nella società beneficiaria Lon S.r.l. avranno godimento a partire dalla data di decorrenza degli effetti civili della scissione.

6.-7. Decorrenza degli effetti della scissione.

La scissione avrà efficacia civilistica, ai sensi dell'art. 2504-ocies del Codice civile, dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria. Dalla stessa data la scissione avrà efficacia anche contabile e fiscale.

8. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun trattamento particolare o privilegiato sarà riservato ai soci.

9. Vantaggi a favore degli amministratori.

Nessun trattamento particolare o privilegiato sarà riservato agli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Registro imprese di Modena in data 24 febbraio 1999 al n. 5425/99 di protocollo ed iscritto in data 26 febbraio 1999.

Modena, 3 marzo 1999

L'amministratore unico: dott. Spallanzani Erminio.

S-3339 (A pagamento).

BARIGAZZI F.LLI DI BARIGAZZI

Edo, Nadio, Cesare e Gianfranco - S.n.c.

Sede in Mezzano Inferiore (PR), via Martiri della Libertà n. 185

Iscritta al registro delle imprese di Parma n. 11808

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00778510347

Estratto delibera di scissione

(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Antonio Caputo di Parma in data 2 febbraio 1999 repertorio n. 27946, omologato dal tribunale di Parma in data 12 febbraio 1999 e depositato presso il registro delle imprese di Parma in data 25 febbraio 1999, la società «Barigazzi F.lli di Barigazzi Edo, Nadio, Cesare e Gianfranco - S.n.c.» ha deliberato la scissione parziale da attuarsi mediante il trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società a responsabilità limitata di nuova costituzione denominata «Barigazzi F.lli S.r.l.» con capitale sociale di L. 120.000.000, che avrà sede in Mezzano Inferiore di Mezzano (PR), via Martiri della Libertà n. 185.

1. Non sono previsti rapporti di concambio né conguagli in denaro;

2. Le quote della beneficiaria saranno assegnate ai soci della società scissa in misura proporzionale alla loro partecipazione nel capitale di quest'ultima;

3. Le quote della società beneficiaria avranno godimento con effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria;

4. La scissione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria. A tale data si avranno pure gli effetti contabili e fiscali;

5. Non sussistono e non sono previste quote o soci con trattamento particolare o privilegiato;

6. Non sussistono e non sono previsti benefici o vantaggi particolari riferiti agli attuali amministratori della società che verrà scissa.

Mezzano Inferiore, 3 marzo 1999

Il socio amministratore: Barigazzi Nadio.

S-3340 (A pagamento).

PEDOL - S.r.l.

Sede in Conegliano, Loc. Campidui, via F. Fabbri

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Treviso n. 23279

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01939990261

F.LLI PEDOL - S.p.a.

Sede in Conegliano, Loc. Campidui, via F. Fabbri

Capitale sociale L. 850.000.000

Iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Treviso n. 6897

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00174300269

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto ai rogiti del notaio in Conegliano dr. Alberto Sartorio in data 5 febbraio 1999 repertorio n. 24049, iscritto presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Treviso in data 23 febbraio 1999, le società «Pedol S.r.l.» e «F.Lli Pedol S.p.a.» si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda.

Essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale della società incorporata, la fusione è avvenuta senza aumento del capitale sociale della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 23 febbraio 1999.

Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, categorie di soci con trattamento differenziato, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società medesime.

Conegliano, 2 marzo 1999

Il notaio: Alberto Sartorio.

S-3341 (A pagamento).

LIRA - S.r.l. **Società unipersonale**

ELVI - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 quarto comma Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Lira S.r.l. società unipersonale (società incorporante) con sede in Vicenza, contrà Porti n. 21, capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, iscritta al registro imprese di Vicenza al n. VII16 - 33062; codice fiscale: 02511360246

Elvi S.r.l. (società incorporata) con sede in Vicenza - contrà Porti n. 21, capitale sociale L. 3.894.923.000, interamente versato, iscritta al registro imprese di Vicenza al n. VI - 1998 - 30931, codice fiscale: 00908460249.

Elementi della fusione

1. Per effetto della fusione si è fatto luogo ad un aumento del capitale sociale dell'incorporante «Lira S.r.l.» di L. 470.000 (quattrocentosettantamila) riservato ai soci della incorporata «Elvi S.r.l.» terzi rispetto all'incorporante «Lira S.r.l.» ai quali sono state pertanto assegnate n. 470 (quattrocentosettanta) quote della società «Lira S.r.l.» da nominali L. 1.000.

Il rapporto di cambio è fissato in n. 470 (quattrocentosettanta) nuove quote della società incorporante «Lira S.r.l.» contro n. 519 (cinquecentodiciannove) quote della società incorporanda «ELVI S.r.l.», con conguaglio fra i soci per le frazioni di quote ricevute in più o meno in conseguenza dei necessari arrotondamenti.

2. Le quote della società incorporante «Lira S.r.l.» di nuova emissione sono state assegnate agli aventi diritto contestualmente alla data in cui ha avuto luogo l'iscrizione dell'atto di fusione e la conseguente efficacia della fusione stessa.

3. Le nuove quote emesse a seguito della fusione partecipano agli utili della società incorporante «Lira S.r.l.» a decorrere dal primo gennaio 1998.

4. Le operazioni della società incorporante «Elvi S.r.l.» sono imputate al bilancio della società incorporante «Lira S.r.l.» a decorrere dal primo gennaio 1998.

5. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione stipulato in data 22 dicembre 1998 dal notaio Paolo Brando di Vicenza di rep. n. 40.038 è stato iscritto nel registro delle imprese di Vicenza in data 24 dicembre 1998.

Vicenza, 22 febbraio 1999

p. Lira S.r.l. L'amministratore unico: Italo Festa

p. Elvi S.r.l. L'amministratore unico: Italo Festa

S-3342 (A pagamento).

CASTELLO COSTRUZIONI - S.r.l.

ISOLFEN - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 quarto comma Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante:

Castello Costruzioni S.r.l. con sede legale in Vicenza, C.so Fogazzaro n. 182; capitale sociale L. 48.374.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 23299, codice fiscale e partita I.V.A. 02062020249;

b) incorporata:

Isolfen S.r.l. con sede legale in Vicenza, contrà san Marco n. 35; capitale sociale Lire 69.974.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 15193, codice fiscale e partita I.V.A. 01607220249.

Le operazioni della società incorporanda Isolfen S.r.l. sono imputate al bilancio della società incorporante Castello Costruzioni S.r.l. a decorrere dalle ore 00.01 del primo gennaio 1998.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Trattandosi di fusione per incorporazione di società di cui l'incorporante possiede la totalità delle quote dalla incorporanda, non trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5). Il tutto come previsto dall'art. 2504-quinquies Codice civile.

L'atto di fusione stipulato in data 18 dicembre 1998 dal notaio Francesca Bonvicini di Vicenza di rep. n. 8.042 è stato iscritto presso il registro delle imprese di Vicenza in data 30 dicembre 1998.

Vicenza, 22 febbraio 1999

p. Castello Costruzioni S.r.l.

L'Amministratore unico: geom. Carta Isnardo.

p. Isolfen L'Amministratore unico: geom. Carta Isnardo

S-3343 (A pagamento).

ZINCOL VENETA - S.p.a.

Con sede in via G. Matteotti n. 24

36021 Barbarano Vicentino (VI)

Iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese di Vicenza n. VII16-3666 ed al n. 85.069 R.E.A. della C.C.I.A. di Vicenza

Capitale sociale L. 9.000.000.000. interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152230249

BERTRAMS - S.p.a.

Con sede in Verona (VR), via Roncisvalle n. 31

Iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese di Verona al n. 3770/8599 ed al n. 63223 R.E.A. della C.C.I.A. di Verona

Capitale sociale L. 900.000.000. interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00212370233

*Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del codice civile)*

Il presente progetto di fusione, approvato in data 1° marzo 1999 dai Consigli di Amministrazione delle Società partecipante, depositato presso il registro delle imprese di Vicenza in data 2 marzo 1999 al n. PRA/7521/1999/CV10521 di prot. e presso il Registro delle Imprese di Verona in data 2 marzo 1999 al n. PRA/7772/1999/CV0326 di prot. prevede la «fusione mediante incorporazione» della Bertrams S.p.a. (società incorporanda) nella Zincol Veneta S.p.a. (società incorporante).

La Zincol possiede l'intero capitale sociale della Bertrams.

Detto progetto prevede:

1. Società partecipanti alla fusione:

A. Società incorporante: Zincol Veneta S.p.a.

B. Società incorporanda: Bertrams S.p.a.

2. Atto costitutivo della società incorporante, con le eventuali modificazioni derivanti dalla fusione.

La società incorporante è stata costituita il 9 novembre 1962 ed è retta dallo Statuto sociale allegato sub 2. C.

L'atto costitutivo della società incorporante non subirà modificazioni per effetto della fusione.

Prima della stipula dell'atto di fusione, l'assemblea degli azionisti della società incorporante potrà liberamente deliberare: (i) l'aumento del capitale sociale; (ii) la ridenominazione del capitale sociale e delle azioni in Euro; (iii) altre modifiche statutarie.

Al progetto di fusione depositato ex art. 2501 bis, comma 3 del Codice civile sono allegati:

sub 2.A. Copia atto costitutivo della Zincol Veneta S.p.a. 9 novembre 1962, Rep. n. 55165 Notaio A. Nalin di Padova;

sub 2.B. Copia verbale assemblea straordinaria degli azionisti Zincol Veneta S.p.a. 11 ottobre 1996 Rep. n. 110.624 Notaio O. Andriolo di Noventa Vicentina (VI) portante tra l'altro la delibera di aumento del capitale sociale e di modifica dello statuto sociale;

sub 2.C. Copia Statuto Sociale vigente Zincol Veneta S.p.a. come depositato in data 3 agosto 1998, prot. PRA/31472/1998/CV1 0234 presso il Registro delle imprese di Vicenza.

3, 4 e 5. Non applicabili ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

6. Gli esercizi sociali delle società partecipanti alla fusione chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

La fusione è effettuata sulla base dei progetti di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal giorno (1°) gennaio 1999 (millecentonovantanove), anche agli effetti fiscali.

7. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

3 marzo 1999

p. Zincol Veneta S.p.a.

Il presidente: rag. Giancarlo Desiro

p. Bertrams S.p.a.

Il consigliere delegato: rag. Fabio Pagliaruso

S-3346 (A pagamento).

CANON ITALIA - S.p.a.

Con sede in Rozzano Milanofiori (MI), strada 6, Palazzo L.

Capitale sociale L. 79.200.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00865220156

CANON MILANO - S.p.a.

Con sede in Rozzano Milanofiori (MI), strada 6, Palazzo L.

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 05032470154

*Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Canon Italia S.p.a.», con sede in Rozzano Milanofiori (MI), Strada 6, Palazzo L. - capitale sociale L. 79.200.000.000 interamente versato - iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 360061, Tribunale di Milano - codice fiscale 00865220156.

Società incorporanda: «Canon Milano S.p.a.», con sede in Rozzano Milanofiori (MI), Strada 6, Palazzo L. - capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato - iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 215853, Tribunale di Milano - codice fiscale 05032470154.

2. Statuto della società incorporante: lo statuto della società incorporante non subirà modifiche

3. Modalità di fusione: la fusione avverrà mediante incorporazione della società Canon Milano S.p.a. nella Canon Italia S.p.a. possedendo questa l'intero capitale della prima.

In considerazione di quanto sopra, ed in virtù di quanto disposto dall'articolo 2504-quinquies del Codice civile, in particolare si dichiara che non verrà predisposta la relazione degli amministratori prevista dall'articolo 2501-quater del Codice civile né si richiederà al presidente del tribunale competente la designazione degli esperti di cui all'articolo 2501-quinquies del Codice civile.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante: sotto il profilo contabile la fusione produrrà i suoi effetti a decorrere dalle ore 00.00 dell'1 gennaio 1999.

Dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali, ai sensi dell'articolo 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni: in seguito alla fusione in oggetto non è previsto alcun trattamento particolare. Non esistono titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: agli amministratori delle società partecipanti alla fusione non vengono riservati benefici o vantaggi particolari.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Milano entrambe in data 25 febbraio 1999 con decreto n. 2077 la società Canon Italia S.p.a. e decreto n. 3078 la società Canon Milano S.p.a., depo-

sitate al registro imprese di Milano entrambe in data 2 marzo 1999 rispettivamente ai n. 360061 e n. 215853 - Tribunale di Milano e trascritte entrambe in data 3 marzo 1999.

Notaio: dott. Pietro Sormani.

S-3431 (A pagamento)

VIGANI & MARCHETTI - S.r.l.

Con sede in Villongo (BG), via Alessandro Manzoni n. 7
Capitale sociale L. 38.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo n. 9687
Codice fiscale n. 00245980164

EDIL STRADE PRESOLANA - S.r.l.

Con sede in Villongo (BG), via Camozzi n. 34/B
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo n. 19748
Codice fiscale n. 01331400166

*Estratto di atto di fusione
(ex articolo 2504 Codice civile)*

Si pubblica per estratto l'atto di fusione per incorporazione della società «Vigani & Marchetti - S.r.l.», con sede in Villongo (BG), via Alessandro Manzoni n. 7 - Capitale sociale L. 38.000.000 interamente versato - Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo n. 9687 - Codice fiscale n. 00245980164, nella società

«Edil Strade Presolana - S.r.l.», con sede in Villongo (BG), via Camozzi n. 34/B - Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato - Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo n. 19748 - Codice fiscale n. 01331400166

con atto a mio rogito in data 25 novembre 1998, annotato al n. 39494/4513 di repertorio, registrato a Bergamo il 10 dicembre 1998 al n. 11685 serie 1.

La fusione è avvenuta senza rapporto di cambio e senza relazione degli esperti e degli amministratori in quanto la società incorporata era interamente posseduta dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante dal primo giorno dell'esercizio in cui ha avuto effetto la fusione.

Nessun particolare beneficio spetta agli amministratori o a particolari categorie di soci.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bergamo: per l'incorporante il giorno 10 dicembre 1998, al n. 45814/1998; per l'incorporata il giorno 10 dicembre 1998 al n. 45815/1998.

Bergamo, 5 marzo 1999

Il notaio incaricato: Guido De Rosa.

S-3435 (A pagamento)

FRATELLI SACLÀ - S.p.a.

EX. P. O. - S.p.a.
Esportazione Prodotti Ortofrutticoli

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della «EX. P. O. - Esportazione Prodotti Ortofrutticoli S.p.a.» nella «Fratelli Saclà S.p.a.»

Società incorporante: «Fratelli Saclà - S.p.a.», con sede in Torino, corso Stati Uniti n. 41 - Capitale sociale L. 10.000.000.000 - Iscritta presso il registro delle imprese di Torino n. 1277/1939, Tribunale di Torino.

Società incorporanda: «EX. P. O. - Esportazione Prodotti Ortofrutticoli S.p.a.», con sede in Torino, via Bricherasio n. 15 - Capitale sociale L. 1.300.000.000 - Iscritta presso il registro delle imprese di Torino n. 2961/1995, Tribunale di Torino

La società incorporante, detenendo n. 1.200.000 azioni della società incorporanda la quale detiene le restanti n. 100.000 proprie azioni, non dovrà procedere ad alcun aumento del capitale.

Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante dalle ore 0,00 del 1° gennaio 1999.

Non vi sono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle azioni. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione, assunte dalle assemblee straordinarie tenutesi in data 15 dicembre 1998, sono state iscritte nel registro delle imprese, ufficio di Torino in data 12 febbraio 1999.

p. Fratelli Saclà S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lorenzo Ercole

p. EX. P. O. - Esportazione Prodotti Ortofrutticoli - S.p.a.
L'amministratore unico: Sergio Migliasso

S-3440 (A pagamento)

GED IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Napoli (NA), via Manzoni n. 157
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Napoli n. 1181/91
R.E.A. di Napoli n. 481472
Codice fiscale n. 06217390639

CRISPI GESTIONI - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Napoli (NA) via Generale Orsini n. 5
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritte nel registro imprese di Napoli n. 2075/89
R.E.A. di Napoli n. 459020
Codice fiscale n. 05780810635

Attesto io sottoscritto dottor Claudio Trinchillo, notaio in Napoli, con studio alla via Bracco 15/a, iscritto nel ruolo dei distretti notari riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola.

che con atto ricevuto da me notaio in data 4 febbraio 1999, registrato il 9 febbraio 1999, e depositato presso il Registro delle imprese del Tribunale di Napoli al n. 1181/91 in data 10 febbraio 1999, si è proceduto alla stipula dell'atto di fusione per incorporazione tra le società «Ged Immobiliare S.p.a.» e «Crispi Gestioni S.r.l.» (in liquidazione).

La fusione è avvenuta sulla base delle deliberazioni assunte dalle società con verbali da me notaio ricevuti nella stessa data 4 settembre 1998, omologate come per legge con provvedimenti del Tribunale di Napoli - VII sezione civile - rispettivamente in data 27 ottobre 1998 con decreto numero 5070/98 (per la incorporante) e in data 4 novembre 1998 con decreto numero 5071/98 (per la incorporata) ed entrambe depositate, ai sensi dell'art. 2502/bis del Codice civile, presso il Registro delle imprese del Tribunale di Napoli in data 9 novembre 1998 e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 24 novembre 1998, foglio delle inserzioni n. 275, pag. 30, avvisi nn. S-25192 e S-25193.

Gli elementi della fusione sono qui di seguito riportati:

1. Le società partecipanti alla fusione sono:
società incorporate:

«GED Immobiliare S.p.a.» con sede in Napoli (NA) alla via Manzoni n. 157, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Napoli al n. 1181/91, e presso il R.E.A. di Napoli al n. 481472, codice fiscale 06217390639;

società incorporata:

«Crispi Gestioni S.r.l.» in liquidazione con sede in Napoli (NA) alla via Generale Orsini, n. 5, capitale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Napoli al n. 2075/89 e presso il R.E.A. di Napoli al n. 459020, codice fiscale 05780810635.

2. Non si è dato luogo a rapporto di cambio in quanto il capitale dell'incorporata apparteneva interamente alla società incorporante.

Per la stessa ragione non sono state previste modalità di assegnazione di azioni o quote in quanto il capitale della incorporante, nonché la sua appartenenza sono rimasti invariati.

3. Nelle deliberazioni di fusione è stato stabilito che gli effetti contabili ed amministrativi della fusione stessa hanno decorrenza dal 1° gennaio 1998.

4. Non sono stati riservati trattamenti speciali a favore di particolari categorie di soci od a possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati disposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In fede.

Napoli, 26 febbraio 1999

Notaio: Trinchillo Claudio.

S-3498 (A pagamento).

SOGIB - S.r.l.

Sede in Minerbio (BO), via IV Novembre n. 2

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna n. 71732/1998/BO

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della SOGIB 2 S.r.l. nella SOGIB S.p.a.

1. Tipo, determinazione sociale e sede delle società interessate alla fusione;

a) società incorporante:

Sogib S.p.a. con sede in Minerbio (BO) via IV Novembre n. 2, capitale sociale L. 3.500.000.000, iscritta al n. 28049/Bologna del registro imprese di Bologna, codice fiscale 02135550370.

b) società incorporanda:

Sogib 2 S.r.l. con sede in Minerbio (BO) via IV Novembre n. 2, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al n. 71732/1998/Bologna del registro imprese di Bologna, codice fiscale 00050480409.

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni ai soci della società incorporanda.

Atteso che la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda a seguito dell'incorporazione, la società incorporante non aumenterà il proprio capitale sociale, ma bensì annullerà la voce partecipazioni per un importo uguale al patrimonio netto della società incorporanda;

L'eventuale valore residuo della partecipazione, dopo l'annullamento di cui sopra, verrà imputato ad incremento del valore delle immobilizzazioni già di spettanza della società incorporanda. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Data di decorrenza degli effetti della fusione.

La data a decorrere dalla quale tutte le operazioni della società incorporanda, sia ai fini fiscali che contabili, saranno imputate al bilancio della società incorporante, viene fissata al 1° (primo) gennaio 1999.

4. Altre modalità della fusione.

Non esistono particolari categorie di soci nelle società interessate alla fusione né soci ai quali verrà riservata un trattamento particolare. Non sono altresì previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Menzione dell'avvenuta iscrizione del progetto di fusione nel registro imprese.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro imprese di Bologna in data 22 febbraio 1999 al n. 7694/1 ed iscritto in data 24 febbraio 1999.

Minerbio, 1° marzo 1999

p. Sogib 2 S.r.l.

L'amministratore unico: Romolo Bitelli

B-166 (A pagamento).

SOGIB - S.p.a.

Sede in Minerbio (BO), via IV Novembre n. 2

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna n. 28049/BO

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella SOGIB S.p.a. della SOGIB 2 S.r.l.

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società interessate alla fusione;

a) società incorporante:

Sogib S.p.a. con sede in Minerbio (BO) via IV Novembre n. 2, capitale sociale L. 3.500.000.000, iscritta al n. 28049/Bologna del registro imprese di Bologna, codice fiscale 02135550370.

b) società incorporanda:

Sogib 2 S.r.l. con sede in Minerbio (BO) via IV Novembre n. 2, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al n. 71732/1998/Bologna del registro imprese di Bologna, codice fiscale 00050480409.

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni ai soci della società incorporanda.

Atteso che la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda a seguito dell'incorporazione, la società incorporante non aumenterà il proprio capitale sociale, ma bensì annullerà la voce partecipazioni per un importo uguale al patrimonio netto della società incorporanda;

L'eventuale valore residuo della partecipazione, dopo l'annullamento di cui sopra, verrà imputato ad incremento del valore delle immobilizzazioni già di spettanza della società incorporanda. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Data di decorrenza degli effetti della fusione.

La data a decorrere dalla quale tutte le operazioni della società incorporanda, sia ai fini fiscali che contabili, saranno imputate al bilancio della società incorporante, viene fissata al 1° (primo) gennaio 1999.

4. Altre modalità della fusione.

Non esistono particolari categorie di soci nelle società interessate alla fusione né soci ai quali verrà riservata un trattamento particolare. Non sono altresì previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Menzione dell'avvenuta iscrizione del progetto di fusione nel registro imprese.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro imprese di Bologna in data 22 febbraio 1999 al n. 7694/1 ed iscritto in data 24 febbraio 1999.

Minerbio, 1° marzo 1999

p. Sogib S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Bitelli

B-167 (A pagamento).

CAMST - S.r.l.

Sede in Castenaso (BO), via Tosarelli n. 318, Villanova
 Registro imprese Bologna n. 6865 - R.E.A. n. 67635 Bologna
 Codice fiscale n. 00311310379

N.R. NUOVA RISTORAZIONE - S.r.l.

Sede in Genova, via Coronata, n. 49 rosso
 Capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato
 Registro imprese Genova n. 43018 - 287991 R.E.A. Genova
 Codice fiscale n. 06695100153

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile) depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese in data 24 febbraio 1999 a Bologna e 1 marzo 1999 a Genova.

1. Partecipanti alla fusione: la fusione avverrà per incorporazione della Società N.R. Nuova Ristorazione S.r.l. con sede in Genova, via Coronata n. 49 rosso (incorporanda); nella CAMST Cooperativa Albergo Mensa Spentacolo e Turismo, Società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Castenaso (BO), via Tosarelli n. 318, Villanova (incorporante).

2. Rapporto di cambio, conguaglio in denaro e modalità di assegnazione delle nuove quote: non vi è nulla da esporre in quanto la società incorporante detiene il 100% del capitale sociale dell'incorporata ed inoltre la società incorporante è una cooperativa coi requisiti mutualistici previsti dall'art. 26 del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947 ed è intenzionata a mantenerli.

3. Data a decorrere dalla quale hanno effetto la fusione, gli effetti fiscali della fusione e le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 2000.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

5. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessuno.

p. Camst S.r.l.

Il presidente: Ivano Minarelli

p. N.R. Nuova Ristorazione S.r.l.

Il presidente: Mario Miranda

B-168 (A pagamento).

SINERGHEIA - S.r.l.

Sede in Piacenza, via Risorgimento n. 45

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 11968, Tribunale di Piacenza

R.E.A. di Piacenza al n. 123354

Codice fiscale n. 01042640335

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 22 gennaio 1998 (verbale n. 60706/8386 di rep. notaio Michele Marchetti) è stato deliberato:

di approvare il progetto di fusione, per l'incorporazione nella Bonaparte S.p.a. della deliberante società Sinergheia S.r.l., unitamente alle società Petra S.p.a., Immobiliare corso Magenta S.r.l., Re. Comm. S.r.l. e Punta Murena S.r.l., alle condizioni tutte indicate nel progetto medesimo, che comporta:

l'annullamento senza scambio delle quote delle incorporate Immobiliare Corso Magenta S.r.l., Re. Comm. S.r.l., Sinergheia S.r.l. e Punta Murena S.r.l., tutte interamente possedute dall'incorporante;

con annullamento delle azioni dell'incorporanda Petra S.p.a. ed aumento del capitale sociale della incorporante Bonaparte S.p.a., a servizio della fusione, per un importo di massime L. 39.099.060.000 mediante emissione di massime n. 46.200.000 azioni ordinarie da nominali L. 500 cadauna e mediante emissione di massime n. 31.998.120 azioni di risparmio da nominali L. 500 cadauna, godimento 1° gennaio dell'anno di efficacia civilistica della fusione, da assegnare ai possessori delle azioni Petra S.p.a. in ragione del rapporto di cambio di cui al progetto di fusione medesimo.

Il tutto dato altresì atto che, sempre così come previsto nel progetto di fusione:

la incorporante con delibera in data 21 gennaio 1999 e di cui al verbale in pari data n. 60692/8381 di suo rep., ha adottato le modifiche statutarie di cui al progetto medesimo e, conseguentemente, lo statuto allegato al progetto stesso;

la fusione potrà essere attuata in un unico contesto, ovvero mediante la stipulazione di atti separati per ciascuna società partecipante alla fusione.

Le operazioni delle società incorporate, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetti civilistici la fusione.

La data di decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile nei confronti di terzi sarà stabilita nell'atto di fusione e potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera è stata omologata dal Tribunale di Piacenza in data 15 febbraio 1999 ed iscritta presso il Registro delle Imprese in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile al n. 11968, Tribunale di Piacenza.

Milano, 6 novembre 1998

Notaio: Michele Marchetti.

M-1146 (A pagamento).

LEGNARELLO - S.r.l.

Sede in Legnano, via Dante n. 21

Capitale sociale L. 20.000.000 sottoscritto e versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 188599

Codice fiscale n. 12158040159

DANTE - S.r.l.

Sede in Legnano, via Dante n. 17

Capitale sociale L. 20.000.000 sottoscritto e versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 214807

Reg. Soc. del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 05055630155

Estratto atto di fusione

Con atto in data 22 dicembre 1998, n. 132109/12851 di Repertorio a rogito dott. Mario Fugazzola Notaio in Legnano, si è proceduto alla esecuzione di fusione delle società in epigrafe, mediante incorporazione della seconda nella prima, in esecuzione delle rispettive deliberazioni del 15 aprile 1998, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1997, a sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile, e con effetto dalla data di deposito dell'atto di esecuzione di fusione, mentre a partire dal 1° gennaio 1998, le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante.

Ai soli fini fiscali, a sensi del combinato disposto dell'art. 2504-bis del Codice civile e dell'art. 123 decreto del presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modifiche, gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1998.

Si dava atto che la società incorporante ha mantenuto e conservato la proprietà ed il possesso dell'unica quota rappresentante l'intero capitale sociale di L. 20.000.000 della incorporata, per cui la fusione non ha comportato alcun aumento di capitale, ma ha dato unicamente luogo all'annullamento, senza sostituzione, della predetta quota di L. 20.000.000 rappresentante l'intero capitale sociale della incorporata.

Il suddetto atto di fusione è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano in data 7 gennaio 1999 per quanto riguarda la società incorporata.

Legnano, 16 febbraio 1999

Notaio: dott. Mario Fugazzola.

M-1150 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI BOLOGNA

I signori Maggi Maria e Maggi Giancarlo, a seguito di parere favorevole del P.M. del 22 gennaio 1999 con decreto autorizzativo del Presidente del Tribunale di Bologna del 27 gennaio 1999, notifica ai signori Bettazzoni Antonio, Bettazzoni Ernesto, Bettazzoni Giuseppe, Bettazzoni Maria, Golinelli Elda, Golinelli Irma, Maggi Giuseppe, Maggi Rita, Maggi Rosa, Maggi Virginia di avere richiesto con atto di citazione a comparire il giorno 7 giugno 1999 ad ore di rito, dinanzi al Pretore di Portofino Terme, sentenza dichiarativa del proprio diritto di proprietà per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili posti in Comune di Gaggio Montano e così distinti: partita 130, foglio 46, mappale 14, partita 2549, foglio 46, mappale 16.

Avv. Gherardo Nesti.

B-170 (A pagamento).

PRETURA DI PESARO

Il Presidente del Tribunale di Pesaro con decreto del 23 febbraio 1999 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione per: Bettucci Albina ved. Tonsini, Bovicelli Silvio, Magni Gaspare, Magni Rinaldo di Gaspare, Tonsini Maria Santa fu Lorenzo, Pazzagli Delfina n. 27/3/14, Pazzagli Isolina fu Matteo, o loro legittimi eredi, a comparire all'udienza del 28 giugno 1999 davanti al Pretore di Pesaro con invito a costituirsi in giudizio almeno 20 giorni prima nei modi di cui all'art. 166, pena preclusioni e decadenze di cui all'art. 167 cpc per ivi sentire dichiarare Bovicelli Egisto, nato a Casteldelci il 3 ottobre 1931, unico ed esclusivo proprietario per matruaria usucapione ventennale dei terreni così censiti al Catasto terreni di Casteldelci (PS):

a) Partita 2120, foglio 31, mappale 75, Ha. 0.65.40, R.D.L. 1308, R.A.L. 1308;

b) Partita 3207, foglio 31, mappale 63, Ha. 0.28.16, R.D.L. 3097, R.A.L. 563;

c) Partita 3295, foglio 31, mappale 51, Ha. 1.08.35, R.D.L. 18.419, R.D.L. 27.087.

Con vittoria di spese ed onorari solo in caso di opposizione.

Pesaro, 25 febbraio 1999

Avv. Bianca Barbieri.

C-5218 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLI

Esproprio dei palchi del Teatro Comunale di Cagli

Il responsabile del procedimento: Visti gli atti concernenti la espropriazione di n. 37 palchi del Teatro Comunale di Cagli;

Visto l'elenco di cui all'art. 24 della legge 25 giugno 1865 n. 2359 con l'individuazione catastale dei palchi e rispettivi proprietari;

Vista la legge 22 ottobre 1971 n. 865 limitatamente alle procedure in contrasto con quelle previste dalla sopradicata legge n. 2359 ed in particolare il 4° comma dell'art. 11;

Visto l'art. 106 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 nonché l'art. 9 della L.R. 18 aprile 1979 n. 17;

Visto l'art. 6 della legge 15 maggio 1997 n. 127 così come modificato dalla legge 16 giugno 1998 n. 191;

In esecuzione alla delibera di C.C. n. 102 del 7 novembre 1998 «Esproprio palchi Teatro Comunale - Provvedimenti»;

determina:

così come sotto indicata l'indennità spettante ai proprietari dei palchi in oggetto:

Lumbrici Manlio, Lumbrici Elio (Palco n. 1 - 1° ordine) L. 2.013.000;

Garavini Walli, Garavini Elio, Garavini Novella, Garavini Susanna, Marcolini Carla (Palco n. 2 - 1° ordine) L. 2.013.000;

Sandrea Romolo (Palco n. 3 - 1° ordine) L. 1.479.400;

Priori-Grassi Apollonia, Priori-Grassi Raffaele, Priori-Grassi Angelo, Priori-Grassi Virginia (Palco n. 4 - 1° ordine) L. 1.479.400;

Garavini Zenaida, Garavini Prassede, Garavini Anna (Palco n. 5 - 1° ordine) L. 945.800;

Castracane Enrico (Palco n. 7 - 1° ordine) L. 416.800;

Righi Benilde (Palco n. 8 - 1° ordine) L. 416.800;

Ubaldeili Livia (Palco n. 10 - 1° ordine) L. 416.800;

Mavarelli Giuseppe (Palco n. 11 - 1° ordine) L. 416.800;

Minuti Maria (Palco n. 12 - 1° ordine) L. 945.800;

Bartoletti Cesare, Bartoletti Francesco, Bartoletti Ugo, Priori Giuseppe (Palco n. 13 - 1° ordine) L. 945.800;

Lumbrici Elio (Palco n. 15 - 1° ordine) L. 1.479.400;

Michelini Tocci Luigi Emanuele (Palco n. 16 - 1° ordine) L. 2.013.000;

Castracane Francesco (Palco n. 1 - 2° ordine) L. 2.017.600;

Amroggi Giuseppe (Palco n. 2 - 2° ordine) L. 2.013.000;

Marini Alberto (Palco n. 3 - 2° ordine) L. 1.479.400;

Mavarelli Giuseppe (Palco n. 4 - 2° ordine) L. 1.479.400;

Mochi Onori Manuzio, Andreoni Graziella, Mochi Onori Alberto, Mochi Onori Paolo, Mochi Onori Maria Orsola (Palco n. 5 - 2° ordine) L. 945.800;

Michelini Tocci Luigi Emanuele (Palco n. 6 - 2° ordine) L. 945.800;

Mochi Umberto, Mochi Elena (Palco n. 7 - 2° ordine) L. 416.800;

Duranti Valentini Ersilia (Palco n. 8 - 2° ordine) L. 416.800;

Zamperoli Gianalberto, Mochi Zamperoli Luciano, Benelli Maria Pia (Palco n. 10 - 2° ordine) L. 416.800;

Peraroti Carolina (Palco n. 11 - 2° ordine) L. 416.800;

Liguori Emilio, Liguori Francesco (Palco n. 12 - 2° ordine) L. 945.800;

Seminario Vescovite di Cagli (Palco n. 13 - 2° ordine) L. 945.800;

Bufalini Silvana, Bufalini Gabriella, Bartoccini Valburga (Palco n. 14 - 2° ordine) L. 1.479.400;

Annibaldi Nicola (Palco n. 15 - 2° ordine) L. 1.479.400;

Maroncelli Giovanni (Palco n. 16 - 2° ordine) L. 2.013.000;

Ceccarini Wanda, Ceccarini Sofia (Palco n. 17 - 2° ordine) L. 2.017.600;

Alessandri Spartaco, Alessandri Giuffrida, Alessandri Imbriano, Alessandri Benedetto, Alessandri Sidonia (Palco n. 4 - 3° ordine) L. 484.000;

Mensa Anna (Palco n. 5 - 3° ordine) L. 484.000;

Buroni Rinaldo (Palco n. 7 - 3° ordine) L. /;

Severini Annibale (Palco n. 9 - 3° ordine) L. /;

Amadei Giuseppina (Palco n. 10 - 3° ordine) L. /;

Ottaviani Antonietta (Palco n. 11 - 3° ordine) L. /;

Andreoli Ester (Palco n. 13 - 3° ordine) L. 484.000;

Grossi Antonio (Palco n. 16 - 3° ordine) L. 1.542.000.

Gli aventi diritto, entro 30 giorni dalla notifica del presente decreto, potranno:

accettare, anche con osservazioni sulla indennità, il prezzo d'esproprio mediante dichiarazione scritta;

concludere accordo amichevole relativamente alla indennità (che comunque è definitiva nell'importo sopra indicato).

In caso di silenzio o mancato accordo l'indennità si intenderà rifiutata a tutti gli effetti di legge e sarà depositata alla Cassa Depositi e Prestiti.

Cagli, 18 febbraio 1999

Il responsabile del procedimento:
rag. M. Gabriella Pacini

C-5244 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BRINDISI Ufficio del Giudice per le indagini preliminari

Decreto di giudizio immediato
(Stralcio - art. 455, 456 C.P.P.)

Il Giudice dott. Gaetano Buonfrate: letti gli atti ed esaminata la rinuncia all'udienza preliminare e la richiesta di giudizio immediato nel procedimento n. 12247/1998 GIP presentata da Laudadio Fabrizio nato il 22 gennaio 1956 a Lentate sul Seveso e residente a La Spezia, via XV Giugno n. 41 sc. A - difeso dal Vice Avvocato Generale dello Stato Paolo di Tarsia di Belmonte c/o Avvocatura Generale dello Stato Roma e Avvocato dello Stato Giovanni Gustapane c/o Avvocatura Distrettuale dello Stato Lecce in data 27 ottobre 1998 nel procedimento penale menzionato nei confronti di: 1) Laudadio Fabrizio nato il 22 gennaio 1956 a Lentate sul Seveso e residente a La Spezia, via XV Giugno n. 41 sc. A e 2) Namik Xhaferi nato il 13 febbraio 1952 a Valona (Albania) e domiciliato c/o Studio dell'Avv. Francesca Conte Lecce - per il quale vi è Ud. Preliminare il 22 gennaio 1999.

Imputati

Vedi dispositivo

Parti offese:

Ministero degli interni Roma c/o Avvocatura distrettuale dello Stato Lecce;

Ministero della difesa Roma c/o Avvocatura distrettuale dello Stato Lecce;

inoltre, identificate le altre persone offese in: 1) Begotare Sali nato il 7 giugno 1955 a Valona + 32, nonché i prossimi congiunti di: 1) Bala Anenite nato il 2 novembre 1955 a Valona + 57.

Ritenuto che questo Ufficio debba solo prendere atto della rinuncia di cui innanzi - sia pure intervenuta in un procedimento con più imputati - in quanto l'art. 453 ultimo comma C.P.P. disciplina la richiesta dell'imputato di giudizio immediato richiamando solo la norma di cui all'art. 419 comma 5 C.P.P. e non anche i commi 1° e 2° dello stesso art. 453 C.P.P.;

ritenuto, quindi, che per il codice sia in ogni caso, nell'ipotesi della rinuncia in esame all'udienza preliminare, prevalente l'interesse dell'imputato ad una pronta celebrazione del dibattimento sull'interesse alla valutazione unitaria nel corso del giudizio di tutte le posizioni connesse;

ritenuto che di tale orientamento costituisca riprova la normativa tutta di cui all'art. 18 C.P.P. sulla separazione di processi che, in particolare, all'udienza preliminare facoltà il giudice di stralciare quelle posizioni, fin'anche, quei capi d'imputazione per i quali è necessario acquisire ulteriori informazioni a norma dell'art. 422 C.P.P.;

Evidenziate le seguenti fonti di prova, verbali di assunzioni e di interrogatorio di persone indagate, acquisizione di atti e documenti (brogliacci e registrazioni audio-video); Perizie Foniche; Perizie Medico Legale, Consulenze Tecniche ex art. 360 C.P.P.

Visti gli artt. 455 e 456 C.P.P.

P.Q.M.

Dispone procedersi, previo stralcio degli atti, con giudizio immediato nei confronti di Laudadio Fabrizio nato il 22 gennaio 1956 a Lentate sul Seveso e residente a La Spezia, via XV Giugno n. 41 sc. A.

Imputato: Laudadio Fabrizio:

A) del reato di cui agli artt. 4 c.p.v. 9, 113, 428, 449 C.P.; 8 n. 2 C.P.P. e 590 c.p.v. Codice della Navigazione, per avere nella sua qualità di Comandante della Nave Militare Sibilla, mediante una condotta imprudente ed imperia, concorso a cagionare una collisione tra la nave Italiana Sibilla e la nave Kater I Rades A-451 e il conseguente naufragio di quest'ultima anche in combinazione con il comportamento di Namik Xhaferi.

In particolare Laudadio Fabrizio:

(omissis)

B) del reato di cui agli artt. 4 c.p.v. C.P. 589 c.p.v. C.P.; 8 n. 2 C.P.P. e 590 c.p.v. del Codice della Navigazione, per avere, nella qualità e mediante la condotta di cui al capo precedente, e in combinazione con il comportamento di Namik Xhaferi, contribuito significativamente, per imprudenza ed imperizia, a cagionare il naufragio della nave «Kater I Rades A-451» e la conseguente morte di n. 58 cittadini albanesi di cui all'allegato elenco.

In Brindisi, a bordo di Nave italiana (art. 4 c.p.v. C.P.) e acque internazionali il 28 marzo 1997.

Coimputato: Xhaferi Namik: (*)

C) del delitto di cui agli artt. 10, 113, 428, 449 C.P. e 590 c.p.v. Codice della Navigazione, per avere nella sua qualità di capitano - timoniere responsabile della nave «Kater I Rades A-451» in unione con ignoti cittadini albanesi gestori del traffico di uomini tra la sponda albanese e quella italiana, nonché proprietari della nave e organizzatori del viaggio del 28 marzo 1997, con la propria condotta concorso a cagionare colposamente il naufragio della nave predetta.

In particolare lo Xhaferi e i suoi ignoti complici:

(omissis)

D) del reato di cui agli artt. 113, 589 c.p.v. C.P. e 590 c.p.v. Codice della Navigazione, per avere, nella qualità e mediante la condotta di cui al capo precedente, concorrendo colposamente nell'azione di ignoti cittadini albanesi organizzatori del viaggio, in combinazione con il comportamento di Laudadio Fabrizio contribuito a cagionare colposamente il naufragio della nave Kater I Rades e la conseguente morte di n. 58 cittadini albanesi di cui all'allegato elenco.

In Brindisi, Valona e acque internazionali il 28 marzo 1997.

(*) Per Xhaferi Namik vi è udienza preliminare il 22 gennaio 1999.

Indicando per la comparizione del predetto davanti al Tribunale di Brindisi - 1ª Sezione Penale, in Brindisi via P. Togliatti n. 1, piano I, aula 1ª Sezione Penale, l'udienza del giorno 3 maggio 1999 alle ore 9 con avvertimento all'imputato che non comparendo sarà giudicato in contumacia.

Avverte le parti che, a pena d'inammissibilità, devono depositare nella Cancelleria del Giudice del dibattimento almeno sette giorni prima della data fissata per l'udienza, la lista degli eventuali testimoni, periti o consulenti tecnici, con la indicazione delle circostanze su cui deve vertere l'esame.

(omissis)

Manda alla Cancelleria per gli altri adempimenti di competenza.

Depositato in Cancelleria il 17 novembre 1998.

Brindisi, 17 novembre 1998

Il giudice: dott. Gaetano Buonfrate

L'assistente giudiziario: Liuzzi Giovanni

C-5251 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Cava dei Tirreni con decreto del 12 febbraio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0439256234-01 tratto sulla filiale di Cava dei Tirreni della Banca di Roma di L. 1.000.000 emesso dal geom. Armando Anastasio ed intestato al Centro Ceramiche di Petrosino Anna Teresa.

Opposizione entro 15 giorni.

Nocera Inferiore, 15 febbraio 1999

Avv. Valerio Di Stasio.

S-3313 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 14 dicembre 1998 il Pretore di Reggio Emilia, su richiesta di Canovi Luigi, residente in Rubiera (RE), via Melato n. 9, ha pronunciato, salva opposizione nei quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 25.000.000 n. 0897110949-07, tratto sul c/c 2171/1 della Cariplo ag. di Zinasco, intestato a Manna Maria, residente in Zinasco Vecchio, via Cascina Sacchi n. 21.

Avv. Massimo Bizzarri.

B-172 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Pretura di Messina - Con provvedimento del 10 dicembre 1998 il pretore di Messina, su istanza di Parlato Gaetano, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2405432855 intestato a Parlato Gaetano, dell'importo di L. 2.803.000, emesso dal Banco di Roma, agenzia n. 1, il 28 settembre 1998. Ha ordinato la pubblicazione del decreto su questa *Gazzetta Ufficiale*, ha autorizzato il pagamento dell'assegno alla scadenza dei 30 giorni dalla pubblicazione purché nel frattempo non sia fatta opposizione dal detentore.

Messina, 29 dicembre 1998

Parlato Gaetano.

C-5217 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Mestre (VE), visti gli art. 59 e seguenti regio decreto 21 dicembre 1933 n. 1736, dichiara con decreto del 30 aprile 1998 l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0354732102 serie A/B di L. 1.250.000 intestato a Fontana Lucia rilasciato dalla C.R.A.S. Coop. Sociale r.l., sulla Banca di Roma, Carimonte Banca.

Venezia 19 febbraio 1999

Fontana Lucia.

C-5224 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Niscemi su ricorso presentato da Mangiapane Vincenzo, ha decretato in data 29 settembre 1997 l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0839825271-12 emesso in data 23 giugno 1997 dal Banco di Sicilia agenzia di Siracusa dell'importo di L. 1.914.481 intestato a Mangiapane Vincenzo, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Niscemi 29 gennaio 1999

Mangiapane Vincenzo.

C-5225 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Velletri con decreto in data 1° febbraio 1999 integrato in data 22 febbraio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 80520359 di L. 32.645.150 emesso in data 24 novembre 1998 dalla Banca Popolare del Lazio sede di Velletri tratto sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Albano Laziale, 26 febbraio 1999

p. Banca di Roma - S.p.a.:
(firma illeggibile)

C-5233 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Grosseto, con decreto del 22 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno circolare n. 30.02.094.512-01 di L. 4.000.000 emesso dalla C.R.F. di Bagno di Gavorrano a favore di Atzeni Mafalda residente in Follonica (GR).

Viviana Montomoli.

C-5243 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Catanzaro, su richiesta di Fragale Luigi, con decreto del 29 gennaio 1999, ha disposto l'ammortamento dell'assegno circolare n. 9003755226-11, serie BC di L. 2.400.000 emesso dalla Carime di Catanzaro a favore di Italianostra di Catanzaro.

Opposizione entro quindici giorni.

Catanzaro, 24 febbraio 1999

Il collaboratore di cancelleria:
Giorgio Lombardo

C-5245 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 9 febbraio 1999 il pretore di Bari ha disposto l'ammortamento degli assegni bancari n. 1424978674/02 per L. 2.000.000 emesso da Rana Domenico Maria su c/c 3945630148 presso Comit, n. 1424978675/03 per L. 7.000.000 emesso dalla stessa sullo stesso conto n. 1432932575 per L. 1.848.686 emesso da Bristol s.n.c. su c/c n. 91630130169 presso Comit, n. 0484895127 per L. 3.000.000 emesso da Schiraldi Gaetano su c/c n. 65026236 presso Bancoroma, n. 1846124 di L. 4.311.134 emesso da Express Italia su c/c n. 45392/4 presso Banca Popolare Bari, n. 0401960914.04 per L. 2.000.000 emesso da Aprile Vincenzo su c/c n. 20244/3 presso Banca Provincia Napoli, n. 0082809710.09 per L. 9.000.000 emesso da Pignoli Antonio Carmine su c/c n. 35442647 presso Cassa di Risparmio Parma e Piacenza, n. 105500488.02 di L. 5.000.000 emesso da Dilillo Luciano su c/c n. 16010/1 presso Cassa di Risparmio Provincia Chieti, n. 104612639 per L. 3.000.000 emesso da Fiscante Michele su c/c n. 21878/9 di Cassa di Risparmio Provincia di Chieti, n. 0023163972.08 di L. 6.500.000 emesso da Gamma s.a.s. su c/c n. 38600.57 presso Banca Salento, n. 93487404 per L. 500.000 emesso da Amoroso Gaetano su c/c n. 24781.0500 presso B.N.L., n. 0026702894 per L. 2.374.980 emesso da Porcedda Ornella su c/c n. 14200.7 presso Banco Sardegna, n. 0010124996 per L. 1.100.000 emesso da Causarano Antonio su c/c n. 1121900 presso Credito Italiano. Ha autorizzato il pagamento in mancanza di opposizione del detentore entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Bruno Milella.

C-5253 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Catania in data 5 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento di n. 10 assegni circolari, emessi dalla Banca Commerciale Italiana di L. 500.000 ciascuno, su richiesta del sig. Prato Giovanni, aventi rispettivamente i numeri 3103258426, 3103258427, 310325848, 3103258429, 3103258430, 3103302501, 3103302502, 3103302503, 3103302504, 3103302505, ne autorizza il pagamento dei descritti assegni dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto, purché non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Avv. Concetta Sanfilippo.

C-5255 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 26 febbraio 1999 ha dichiarato l'ammortamento di vaglia cambiari emessi da Maria Letizia Senatra a favore di Elche S.p.a. il 18 ottobre 1980 ciascuna di L. 253.950 con le seguenti scadenze: 1) scadenza il 30 novembre 1980; 2) scadenza il 30 dicembre 1980; 3) scadenza il 30 gennaio 1981; 4) scadenza il 28 febbraio 1981; 5) scadenza il 30 marzo 1981; 6) scadenza 30 aprile 1981; 7) scadenza il 30 maggio 1981; 8) scadenza il 30 giugno 1981; 9) scadenza il 30 luglio 1981; 10) scadenza il 30 agosto 1981; 11) scadenza il 30 settembre 1981; 12) scadenza il 30 ottobre 1981; 13) scadenza il 30 novembre 1981; 14) scadenza il 30 aprile 1982; 15) scadenza 30 maggio 1982; 16) scadenza il 30 luglio 1982; 17) scadenza il 30 agosto 1982; 18) scadenza il 30 novembre 1982; 19) scadenza il 30 dicembre 1982; 20) scadenza il 28 febbraio 1983; 21) scadenza il 30 marzo 1983; 22) scadenza il 30 giugno 1984; 23) scadenza il 30 gennaio 1985; 24) scadenza il 30 luglio 1985; 25) scadenza il 30 agosto 1985; 26) scadenza il 30 settembre 1985.

Avv. Evandro Senatra.

S-3324 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 26 febbraio 1999 ha dichiarato l'ammortamento di vaglia cambiari emessi da Maria Marino a favore di Elche S.p.a. il 18 ottobre 1980 ciascuna di L. 177.765 con le seguenti scadenze: 1) scadenza il 30 novembre 1980; 2) scadenza il 30 dicembre 1980; 3) scadenza il 30 gennaio 1981; 4) scadenza il 28 febbraio 1981; 5) scadenza il 30 marzo 1981; 6) scadenza 30 aprile 1981; 7) scadenza il 30 maggio 1981; 8) scadenza il 30 giugno 1981; 9) scadenza il 30 luglio 1981; 10) scadenza il 30 agosto 1981; 11) scadenza il 30 settembre 1981; 12) scadenza il 30 ottobre 1981; 13) scadenza il 30 novembre 1981; 14) scadenza il 30 aprile 1982; 15) scadenza 30 maggio 1982; 16) scadenza il 30 luglio 1982; 17) scadenza il 30 agosto 1982; 18) scadenza il 30 novembre 1982; 19) scadenza il 30 dicembre 1982; 20) scadenza il 28 febbraio 1983; 21) scadenza il 30 marzo 1983; 22) scadenza il 30 giugno 1984; 23) scadenza il 30 gennaio 1985; 24) scadenza il 30 luglio 1985; 25) scadenza il 30 agosto 1985; 26) scadenza il 30 settembre 1985.

Avv. Evandro Senatra.

S-3325 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Cosenza con decreto del 31 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento di tre effetti cambiari di L. 1.218.000 cadauno con scadenze al 28 luglio 1986 e 28 gennaio - 28 febbraio 1988 a firma di Sarro Anna e Conforti Francesco intestati a Stage (Ta), autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Cosenza, 7 gennaio 1999

Francesco Conforti - Anna Sarro.

C-5241 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Presidente tribunale Napoli 26 gennaio 1999 pronunciato ammortamento certificato deposito n. 7/247381 (9767625) di L. 180.000.000 emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura filiale Giugliano con scadenza 6 dicembre 1998.

Opposizione 90 giorni.

Giuseppe Avella.

S-3294 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto dell'11 gennaio 1999 il presidente del tribunale di Nocera Inferiore dott. Fortunato, R.G. 286-98, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 60028808, per L. 115.000.000, emesso dalla Banca di Credito Popolare filiale di San Valentino Torio, in favore di Raffone Annunziata, Miranda Valentino, Miranda Maddalena e Miranda Carmine. Autorizza l'istituto emittente a rilasciare un duplicato decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale e salvo che non sia proposta opposizione.

Avv. Andrea Miranda.

S-3314 (A pagamento).

Ammortamenti di libretti di risparmio

Il presidente del tribunale di Ravenna, con decreto in data 21 gennaio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli: a) libretto al portatore emesso dalla Cassa di Risparmio di Cesena, filiale di Milano Marittima, n. 70012/3 con saldo apparente di L. 19.980.000; b) libretto al portatore emesso dalla Cassa di Risparmio di Cesena, filiale di Milano Marittima, n. 70013/1 con saldo apparente di L. 20.000.000; c) libretto al portatore emesso dalla Cassa di Risparmio di Cesena, filiale di Milano Marittima, n. 70014/0 con saldo apparente di L. 20.000.000; d) libretto al portatore emesso dalla Cassa di Risparmio di Cesena, filiale di Milano Marittima, n. 70017/4 con saldo apparente di L. 20.000.000; e) libretto al portatore emesso dalla Cassa di Risparmio di Cesena, filiale di Milano Marittima, n. 70025/5 con saldo apparente di L. 19.876.700.

Autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato senza opposizione di terzi.

Bologna, 15 febbraio 1999

Avv. Stefano Donati.

B-171 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 4 dicembre 1995 il pretore di Taranto ha dichiarato inefficace il certificato di deposito al portatore T.F.C.350792 V.N. 1.000.000, emesso il 15 dicembre 1989 da Banca Popolare di Taranto per conto di Mediocredito Sud S.p.a. scadenza 16 dicembre 1994 autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato decorso termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta opposizione.

Avv. Agata Messinese.

C-5227 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del tribunale di Cagliari con decreto in data 4 gennaio 1999 ha pronunciato l'ammortamento di n. 4 certificati di deposito al portatore distinti al n. 25062/2, 25063/1, 25064/9, 25065/7 per l'importo di L. 100.000.000 ciascuno emessi dal Banco di Sardegna agenzia di Piri n. 5 il 29 ottobre 1997 e scadenti il 29 aprile 1998. Autorizza l'istituto emittente predetto a rilasciare a favore di Zanato Vittorina, nata a Treviso il 15 agosto 1921 e residente in Cagliari, il duplicato dei titoli anzidetti decorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione, purché non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Cagliari, 25 febbraio 1999

Vittorina Zanato.

C-5236 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del tribunale di Catanzaro, su richiesta di Zagordi Eugenio Luigi nato a Gimigliano il 2 febbraio 1928, con decreto depositato in data 17 febbraio 1999 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli:

1) Libretto Banca Commerciale di Catanzaro intestato Santuario Madonna della Rocca rappresentato dal Sac. Don Eugenio Luigi Zagordi n. 4648007000 di L. 6.097.853.

2) Libretto Banca Commerciale di Catanzaro intestato Partocchia S. Martino di Settignano rappresentato dal Sac. Don Eugenio Luigi Zagordi n. 627303703 di L. 13.980.000.

3) Banco Ambrosiano Veneto intestato al portatore proprietario Zagordi Eugenio Luigi n. CRO 5/92 di L. 28.560.463.

4) Cassa di Risparmio al portatore proprietario Zagordi Eugenio Luigi n. 40.8011937 di L. 12.420.481.

5) Banco di Napoli di Catanzaro al portatore proprietario Zagordi Eugenio Luigi n. 1/191151 di L. 42.000.000.

6) Libretto Banca Popolare Crotone intestato a Zagordi Eugenio Luigi e Donato Maria Stella.

7) Libretto Credito Italiano.

Il termine per eventuali opposizioni è di giorni novanta dalla pubblicazione della presente.

Catanzaro, 25 febbraio 1999

Dott. Giuseppe Carnevale.

C-5235 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il ministero di Grazia e Giustizia, con decreto del 1° ottobre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Gullotta Fabio e Maiorana Stefania residenti in Palermo, via Montepellegrino, n. 117, chiedono il cambio del cognome del loro figlio minore Gullotta Pecovela Cristian, nato a Palermo il 3 settembre 1992, previo abbandono del cognome Pecovela per conservare solo quello di «Gullotta».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Fabio Gullotta, Stefania Maiorana.

C-5222 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore Generale della Repubblica di Napoli 18 settembre 1998 autorizzato la affissione e la inserzione, per sunto, della domanda con la quale Fontana Ramona nata a Bucarest (Romania) il 16 gennaio 1994 e residente in Casapensuola (CE) alla via A. Manzoni n. 1, legalmente rappresentata dal padre Fontana Sebastiano, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Ramona in quello «Maria Grazia», nome unico e composito.

Opposizione 30 giorni.

Sebastiano Fontana.

S-3295 (A pagamento).

Cambiamento del nome

Il Procuratore Generale della Repubblica di Roma con decreto in data 16 febbraio 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Russo Maria, nata a Roma l'11 giugno 1974 e quivi residente, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Maria Cristina».

Chiunque sia interessato può proporre opposizione.

Roma, 3 marzo 1999

Avv. Alessandro Turco.

S-3299 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica di Bologna con decreto in data 19 febbraio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Fortini Stefano, nato a Bologna il 30 dicembre 1959 e Meditti Omella, nata a Casalfiumanese (BO) il 11 marzo 1962 hanno chiesto, per conto della figlia minore Alina nata a Odessa (Ucraina) il 1° aprile 1997 residente in San Lazzaro di Savena (BO) via Conti, n. 24/F il cambiamento di nome in quello di «Sheila».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Bologna, 2 marzo 1999

Omella Meditti.

B-169 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale presso la corte d'Appello di Milano, con decreto in data 26 febbraio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Parola Gianpiero Marzio nato a Milano il 23 marzo 1944 residente a Bresso in via Allende, n. 4/6, chiede il cambiamento del nome Gianpiero Marzio in quello di «Gianpiero Marzio».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Gianpiero Marzio Parola.

M-1147 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Catanzaro, con decreto del 18 gennaio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Spadea Gregorio nato a Praia a Mare il 22 aprile 1952 e Preite Maria Teresa nata a Mangone il 3 dicembre 1955, residenti a Tortora via Provinciale, n. 36/a, quali genitori, legali rappresentanti di Spadea Jesus Moises, nato a Quinta Normal (Cile) il 18 dicembre 1990, residente a Tortora, chiedono che il proprio figlio sopra generalizzato sia autorizzato a cambiare il suo nome da Jesus Moises a «Tommaso».

Chiunque vi abbia interesse può presentare opposizione nei modi e termini di legge.

Maria Teresa Preite - Gregorio Spadea.

C-5240 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica di Catania con decreto 27 gennaio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Sgroi Maria nata a Catania il 28 febbraio 1948 e residente in S. Giovanni La Punta via della Regione, n. 101, ha chiesto il cambiamento del nome da Maria a «Maria Luisa» si da chiamarsi in avvenire «Sgroi Maria Luisa».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Maria Sgroi.

C-5254 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Tribunale di Roma ricorso per dichiarazione di morte presunta del sig. Massimo Monaci nato a Roma il 21 marzo 1941, scomparso in mare nella notte tra il 5/6 gennaio 1989, proposto dalla moglie Lim Grace Malimar. Invitati chiunque abbia notizia dello scomparso di farla pervenire al Tribunale Civile di Roma, viale Giulio Cesare n. 54-bis, Sez. Proc. Spec. R.G. 167/1999 vol. dott. Campolongo entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Roma, 5 marzo 1999

Avv. Francesco Braschi.

S-3306 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA**

C.O.N.I.

FEDERAZIONE MEDICO SPORTIVA ITALIANA

Viale Tiziano n. 70

Telefono 0636858228 - Telefax 0636858206

Bando di gara

1. La Federazione Medico Sportiva Italiana, viale Tiziano n. 70, telefono 0636858228 - telefax 0636858206

2. Licitazione privata per la fornitura di beni strumentali occorrenti al Laboratorio Antidoping FMSI di Roma con il ricorso alla procedura accelerata.

3. Luogo di esecuzione del servizio: Roma.

4. Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e Regolamento di amministrazione e contabilità della FMSI.

5. — .
 6. Si prevede di invitare a presentare offerte un numero non superiore a otto e non inferiore a tre prestatori di servizi.
 7. — .
 8. La fornitura deve essere effettuata entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione.
 9. — .
 10.a) Si fa ricorso alla procedura accelerata perché la fornitura deve essere garantita a brevissimo termine dipendendo da essa il reaccrédito CIO del Laboratorio Antidoping di cui si tratta.
 10.b) Il termine ultimo per le domande di partecipazione è fissato al 25 marzo 1999 ore 12.
 10.c) Federazione Medico Sportiva Italiana, viale Tiziano n. 70, 00196 Roma
 10.d) Le domande vanno redatte in lingua italiana.
 11. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il giorno 26 marzo 1999.
 12. — .
 13. Le ditte che intenderanno presentare offerta dovranno dimostrare il possesso dei requisiti di cui alla lettera di invito.
 14. L'aggiudicazione avverrà anche per distinti lotti a favore della ditta che avrà presentato offerta economicamente più vantaggiosa.
 15. — .
 16. Il bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea il giorno 4 marzo 1999.
 17. Il bando è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali il giorno 4 marzo 1999.

Il segretario generale: Michele Maffei.

S-3292 (A pagamento).

COMUNE DI LADISPOLI (Provincia di Roma)

Ladispoli (Roma), piazza Giovanni Falcone s.n.c.

Bando di gara

1. Comune di Ladispoli, piazza Giovanni Falcone s.n.c. - Ladispoli (Roma).
 2. Licitazione privata (procedura ristretta) art. 6, 2° comma lett. b) del decreto legislativo 157/1995.
 3. Servizi di raccolta e trasporto dei R.S.U. (R.U.P. compresi), lavaggio cassonetti, ecc. e spazzamento stradale - categoria n. 16 numero di riferimento C.P.C. 94.
 4. L'appalto è stato aggiudicato il 25 febbraio 1999.
 5. L'aggiudicazione è avvenuta mediante il criterio dell'esclusione dell'offerta anomala di cui al combinato disposto dell'art. 23, 1° comma lett. a) e dell'art. 25, del decreto legislativo 157/1995.
 6. Le offerte pervenute sono risultate pari a n. 5 (cinque).
 7. Le ditte rimaste aggiudicatrici in A.T.I., sono risultate, la Soc. Coop. v. «Maci 2000», piazzale A. Gramsci n. 41, Viterbo; e la S.r.l. «S.P.E.», via Pontina Vecchia, km 34,200, Ardea (Roma).
 8. L'importo annuo di aggiudicazione, ammonta a L. 2.230.500.000, al netto d'I.V.A.
 9. La quota del contratto sub-appaltabile è pari al 30%.
 10. La pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea è avvenuta in data 14 agosto 1998, sul supplemento n. 256, pag. 218.
 11. L'avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazione della *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea in data 5 marzo 1999.
 12. L'avviso di aggiudicazione è stato ricevuto dalla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea, il 5 marzo 1999.

Ladispoli, 11 marzo 1999

Il responsabile del Servizio 1° Area II:
geom. Luciano Rinaldi.

S-3297 (A pagamento).

CO.TRA.L. Consorzio Trasporti Pubblici Lazio

Roma, via Volturmo n. 65

Partita I.V.A. n. 01049321001

Bando di gara Procedura aperta
(decreto legislativo 158/1995 - Direttive 90/531/CEE e 93/38/CEE)

1. Ente Appaltante: Co.Tra.L. (Consorzio Trasporti Pubblici Lazio), via Volturmo n. 65, 00185 Roma, partita I.V.A. n. 01049321001 - Tel. 0646951 - Fax 0646952291.
 2. Natura dell'appalto: Fornitura gasolio per autotrazione.
 3. Luogo di consegna: Impianti Co.Tra.L. dislocati nella Regione Lazio.
 4. Oggetto dell'appalto: Litri 33.500.000 di gasolio per autotrazione per un importo presunto di L. 36.000 milioni oltre I.V.A.
 5. — .
 6. — .
 7. Non è prevista deroga all'uso di specifiche europee.
 8. Durata appalto e consegne: dodici mesi, a scalare disto richiesta Co.Tra.L.
 9. Ritiro documenti gara: Funzione approvvigionamenti Co.Tra.L., via Pretestina n. 45, 00176 Roma.
 10. Termine di ricezione delle offerte:
 a) ore 12 del (ora italiana) 10 maggio 1999.
 b) Ufficio protocollo del Co.Tra.L., via Volturmo n. 65, 00185 Roma, lingua italiana.
 11. a) Celebrazione della gara: I concorrenti sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte.
 b) Apertura delle offerte: 13 maggio 1999, ore 9,30, via Volturmo n. 65, Roma.
 12. Importo della cauzione: L. 720 milioni.
 13. Pagamenti: a 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura per merce regolarmente accettata. Finanziamento a carico del bilancio dell'Ente.
 14. Riunione d'impresa: è ammessa a norma dell'art. 23 del decreto legislativo 158/1995.
 15. Condizioni di ammissibilità:
 a1 dichiarazione del volume di affari nel triennio precedente la data di pubblicazione del presente bando di almeno L. 72 miliardi I.V.A. esclusa.
 a2 dichiarazione attestante l'esecuzione di contratti di fornitura di gasolio per autotrazione nel triennio precedente la data di pubblicazione del presente bando pari almeno al L. 36 miliardi I.V.A. esclusa.
 a3 referenze di almeno un istituto bancario.
 16. Validità offerta: Almeno 120 giorni dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta.
 17. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso.
 18. — .
 19. — .
 20. Data di invio del bando di gara alla C.E.E. 4 marzo 1999.
 21. Data di ricezione del bando da parte delle Comunità Europee 4 marzo 1999.

Il responsabile: dott. Paolo Mari.

S-3298 (A pagamento).

COMUNE DI COLLEFERRO (Provincia di Roma)

Piazza Italia n. 1

Estratto di avviso di gara per lavori di ristrutturazione di due edifici industriali (progetto Konver) e spazi esterni annessi in via degli Esplosivi.

Questo Comune intende appaltare ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera b) della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, l'appalto dei lavori di ristrutturazione di due edifici industriali (progetto

Konver) e spazi esterni annessi in via degli Esplosivi per un ammontare presunto di L. 961.883.192 a base d'asta (pari a 496.771,21 €). La spesa complessiva, pari a L. 1.804.659.830, finanziata per L. 1.720.000.000 mediante fondi strutturali (FERS) della Comunità Europea - misura «f» e per la differenza con fondi propri di bilancio. Le imprese interessate dovranno essere iscritte all'A.N.C. cat. 2ª per un importo adeguato. Dovranno far pervenire richiesta di invito a gara in carta legale di valore corrente, direttamente al Comune di Colferro, piazza Italia n. 1, 00034 Colferro (RM), entro e non oltre il 19º giorno successivo decorrente dalla data di pubblicazione. Copia integrale del bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

Il dirigente della II A.F.:
ing. Claudio Pallotta

S-3316 (A pagamento).

COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA (Provincia di Bologna)

Avviso di esito di gara

Oggetto: Appalto dei lavori di costruzione del 1º stralcio del nuovo polo scolastico elementare.

Data gara: 4 dicembre 1998.

Aggiudicazione: 24 dicembre 1998.

Ditte partecipanti: n. 19.

Ditte escluse: n. 2 (offerte oltre il termine).

Modalità di gara: Asta pubblica.

Sistema di aggiudicazione: art. 21 comma 1-bis della legge 109/1994 m. e i. e del decreto ministeriale Lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

Ditta aggiudicataria: Società Edil Concrat S.r.l. con sede in Roma.

Importo di aggiudicazione: L. 3.412.057.596 + I.V.A. con il ribasso del 14,26%.

Tempi di realizzazione: 540 giorni.

Direzione lavori: arch. Mario Piccinini.

Il responsabile del settore
gestione e pianificazione del territorio:
arch. Michele Gentilini.

S-3344 (A pagamento).

COMUNE DI CERTALDO (Provincia di Firenze)

Certaldo, piazza Boccaccio

Telefono 05716611 - Fax 0571661201

Partita I.V.A. n. 01310860489

Bando di gara

Sul B.U.R.T. n. 8 del 24 febbraio 1999 è pubblicato il bando indicativo delle forniture che l'Amministrazione intende aggiudicare nel corso del 1999 (Art. 6 decreto del Presidente della Repubblica 573/1994).

Il responsabile servizi affari generali:
rag. M. Giubolini.

S-3345 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, Dipartimento X - Via Cola di Rienzo 23 - tel. 06-3207147 - fax 06-3207129, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7 commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 potranno essere acquisite presso la U.O. Gestione Verde Urbano - Servizio Giardini, p.le Porta Metronia n. 2, tel. 06-70493651, dalla sig.ra Teresa Isidori o dal sig. Mauro Faranfa.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata sulle opere a corpo e a misura ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 con esclusione automatica di offerte in aumento, a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale secondo le modalità stabilite dall'art. 21 della legge 109/1994, così come modificata da ultimo, dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

La stipula del contratto rimane, comunque, subordinata all'emissione del relativo decreto di impegno da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio Roma Capitale e Grandi Eventi nonché all'accertamento dell'entrata ed all'impegno della spesa a cura del Direttore del Dipartimento X, e, comunque, l'erogazione dei fondi rimane subordinata alla procedura Giubileo.

Oggetto dell'appalto: cod. C.5.01.01 - Giardini di Castel S. Angelo - Lavori di recupero infrastrutturale e vegetazionale: giardini dei Bastioni.

Finanziamento: Piano interventi Giubileo (Cod. interv. C.5.01.01). Importo opere poste a base di gara al netto dell'iva: L. 2.774.861.984 (€ 1.433.096,61) di cui: opere a corpo L. 1.436.123.523; opere a misura L. 1.338.738.461, modalità di pagamento secondo Capitolato Speciale.

Categoria richiesta:

Categoria G3 - prevalente - Importo lavori L. 1.436.123.523;

Categoria S1 - prevalente - Importo lavori L. 991.724.953;

Categoria G2 - scorponabile - Importo lavori L. 347.013.508.

Importo minimo di iscrizione A.N.C.:

Cat. A.N.C. prevalente G3 L. 1.500.000.000;

Cat. A.N.C. prevalente S1 L. 1.500.000.000;

Cat. A.N.C. scorponabile G2 L. 300.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., che, pur non essendo iscritte all'A.N.C., siano in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto è visibile, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso la Direzione Tecnica del Dipartimento X, U.O. Gestione Verde Urbano - Servizio Giardini, p.le Porta Metronia n. 2, tel. 06-70493651, ove è possibile acquistarne copia (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30, rivolgersi alla sig.ra Teresa Isidori o al sig. Mauro Faranfa).

Termine esecuzione appalto giorni 180 (centottanta) dalla consegna dei lavori.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sotto elencati documenti:

A) certificato di iscrizione A.N.C. di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'A.N.C., di data non anteriore a 30 giorni, dalla quale risultino i nominativi dei/dei legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese, di data non anteriore ai sei mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione,

amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara.

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del Casellario Giudiziale, di data non anteriore ai sei mesi, riferito ai legali rappresentanti ed ai Direttori Tecnici dell'Impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario Giudiziale, di data non anteriore ai sei mesi, riferito al titolare dell'impresa e al direttore/ tecnico/.

E) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio, pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 55.497.240, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato dalla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro - presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'Istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998; pertanto, la cauzione avrà validità sino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione. Inoltre, l'Istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno evincere, inoltre, i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'Impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni di imprese e di consorzi, la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13 legge 109/1994 così come modificata da ultimo della legge 415/1998; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate, con indicazione della capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D), potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C), potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengano tutti gli elementi necessari all'identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le Ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione con cui attestano:

1. di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio;

2. che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, non sussistano a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi dell'assunzione di pubblici contratti;

3. che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento Società o Imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile;

4. la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5. il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6. specifiche referenze bancarie;

7. la cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8. l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9. le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettivamente disponibile);

10. la disponibilità della fornitura delle piante previste, in particolare delle «piante esemplari», con le garanzie di qualità indicate nel Capitolato Speciale (all. D);

11. di essere in regola, ove dovuto, con quanto disposto dalla legge 482/68 e successive modifiche e integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

Tutte le dichiarazioni «ni dovranno, a pena di esclusione, essere accompagnate da fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà presentare al coordinatore per la progettazione della sicurezza le opportune integrazioni e/o modifiche al piano di sicurezza e coordinamento e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: ciascun concorrente dovrà fornire di apposito modello per l'offerta (modello B) da richiedere al Dipartimento X, U.O. Gestione Verde Urbano - Servizio Giardini, p.le Porta Metronia n. 2, tel. 06-70493651, ove è possibile acquirarne copia (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30, rivolgersi alla sig.ra Teresa Isidori o al sig. Mauro Faranfa), e completare con i prezzi unitari per ogni voce relativa alle varie categorie di lavori con i prodotti dei quantitativi per i prezzi unitari, nonché con il prezzo complessivo che deve essere indicato in calce al predetto modello; i prezzi unitari dovranno essere indicati in cifre ed in lettere (in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere); tali indicazioni non dovranno contenere abbozzati o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto, o dagli stessi soggetti in caso di costituente ATI, che sottoscrive l'offerta medesima.

La lista, a pena di nullità, deve essere firmata dal concorrente in ciascun foglio e non può presentare correzioni che non siano dallo stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Su un foglio bollato da L. 20.000, parte integrante dell'offerta, ciascun concorrente dovrà indicare:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

d) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per il Piano di sicurezza e coordinamento, allegato al capitolato speciale d'appalto;

e) dichiarare che accetta integralmente tutte le clausole del capitolato speciale d'appalto, che si è accertato in loco delle difficoltà e di quanto occorre per realizzare i lavori e rinuncia espressamente ad ogni riserva in merito e che i prezzi sono pienamente remunerativi e tali da consentire l'esecuzione a regola d'arte, dei lavori appaltati e l'integrale adempimento degli obblighi contrattuali;

f) che si impegna di presentare, ove venga richiesta, la consegna dei lavori sotto riserva di legge, la documentazione di legge entro giorni quindici dalla data di richiesta.

In caso di ATI non ancora formalmente costituita, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare in caso di aggiudicazione il mandato associativo, ai sensi dell'art. 13 della legge 109/1994, così come modificata dalla legge 415/1998.

Il premio di accelerazione sarà regolamentato secondo quanto previsto dall'art. 12, lettera d) del capitolato speciale d'appalto.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono sub appaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/1990 e successive modificazioni, nella percentuale massima del 30% per la categoria prevalente così come disposto dall'art. 34 della legge 109/1994 e successive modifiche e dal punto 12 della Circolare del Ministero LL.PP. 7 ottobre 1996 n. 4488/UL.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via corrispondenti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della Legge 109/94 modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale Corrispondenza - via del Campidoglio n. 4 - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10.30 del giorno 6 aprile 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica nella Sala Commissioni - palazzo Senatorio - il giorno 7 aprile 1999 alle ore 10.

Il Commissione

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il Presidente della Commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando, e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centotrenta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello

Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

R.A. poiché le gare saranno espletate da diverse commissioni ciascuna impresa dovrà produrre la documentazione richiesta per ogni singolo esperimento di gara.

Il direttore: arch. Mirella Di Giovine.

S-3403 (A pagamento).

TELECOM ITALIA - S.p.a.

Bando di gara

1. La Telecom Italia S.p.a., direzione generale, area immobili e servizi, corso d'Italia n. 41 - 00198 Roma, tel. 06.36.87.52.78, telefax 06.36.87.64.17, indice licitazione privata con procedura accelerata, indispensabile per garantire la sollecita fruizione dei servizi da parte degli utenti, per l'affidamento dei lavori di realizzazione di strutture sotterranee polifunzionali.

2. Luogo di esecuzione: Roma, località Tor Pagnotta.

3. Importo a corpo delle opere a base di gara: L. 4.802.610.472 (€ 2.480.341,31) I.V.A. esclusa comprensivo dell'importo di L. 436.600.952 (€ 225.485,57) per oneri del decreto legislativo n. 494/1996 non soggetti a ribasso d'asta.

3.1 Categoria prevalente: A.N.C. G1 per classifica non inferiore a L. 6.000 milioni.

4. Aggiudicazione: art. 21, legge n. 109/1994 (massimo ribasso sull'importo complessivo punto 3). Non saranno ammesse offerte in aumento.

5. Termine ultimazione lavori: centocinquanta giorni naturali e consecutivi dalla consegna. Per ogni giorno di ritardo verrà detratta dal corrispettivo d'appalto una penale pari al 2‰ (due per mille) dell'importo di aggiudicazione. Telecom Italia si riserva di consegnare i lavori in via d'urgenza sotto le riserve di legge.

6. Le domande di partecipazione, in italiano anche per gli allegati, dovranno pervenire, a pena di esclusione, alla Telecom Italia S.p.a., direzione generale IS/EFM, via Flaminia n. 189 - 00196 Roma, entro le ore 16 del 25 marzo 1999 e recare la dicitura «gara strutture polifunzionali».

7. I candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione (contenente numero telefonico e telefax) una dichiarazione redatta su carta intestata, timbrata e firmata dal legale rappresentante dell'impresa, senza obbligo di bollo né autentica di firma, attestante:

7.1 l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici a norma delle leggi vigenti;

7.2 l'inesistenza di situazioni di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

7.3 l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G1, prevalente, per classifica non inferiore a 6.000.000.000;

7.4 aver conseguito nell'ultimo quinquennio cifra d'affari in lavori non inferiore a L. 7.203.915.708 (€ 3.720.511,97);

7.5 aver sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore a L. 720.391.571 (€ 372.051,20);

7.6 le cooperative dovranno inoltre attestare che non concorrono alla gara mediante i consorzi di cui fanno parte.

8. Le imprese di Paesi dell'Unione Europea sono ammesse in conformità all'art. 8, comma 11-bis, legge n. 109/1994.

9. Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 10, legge n. 109/1994 in conformità alle disposizioni della legge n. 109/1994. Troveranno applicazione i divieti di cui all'art. 13, legge n. 109/1994. Ciascuna impresa dovrà presentare la dichiarazione di cui al punto 7 e, fermo il disposto dell'art. 23, comma 4, decreto legislativo n. 406/1991, dovrà essere iscritta all'A.N.C. nella categoria G1, prevalente, per classifica non inferiore ad un quinto dell'importo di cui al punto 3. I requisiti di cui ai punti 7.4 e 7.5 dovranno essere posseduti dalla mandataria almeno al 60% e la restante percentuale cumulativamente dalle altre candidate ciascuna per almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente alle altre candidate.

9.1 Possono essere associate imprese ai sensi dell'art. 23, comma 6, decreto legislativo n. 406/1991, che dovranno allegare le dichiarazioni di cui ai punti 7.1 e 7.2 e, se Cooperative, la dichiarazione di cui al punto 7.6, ed attestare l'iscrizione all'A.N.C. per ammontare complessivo almeno pari alla propria quota lavori che, cumulativamente, non potrà essere superiore a L. 960.522.094 (€ 496.068,26).

10. Si applicherà la circolare Min. LL. PP. 382/1985.

11. Subappalto: art. 18 legge n. 55/1990. Le categorie relative a tutte le lavorazioni previste in progetto sono indicate al punto 3.1. La quota parte subappaltabile dei lavori di categoria A.N.C. G1 prevalente non potrà essere superiore al 30%. L'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate pagate ai subappaltatori (art. 18, comma 3-bis, legge n. 55/1990).

12. Esclusione automatica delle offerte anomale: art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994.

13. Finanziamento: fondi Telecom Italia S.p.a. Pagamento: S.A.L. emessi al raggiungimento del 25%, del 50%, del 75% e del 100% dell'importo contrattuale, secondo quanto precisato nel contratto. Cauzione provvisoria e definitiva: art. 30, legge n. 109/1994.

14. Spedizioni inviti: entro 45 giorni dalla pubblicazione del bando.

15. Gli offerenti potranno svincolarsi decorsi 180 giorni dall'offerta.

16. Non si aggiudicherà in presenza di una sola offerta valida. Richieste di invito e presentazione delle offerte non vincolano la Telecom Italia S.p.a., né sono costitutive di diritti all'espletamento delle procedure di aggiudicazione, che la Telecom Italia stessa si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento secondo valutazioni di propria esclusiva convenienza. In caso di sospensione o annullamento non spettano agli offerenti alcun risarcimento. Telecom Italia S.p.a. si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994.

17. Telecom Italia S.p.a. si riserva di verificare in qualsiasi momento della gara le attestazioni presentate. I dati forniti dalle imprese saranno trattati nel rispetto della legge n. 675/1996.

Roma, 5 marzo 1999

p. Direzione generale Telecom Italia S.p.a.
Responsabile linea sistemi e servizi generali
dell'area immobili e servizi: ing. Paolo Terreno

S-3410 (A pagamento).

ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Ente per il diritto allo Studio Universitario, via Madama Cristina n. 83 - 10126 Torino - Tel. (011) 653.11.11, fax 653.11.50.

2. Categoria di servizio e descrizione: Cat. 14, CPC 874 - servizi di pulizia da effettuare presso le sedi dell'Ente.

Importo annuo a base di gara:

lotto I L. 340.000.000, I.V.A. esclusa;

lotto II L. 600.000.000, I.V.A. esclusa.

3. Luoghi dei servizi: immobili dell'Ente siti in Torino.

5. Presentazione delle offerte: si può concorrere per un lotto solo o per tutti e due.

8. Durata del contratto: 1° giugno 1999 - 31 maggio 2002.

9. Soggetti ammessi: sono ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Procedura ristretta accelerata: procedura ristretta (licitazione privata) per improrogabili esigenze di continuità del servizio ai sensi dell'art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre il 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea;

c) indirizzo: vedi punto 1, ufficio protocollo. La busta contenente la domanda di partecipazione, con marca da bollo da L. 20.000, dovrà recare la ragione sociale della ditta e la seguente dicitura: «Procedura ristretta per il servizio di pulizia presso le sedi dell'Ente. Periodo 1° giugno 1999 - 31 maggio 2002 Domanda di partecipazione»;

d) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte: entro 120 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione del presente avviso.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria da versare in sede di offerta, pari al 2% e quantificata in lotto I L. 6.800.000; lotto II L. 12.000.000.

Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione di ciascun lotto. Stipulazione di una assicurazione di responsabilità verso i dipendenti con un massimale di L. 1 miliardo. Stipulazione di una assicurazione di responsabilità civile terzi con un massimale non inferiore a L. 2 miliardi.

13. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, con firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa, deve contenere, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, punti a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992;

b) di essere iscritto al registro delle imprese o all'albo delle imprese artigiane fascia di classificazione fino a L.400.000.000 per il solo lotto I e fino a L. 700.000.000 per il lotto II o per entrambi;

c) elenco dei servizi similari a quelli oggetto di gara prestati negli ultimi tre anni, con gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. Per i servizi effettuati a favore di pubbliche amministrazioni, deve essere altresì dichiarato dall'impresa che per i contratti stipulati non si è verificata risoluzione del contratto per inadempimento. Nella lettera di invito saranno indicati i documenti necessari e le modalità di presentazione dei requisiti di cui sopra;

d) di essere in possesso della certificazione ISO 9002.

14. Criteri di aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: l'impresa aggiudicataria dovrà istituire in Torino o nelle immediate vicinanze un ufficio preposto alla gestione del servizio, con telefono e addetto.

All'offerta andrà allegata una dichiarazione di presa visione dei locali.

Il verbale di aggiudicazione è immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, mentre per l'E.D.S.U. Piemonte è subordinato all'approvazione.

L'esecuzione dei servizi in subappalto è integralmente disciplinata dall'art. 18 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

15. Data di invio del bando: 4 marzo 1999.

16. Data di ricevimento del bando: 4 marzo 1999.

Il direttore: dott. Giuseppe Mesiano

Il presidente: dott. Antonio Postiglione

T-335 (A pagamento).

OPERA PIA GALUPPI Istituto assistenza anziani

Pieve di Cento (BO), via Gramsci n. 28

Tel. 051/975085 - fax 6860084

Estratto avviso di gara - Procedura ristretta - Licitazione privata

Oggetto: appalto del servizio di pulizie della struttura protetta, della casa di riposo, del centro diurno, della sede e servizi annessi, dell'Opera Pia Galuppi, Istituto Assistenza Anziani, Pieve di Cento (BO), via Gramsci n. 28, per il periodo 1° luglio 1999 - 30 giugno 2000, prorogabile fino al 30 giugno 2002.

Durata: 1 anno con possibile proroga biennale.

Importo della fornitura:

importo annuale: L. 170.000.000, pari a € 87.797,67 (I.V.A. esclusa);

importo triennale in caso di proroga: L. 510.000.000, pari a € 263.393,02 (I.V.A. esclusa).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente vantaggiosa, ai sensi dell'art. 36 primo comma, lettera b) della direttiva CEE 92/50 (ovvero art. 23 primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

Domanda di partecipazione: come da bando spedito il 25 febbraio 1999 e ricevuto in data 25 febbraio 1999 dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Scadenza: ore 12 del 30 aprile 1999, a mezzo servizio postale, pli-com raccomandato.

Il presidente: Enrico Cavicchi.

B-161 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA Settore Polizia Municipale Piazza Maggiore n. 6

Avviso di gara

Oggetto: Bando di gara per licitazione privata concernente l'affidamento della fornitura delle uniformi e relativi accessori per i componenti il Settore Polizia Municipale.

Il Settore Polizia Municipale del Comune di Bologna, visto il Regolamento di Massa Vestuario per gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale e successive modificazioni e la Determinazione Dirigenziale P.G. n. 17968 dell'8 febbraio 1999, esecutivi a norma di legge, tenuto conto dell'art. 21 del Regolamento dei Contratti del Comune di Bologna, deve provvedere alla fornitura delle uniformi, fatte su misura e dei relativi accessori, per i componenti il Corpo della Polizia Municipale di Bologna, con affidamento dal momento della aggiudicazione fino al 31 dicembre 2000.

A tal fine ritiene di procedere attraverso la gara da licitazione privata di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Si precisa che tale contratto potrà essere eventualmente rinnovato fino al 31 dicembre 2001 alle medesime condizioni.

La fornitura verrà determinata sulle effettive esigenze del personale del Corpo di Polizia Municipale in servizio, per un importo presunto di L. 972.000.000 (oneri fiscali esclusi) pari ad € 501.996,10 distinti nei seguenti lotti e merceologie:

Lotto n. 1: calzature per uomo, donna e stivali L. 72.000.000, € 37.184,89;

Lotto n. 2: berretti per uomo, donna e relativi accessori L. 19.000.000, € 9.812,68;

Lotto n. 3: stivali ed accessori per motociclisti L. 30.000.000, € 15.493,70;

Lotto n. 4: uniformi L. 640.000.000, € 330.532,41;

Lotto n. 5: capi impermeabilizzati L. 198.000.000, € 102.258,46;

Lotto n. 6: capi di maglieria L. 13.000.000, € 6.713,93.

La fornitura verrà aggiudicata in conformità all'art. 16, comma 1 lett. b), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, valutando l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del criterio qualità-prezzo.

Le ditte fornitrici dovranno assicurare la disponibilità, per prove sartoriali e per la consegna dei capi, di locali idonei nel territorio del Comune di Bologna; tale disponibilità dovrà essere effettiva al momento della stipulazione del contratto.

Le ditte dovranno altresì assicurare la qualità del prodotto alle prescrizioni che verranno fornite nel capitolato d'oneri speciale.

Le ditte aggiudicatrici dovranno provvedere alla consegna della merce entro 30 giorni dalla richiesta dei componenti del Corpo di Polizia Municipale, salvo le calzature che dovranno essere consegnate entro 15 giorni.

Le ditte partecipanti potranno concorrere per uno o più lotti mantenendoli distinti e contraddistinti come dal numero assegnato precedentemente.

Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata, previo esame degli articoli campionati, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa e ritenuta congrua, valutata in base al seguente ordine decrescente:

- prezzo;
- qualità;
- confezione;
- idoneità dei modelli e dei tessuti campionati;
- tempi esecuzione consegna;
- migliori soluzioni tecniche e organizzative prospettate.

Le ditte partecipanti dovranno fare pervenire, contestualmente all'offerta, il campionario relativo ai lotti, per cui hanno partecipato per la valutazione da parte della Commissione preposta.

La ditta o le ditte aggiudicatrici dovranno consegnare il campionario della fornitura entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione al Settore Polizia Municipale, che effettuerà la verifica della conformità a quanto apposto nel capitolato d'oneri, prima della sottoscrizione del contratto.

La richiesta di partecipazione alla gara dovrà essere inviata, a mezzo raccomandata del servizio postale o recapito autorizzato dalla posta, in busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura ed indirizzata a:

Comune di Bologna - Settore Polizia Municipale - Ufficio massa vestiario - presso Protocollo Generale - p.zza Maggiore n. 6, 40121 Bologna.

Sulla busta chiusa, che dovrà tassativamente pervenire entro le ore 12 del giorno 6 aprile 1999, dovrà essere apposta la seguente scritta:

«Richiesta di partecipazione alla gara per la fornitura delle uniformi e dei relativi accessori per i componenti del Corpo di Polizia Municipale Lotto n. ____».

L'Amministrazione non si ritiene in ogni caso responsabile dello smarrimento dei plichi o del ritardo inoltrato degli stessi; non saranno comunque ammesse le richieste inviate per mezzo di comunicazioni telegrafiche, telefoniche o via telefax.

La richiesta di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana.

L'Amministrazione aggiudicatrice spedisce agli aspiranti aggiudicatari, entro 30 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle richieste, le lettere d'invito, accompagnando le stesse con capitolati d'oneri e con eventuali documenti.

I partecipanti alla gara non di nazionalità italiana, dovranno uniformarsi a quanto disposto dall'art. n. 11 comma 3° del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli interessati alla richiesta d'invito dovranno presentare, a pena di esclusione, domanda di partecipazione, comprensiva della dichiarazione del possesso dei requisiti minimi di seguito indicati.

L'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità dei requisiti e dei fatti dichiarati.

I concorrenti - ad esclusione dei raggruppamenti di impresa - contestualmente alla domanda di partecipazione alla gara, dovranno dichiarare:

a) l'indicazione, con le relative generalità, di chi ha la rappresentanza dell'impresa interessata;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. o iscrizione al Registro Professionisti o altri Albi corrispondenti dei propri stati di residenza da cui risulti che l'impresa esercita da almeno 3 (tre) anni attività in servizi analoghi a quello in gara;

c) dichiarazione che ai dipendenti vengono corrisposte le retribuzioni previste dai contratti di categoria e che ai soci lavoratori di cooperative viene garantito un trattamento economico non inferiore a quello spettante ai lavoratori dipendenti;

d) dichiarazione di conoscenza che per potere svolgere il servizio occorre assicurare la disponibilità di una propria sede operativa nel territorio di Bologna entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione;

e) dichiarazione di non trovarsi in nessuno dei casi di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

f) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa da cui risulti che la stessa ha prodotto un fatturato annuo complessivo, relativo agli ultimi tre esercizi (1996 - 1997 - 1998), pari o superiore all'importo a base di gara per ciascun lotto a cui si intende partecipare.

La sottoscrizione all'istanza, comprensiva delle dichiarazioni sopradescritte, non è soggetta ad autenticazione, ove sia apposta in presenza del dipendente addetto o sia presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

Raggruppamenti di imprese: le imprese, che chiedono di partecipare in raggruppamento, dovranno presentare la richiesta di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. n. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni.

L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento non potrà fare parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipa.

Alla gara, di cui trattasi, non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione, si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

Documentazione da presentare per i raggruppamenti:

1. Per ogni singola ditta facente parte di un raggruppamento le dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), d), e), precedentemente indicati per tutti i concorrenti;

2. Il punto f), precedentemente indicato per tutti i concorrenti, riguardante il fatturato, va indicativamente suddiviso all'interno del raggruppamento come segue:

3/4 di competenza alla ditta Capo Gruppo;

1/4 di competenza alle ditte raggruppate.

Ulteriori documenti per tutti i concorrenti (compresi i raggruppamenti di impresa):

Almeno due idonee referenze bancarie per ciascun concorrente, per i raggruppamenti d'impresa le medesime referenze, sono da presentare da ogni singola ditta facente parte del raggruppamento.

La incompleta o parziale presentazione dei documenti, nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Il Settore Polizia Municipale si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

Per informazioni rivolgersi a:

Settore Polizia Municipale - Ufficio Massa Vestiaro - tel. 051/524986 - fax 051/6491394.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea in data 24 febbraio 1999.

Bologna, 23 febbraio 1999

Il comandante: dott. Enrico Rossi.

B-154 (A pagamento).

COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO (Provincia di Milano)

Bando

Ente appaltante: Comune Peschiera Borromeo, via XXV Aprile n. 1. Telefono 02/51690.1 - Telefax 02/55303197.

Procedura aggiudicazione: licitazione privata decreto legislativo n. 157/1995, con termini abbreviati. Motivazione: avviso servizio entro il mese di aprile.

Oggetto appalto: manutenzione aree verde. Categoria 1.

Importo a base asta: L. 427.12.715 I.V.A. esclusa. Importo eventuali servizi aggiuntivi: L. 79.317.869 I.V.A. esclusa.

Non ammesse varianti.

Luogo esecuzione: Peschiera Borromeo.

Durata contratto: anno 1.

Sono ammessi raggruppamenti di impresa e consorzi (art. 11 decreto legislativo n. 157/1995).

Richiesta di partecipazione: su carta legale, lingua italiana, da far pervenire, pena esclusione, entro il 29 marzo 1999 ore 12, in piego sigillato e cancelato, tramite servizio postale, all'Ufficio Protocollo Comune Peschiera Borromeo, via XXV Aprile n. 1, (MI).

Termine trasmissione inviti a presentare offerta: trenta giorni.

Cautione: provvisoria (da allegare offerta) L. 10.128.812; definitiva 10% importo contrattuale.

Documentazione a corredo, pena esclusione:

1) Dichiarazione del titolare o del legale rappresentante dell'impresa, Società, Ente Cooperativo, conforme legge n. 191/1998, allegando copia documento identità, indicante:

a) estremi iscrizione C.C.I.A.A. (o analogo registro Stato Europeo), con indicazione: natura giuridica, denominazione, sede legale, oggetto attività, dati anagrafici del titolare, in caso di società, di tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza e dei direttori tecnici, Partita I.V.A.;

b) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste art. 11 lett. a), d), e) decreto legislativo n. 358/1992;

c) la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti alla gara, dei componenti degli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara e l'insussistenza di forme di collegamento o di controllo previste art. 2359 Codice civile con altre imprese concorrenti;

d) fatturato globale dell'impresa negli ultimi tre esercizi (1996-1998). Importo complessivo nel triennio richiesto per l'ammissione alla gara L. 1.500.000.000;

e) elenco con sommaria descrizione lavori analoghi eseguiti nell'ultimo triennio resi ed Enti pubblici (indicare periodo, località, importo). Allegare certificazione regolare esecuzione;

f) nominativo Istituto Credito disposto ad attestare capacità economiche e solvibilità impresa in relazione al valore servizio da eseguire;

g) presa visione, stato luoghi, bando gara e Capitolato Appalto e loro accettazione incondizionata;

h) per Cooperative produzione e lavoro e relativi consorzi, estremi iscrizione negli appositi registri prefettizi (o analogo registro Paese Europeo);

2) per tutti i rappresentanti legali e direttori tecnici dell'impresa, dichiarazione dagli stessi sottoscritta conforme legge n. 191/1998, allegando copia documento identità, (o relativi certificati):

a) di non aver riportato condanne e di insussistenza precedenti giudiziari iscrivibili ex art. 686 c.p.p. (in caso affermativo precisare oggetto); indicare eventuali sentenze ex art. 444 c.p.p.;

b) insussistenza condizioni comportanti impossibilità assunzione pubblici contratti previste legge n. 575/1965.

3) Nel caso di dichiarazione numero 1) firmata da Procuratore speciale, documentazione attestante conferimento poteri inerenti. Per le riunioni temporanee di imprese, la richiesta congiunta di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese, specificando le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e dovrà contenere impegno, in caso di aggiudicazione, di conformarsi alla disciplina prevista art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

Ciascuna delle imprese riunite o consorziate dovrà produrre le dichiarazioni previste punti 1 e 2. Il requisito punto 1) lett. d), è soddisfatto sommando i fatturati di tutte le imprese riunite o consorziate; i requisiti punto 1) lett. e) ed f), saranno soddisfatti se posseduti da ciascuna delle imprese per la parte di servizio che sarà dalle stesse eseguito.

Criterio aggiudicazione: art. 23 lett b) decreto legislativo n. 157/1995, anche in presenza di unica offerta. Criteri valutazione offerta:

Prezzo offerto: punti 50;

Numero e qualifica personale operativo e direzione tecnica impiegato per l'appalto (nel rispetto dei minimi fissati nel Capitolato Appalto): punti 30;

Consistenza dotazione operative per manutenzione impiegato nell'appalto (nel rispetto dei minimi fissati nel Capitolato Appalto): punti 15;

Ubicazione deposito operativo: punti 5.

Escluse offerte in aumento o parziali. Ammesso subappalto.

Responsabile procedimento: ing. Elena Pavese (int. 237).

Invio bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 2 marzo 1999.

Peschiera Borromeo, 2 marzo 1999

Responsabile LLPP e Manutenzioni:
ing. Elena Pavese

M-1125 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Bologna, via Zamboni n. 33

Avviso di gara *esperta*
(art. 11 Dir. 93/37/CE)

Realizzazione di laboratori, aule e servizi per il corso di Laurea in Scienze Ambientali della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. in Ravenna via Sant'Alberto.

Importo a base d'asta: L. 10.960.062.735 Cat. prevalente ANC G1 (ex 2).

lic. Priv. ex art. 21 legge 109/1994, come mod. ed integr. dalla legge 216/1995, con il criterio del massimo ribasso.

Imprese invitate: 1) SEACO S.r.l., Torre del Greco (NA); 2) Caron Cav. Angelo S.p.a., Senone degli Ezzellini (TV); 3) I.M.E.CO. S.p.a., Annone Brianza (LC); 4) Giorgio Lanzetta S.p.a., Roma; 5) I.C.E.A. S.p.a., Colturano (MI); 6) Soc. fra operai muratori del comune di Cesena S.r.l., Cesena (FO); 7) GED S.r.l., Pievesestina, Cesena (FO); 8) EDILVIT S.r.l., Cernusco sul Naviglio (MI); 9) Costruz. Perregri S.r.l., Buglio in Monte (SO); 10) Concrete S.p.a. (LI); 11) GADOLA S.p.a. (MI); 12) Donati S.p.a., Roma; 13) Spinoso S.r.l. (IS); 14) A.T.I. GPL Costruzioni Generali S.r. (Capogruppo)-Euroimpianti S.n.c., Castellani Aristide (Mandante), (AN); 15) A.T.I. geom. Carcella S.p.a. (Capogruppo), Mambrini costruz. S.r.l. (Mandante), Roma; 16) Elettro-beton S.p.a., (PD); 17) Giustino costruz. S.p.a., (NA); 18) CGOEI Costruz. S.p.a., (BO); 19) Cons. Coop. Costruz., (BO); 20) Borini Costruz. S.p.a., (TO); 21) Geom. E. Schiavina, Casalecchio di R. (BO); 22) E. Frabboni S.p.a., (BO); 23) Cav. V. Carducci S.p.a., Roma; 24) Romagnoli S.p.a., (MI); 25) Costruz. Civili Cerasi S.p.a., Roma; 26) Hera S.p.a., Roma; 27) Impresa generale appalti S.p.a., Roma; 28) Cons. Ciro Menotti, (BO); 29) Conscoop. (FO); 30) Cons. Ravennate, (RA); 31) Chini Costruz. S.p.a., (TN); 32) Adanti S.p.a., (BO); 33) Jacorossi imprese S.r.l., (MI); 34) Giombini Costruz. S.r.l., San Sisto, (PG); 35) CER, (BO); 36) C.M.C., (RA); 37) Coop. Edile Sermidese, Sermide (MN); 38) Castaldo Costruz. S.p.a., Roma; 39) Castelli S.p.a., (MI); 40) A.T.I. Costruz. Procopio S.r.l. (Capogruppo), SOGIT (Mandante), (CZ); 41) Clocchiatti S.p.a., Povoletto (UD); 42) Moras Costruz. S.p.a., Sacile (PN); 43) Binda & C. S.p.a., (MI); 44) G.D.M. Costruz. S.p.a., Calepio di Settala, (MI); 45) Tamburini S.p.a., (BO); 46) Manutecoop, (BO); 47) A.T.I. S.I.E. Costruz. Gen. S.p.a. (Capogruppo), Edilelettrica (Mandante), Roma; 48) Fabiani Costruz. S.p.a., Dalmine (BG); 49) Del Favero costruzioni S.r.l. (TN); 50) A.T.I. di Mario Livio S.r.l. (Capogruppo), E. Ciotola S.p.a. (Mandante), Roma.

Imprese partecipanti alla gara: n. 14), 18), 19), 28), 32), 43).

Impresa aggiudicatrice: Consorzio nazionale cooperative di produzione e lavoro «Ciro Menotti» con sede a Bologna, via Riva di Reno n. 47.

Data di aggiudicazione: 10 febbraio 1999.

Importo contrattuale: L. 9.077.891.162 IVA esclusa;

Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee: 3 luglio 1998.

Data di spedizione e ricezione del presente avviso da parte della Comunità Europea: 1° marzo 1999.

Il rettore: Fabio Roversi Monaco.

B-163 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Bando di gara a licitazione privata

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Bologna, via Zamboni 33, 40126 Bologna, Settore Appalti Edilizi, tel. 051259996-051259148 fax 051259140.

Al presente appalto si applica la legge 109/1994 come modificata e integrata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998.

2.a) Procedura di scelta del contraente: licitazione privata art. 21 legge 109/1994.

b) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso espresso mediantemente offerta a prezzi unitari art. 21 lett. c) legge 109/1994.

c) Offerta anomala: esclusione automatica ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge 109/1994 così come modificata dalla legge 216/1995 e dalla legge 415/1998.

3.a) Importo di gara comprensivo anche degli oneri per la sicurezza: L. 6.115.000.000 IVA esclusa pari a 3.158.133,94 €.

b) Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Luogo di esecuzione dei lavori: Edificio denominato «Aula Murri» ex Centro Trasfusione Policlinico S. Orsola, Bologna.

5. Oggetto dell'appalto:

a) Ristrutturazione dell'edificio.

b) Oneri per Piano delle Misure di Sicurezza non soggetti a ribasso: L. 290.900.000 dell'importo a base di gara.

c) Cat. prevalente ANC G1 per classifica minima di 6 miliardi.

6. Durata dei lavori: 750 giorni naturali successivi e continui.

Sarà disposta ex art. 337 legge 2248/1865 (All. F) la consegna d'urgenza dei lavori.

7. Finanziamento: fondi di bilancio dell'Università di Bologna.

8. Modalità di pagamento: SAL ogni 500.000.000.

9. Soggetti ammessi a partecipare a gara: art. 10 lettere a), b), d), e), e-bis) e art. 13 legge 109/1994; per le riunioni di imprese si applicano anche, per quanto non in contrasto, gli art. 22 e 23 decreto legislativo n. 406/1991; inoltre sono ammessi a partecipare a gara le imprese dei Paesi membri della Comunità Europea, nonché le imprese dei paesi ad essa associati, mediante accordi ratificati che garantiscono un uguale trattamento rispetto alle imprese comunitarie nelle procedure di affidamento degli appalti pubblici.

La violazione delle prescrizioni di cui all'art. 13 comma 4, 5, e 5-bis legge 109/1994 comportano l'esclusione dalla gara.

10. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo di gara: cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, entrambe mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Polizza CAR come da Capitolato Speciale d'appalto.

11. Validità dell'offerta: 120 gg dalla data di aggiudicazione.

12. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 24 marzo 1999.

Le richieste di invito dovranno essere inviate presso l'indirizzo indicato al punto 1, a mezzo di lettera entro il termine suddetto, ovvero a mezzo telegramma o telefax, purché siano confermati per lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita entro il termine stabilito nel presente bando.

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura «Licitazione privata edificio Aula Murri - Richiesta di invito».

13. Termine per l'invio delle lettere di invito: 120 giorni dalla pubblicazione del bando.

14. Condizioni per la prequalificazione: dovrà pervenire presso l'Università:

a) una domanda di invito redatta in bollo e sottoscritta da legale rappresentante dell'impresa;

b) un'unica dichiarazione ai sensi degli art. 2 e 4 legge 15/1968 resa in carta semplice, con firma del legale rappresentante attestante (per i dati riguardanti le persone fisiche indicare nome, cognome, data e luogo di nascita);

Tale dichiarazione dovrà contenere

1. indirizzo, numero di telefono e fax dell'impresa;

2. dati riguardanti l'iscrizione all'ANC o certificato equivalente per imprese straniere: numero di matricola, categorie e classifiche di iscrizione, rappresentanti legali e direttori tecnici risultanti dal certifica-

to, eventuale avvenuta revisione o domanda di revisione presentata ex decreto ministeriale 172/1989;

3. di aver eseguito una cifra d'affari in lavori dell'impresa derivante da attività diretta ed indiretta conseguita nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di almeno 1,50 volte l'importo a base di gara;

4. di aver un costo per il personale dipendente conseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di almeno 0,10 volte la cifra di affari in lavori come richiesta al punto 4);

5. di non essere incorso in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 direttiva 93/37/CE;

6. di non trovarsi in stato di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con imprese che partecipino alla medesima gara.

L'autenticità di firma potrà avvenire mediante la semplice allegazione alla dichiarazione di una copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.

15. Subappalto: si segnalano, ai sensi dell'art. 34 comma 1 della legge 109/1994 le categorie di lavoro costituenti l'appalto ed i relativi importi:

Opere civili Cat. G1 L. 4.508.000.

Impianti termici ed affini Cat. G11 L. 594.649.980.

Impianti elettrici Cat. G11 L. 725.000.000.

Impianti idrosanitari Cat. S3 L. 165.350.020.

Dovranno essere indicate in sede di offerta quali parti dell'opera si intendono subappaltare.

Per la determinazione della quota parte lavori subappaltabile della categoria prevalente e delle restanti categorie si deve far riferimento ai valori della suddetta tabella presi al netto del ribasso offerto dall'aggiudicatario.

16. L'Università di Bologna si riserva la facoltà di esercitare il proprio diritto di cui all'art. 10 comma 1.ter della legge 109/1994.

17. Informativa ai sensi dell'art. 10 legge 675/1996: i dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere all'espletamento della gara nell'osservanza delle norme in materia di appalti pubblici e saranno archiviati in locali dell'Ente. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di precise disposizioni normative.

I concorrenti potranno esercitare i diritti loro concessi dall'art. 13 legge 675/1996.

Il titolare del trattamento è l'Università di Bologna.

18. Responsabile del procedimento: Geom. Claudio Roso, tel. 051258757.

19. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Settore Appalti Edilizi vedi punto 1.

Il rettore: Fabio Roversi Monaco.

B-164 (A pagamento).

COMUNE DI GESSATE (Provincia di Milano)

Avviso di gara

Questa amministrazione comunale, piazza del Municipio n. 1, 20060 Gessate, intende appaltare mediante asta pubblica l'affidamento biennale dei lavori di manutenzione ed estensione reti acquedotto e gasdotto comunali e allacciamento delle nuove utenze.

L'importo a base d'asta è di L. 620.000.000, oltre I.V.A.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. categoria G6.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 6 aprile 1999. La verifica della documentazione per l'ammissione e il sorteggio previsto dall'art. 10 della L. 109/1994 si terranno il 7 aprile 1999 alle ore 10, l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica avrà luogo il 20 aprile 1999 alle ore 10. Criterio d'aggiudicazione: massimo ribasso sugli elenchi prezzi unitari posti a base di gara con individuazione del limite di anomalia delle offerte ai sensi della legge 109/1994.

Il bando integrale può essere ritirato presso l'Ufficio Segreteria ed eventuali chiarimenti possono essere richiesti all'Ufficio Gestioni Reti Acqua e Gas, telefono 02959299550, fax 0295382853.

Gessate, 22 febbraio 1999

Il responsabile del servizio: geom. Paolo Mariani.

M-1126 (A pagamento).

COMUNE DI NUVOLERA (Provincia di Brescia)

Piazza G. L. Soldo n. 1

Si rende noto che in esecuzione della delibera di G.C. 11 del 13 gennaio 1999, è stato indetto un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di approntamento del sito discarica Prati Magni (escavazione e commercializzazione di sabbia e ghiaia), osservando le seguenti modalità:

Procedura di cui all'art. 73, lett. c) regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e art. 20-21 legge 11 febbraio 1994, n. 109;

Criterio di aggiudicazione senza alcun limite di aumento secondo art. 1 lett. a) legge 2 febbraio 1973, n. 14;

Importo a base di gara: L. 432.250.000;

È richiesta l'iscrizione alla categoria n. 1-11-S1 dell'A.N.C.;

Scadenza per presentazione offerte: 12 aprile 1999, ore 12.

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa richiamo al bando di gara allegato alla delibera di G.C. n. 11/1999. Per informazioni, rivolgersi all'Ufficio Tecnico, telefono 0306898517.

Nuvolera, 1° marzo 1999

Il responsabile dell'area tecnica:
dott. Mazzone Fortunato

M-1132 (A pagamento).

COMUNE DI PARABIAGO (Provincia di Milano)

Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di adeguamento piazza mercato alle vigenti normative in materia igienico-sanitaria.

1. Ente appaltante: comune di Parabiago (MI), piazza della Vittoria n. 7, tel. 0331/406011, fax 0331/552750, codice fiscale n. 01059460152.

2. Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto da esprimersi con il sistema dell'offerta mediante il ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 lette. A) della legge 109/1994 e s.m.i.

3. Caratteristiche generali dell'opera: esecuzione di tutti i lavori connessi all'adeguamento della piazza mercato alle vigenti normative in materia igienico-sanitaria, segnatamente:

realizzazione di servizi igienici;

realizzazione di impianto di distribuzione energia elettrica e di illuminazione pubblica;

rifacimento della pavimentazione e dei servizi tecnologici della piazza mercato e delle vie adiacenti; messa a dimora di essenze arboree e realizzazione di aiuole a verde.

4. Importo a base d'asta: € 386.020,73, L. 747.440.367, I.V.A. esclusa.

5. Modalità di finanziamento: mezzi propri dell'amministrazione comunale.

6. Categoria e classifica Albo Nazionale Costruttori e requisiti di partecipazione: le ditte interessate a partecipare dovranno, a pena di esclusione, essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria G3 (ex 6) classifica 4 fino a L. 750.000.000.

7. Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi informazioni e documenti: comune di Parabiago (MI), via Ovidio n. 17, 20015 Parabiago, tel. 0331493000, fax 0331554679.

8. Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 9 aprile 1999.

9. Modalità di redazione dell'offerta: previste nel bando di gara integrale.

10. Operazioni di gara: il giorno 13 aprile 1999 dalle ore 9 presso la sala consiliare della residenza comunale, in seduta pubblica, si procederà all'apertura dei plichi contenenti la documentazione per l'ammissione alla gara nonché alla verifica della stessa.

Parabiago, 11 marzo 1999

Il dirigente: dott. arch. Mina Lanfranco.

M-1143 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO Progetto Speciale Lavoro e Formazione

1. Città di Torino - Progetto speciale lavoro e formazione - via Bazzini 4 - 10152 Torino, tel. 0114424426629/6194 - fax 011442 6090.

2. Concorso di progettazione (n. 32/1999) della misura 5.5 DO-CUP 97/99 di accompagnamento a progetti di riqualificazione urbana, ambito città di Torino.

3. Concorso aperto.

4. Termine ultimo per la presentazione dei progetti: ore 12 del giorno 19 aprile 1999 al protocollo generale della città di Torino (Settore Lavoro e Formazione), piazza Palazzo di Città n. 1, Torino, a mezzo raccomandata postale (è ammesso il corso particolare).

6. Partecipazione riservata a: imprese e consorzi di imprese, organismi con compiti di orientamento, agenzie formative e raggruppamenti temporanei d'imprese.

7. Criteri per la valutazione dei progetti: vedi art. 5 del disciplinare, disponibile presso il recapito di cui al punto 1.

8. Membri della giuria: art. 4 del disciplinare.

9. La decisione assunta dalla giuria è vincolante per l'Ente.

12. I soggetti che risulteranno idonei parteciperanno alla successiva procedura di aggiudicazione mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 7, c. 2, lettera c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

13. Per informazioni e copia del disciplinare rivolgersi alla divisione di cui al punto 1.

14. Data invio/ricevimento del presente bando alla C.E.E.: 4 marzo 1999.

Torino, 25 febbraio 1999

Il direttore servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-5209 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

Avviso di aggiudicazione

1. Italia - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture - Via Cavour n. 5, 00185 Roma;

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata;
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 18 giugno 1998;
4. Criterio di assegnazione del contratto: il prezzo più basso;
5. Numero di offerte ricevute: 6 (sei);
6. Fornitore aggiudicatario: Car Abbigliamento s.r.l.;
7. Fornitura: n. 10.000 tenute da ginnastica per VV.F.;
8. Prezzo pagato: L. 14.625;
9. Data di spedizione del presente avviso: 26 febbraio 1999.

Il direttore della divisione: Spaziani.

C-5210 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

Avviso di aggiudicazione

1. Italia - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture - Via Cavour n. 5, 00185 Roma;

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata;
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 23 dicembre 1998;
4. Criterio di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16 comma 1 lett. b) decreto legislativo n. 358/1992);
5. Numero di offerte ricevute: 1;
6. Fornitore aggiudicatario: PROD.EL S.p.a. - Milano - Italia;
7. Fornitura: n. 1 rete unica di impianti di telecomunicazioni per le sedi operative dei VV.F. di Roma;
8. Prezzo pagato: L. 3.974.040.000;
9. Data di spedizione del presente avviso: 26 febbraio 1999.

Il direttore della divisione: Spaziani.

C-5211 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

Avviso di aggiudicazione

1. Italia - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture - Via Cavour n. 5, 00185 Roma;

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata;
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 18 dicembre 1998;
4. Criterio di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 26 punto b) della direttiva C.E.E. 36/1993 ed in base agli elementi indicati nel capitolato tecnico;
5. Numero di offerte ricevute: 1;
6. Fornitore aggiudicatario: Ditta E.M.C. S.p.a.;
7. Fornitura: n. 1.000+200 apparati radio RT VHF veicolari;
8. Prezzo pagato: L. 1.994.400.000;
9. Data di spedizione del presente avviso: 22 febbraio 1999.

Il direttore della divisione: Spaziani.

C-5212 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

Avviso di aggiudicazione

1. Italia - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture - Via Cavour n. 5, 00185 Roma;
2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata;
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 2 dicembre 1998;
4. Criterio di assegnazione del contratto: offerta più bassa (art. 26 punto 1 lett. a) direttiva C.E.E. n. 36/1993;
5. Numero delle offerte ricevute: 1;
6. Fornitore aggiudicatario: PRODEL S.p.a. - Milano - Italia;
7. Fornitura: n. 8 reti radio di tipo isofrequenziale;
8. Prezzo pagato: L. 4.150.524.000;
9. Data di spedizione del presente avviso: 26 febbraio 1999.

Il direttore della divisione: Spaziani.

C-5213 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

Avviso di aggiudicazione

1. Italia - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture - Via Cavour n. 5, 00185 Roma;
2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata;
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 29 dicembre 1998;
4. Criterio di assegnazione del contratto: offerta più vantaggiosa (art. 16 comma 1 lett. b) decreto legislativo n. 358/1992);
5. Numero di offerte ricevute: 2 (due);
6. Fornitore aggiudicatario: COO DUE S.r.l.;
7. Fornitura: n. 5 mezzi cingolati da neve;
8. Prezzo pagato: L. 739.000.000, (I.V.A. esclusa);
9. Data di spedizione del presente avviso: 26 febbraio 1999.

Il direttore della divisione: Spaziani.

C-5214 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

Avviso di aggiudicazione

1. Italia - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture - Via Cavour n. 5, 00185 Roma;
2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata;
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 11 dicembre 1998;
4. Criterio di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 26 punto b) direttiva CEE 36/1993 e in base agli elementi indicati nel capitolato tecnico;
5. Numero di offerte ricevute: 3;
6. Fornitore aggiudicatario: M.P.G. Instruments S.r.l.;
7. Fornitura: n. 15 apparati di misura test set+accessori;

8. Prezzo pagato: L. 728.340.000 I.V.A. inclusa;
9. Data di spedizione del presente avviso: 22 febbraio 1999.

Il direttore della divisione: Spaziani.

C-5215 (A pagamento).

COMMISSARIO STRAORDINARIO
per la bonifica ambientale e la riqualificazione dell'area
mineraria del Siele nei Comuni di Piancastagnaio (SI)
e Castell'Azzara (GR) - D.P.G.R.T. n. 284/98

Esito di asta pubblica esperita per l'appalto dei lavori di bonifica ambientale e riqualificazione dell'area mineraria del Siele nei comuni di Piancastagnaio e Castell'Azzara

Il Commissario straordinario visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 rende noto:

che in data 12 novembre 1998 alle ore 11 è stata esperita l'asta pubblica per l'appalto dei lavori sopraindicati con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere, a misura e a corpo, posto a base d'appalto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche, con esclusione, come previsto dal citato art. 21, comma 1-bis, delle offerte che presentassero un ribasso percentuale superiore al valore determinato con le modalità di cui allo stesso articolo e al decreto ministeriale 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* del 2 gennaio 1998 n. 1 serie generale;

che all'asta pubblica in parola hanno partecipato 26 imprese il cui elenco completo è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 8 del 24 febbraio 1999;

che la ditta Tecnowater S.r.l. di Torino è stata dichiarata esclusa in quanto, attraverso l'esame della documentazione presentata, non è stato possibile accertare o desumere il possesso relativo all'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria richiesta dal bando di gara;

che i lavori sono stati aggiudicati all'associazione temporanea d'impresa costituita dalla ditta Galva S.p.a. di Pomezia, Roma (mandataria) e dalla ditta Bachionnini Ovidio di Bachionnini Paolo di Castell'Azzara, Grosseto (mandante) con il ribasso offerto del 20,82%;

che l'avviso d'asta è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* n. 234 in data 7 ottobre 1998 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 40 in data 7 ottobre 1998;

che il decreto commissariale n. 7 in data 23 novembre 1998 con il quale si approva il verbale di gara in data 12 novembre 1998 e si aggiudica l'appalto all'A.T.I. suddetta è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 50 parte seconda in data 16 dicembre 1998.

Il Commissario straordinario:
 dott. Marco Gamboli

C-5219 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di gara esperita (art. 5 decreto legislativo n. 358/1992 e art. 8 decreto legislativo n. 157/1995)

Il 24 novembre e 23 dicembre 1998 sono state esperite due distinte licitazioni per l'affidamento della seguente fornitura e servizio:

1. Fornitura di cloruro di sodio iper-attivo, di tipo industriale raffinato, per trattamenti antineve ed antighiaccio lungo la rete stradale provinciale durante la stagione invernale 1998/99.

Hanno partecipato le seguenti imprese, regolarmente invitate:

Agristrade S.p.a., Bolzano e Italkali S.p.a., Palermo.

Sono state altresì invitate le seguenti imprese che non hanno presentato offerta:

Fela di A. Fedrizzi & C., S.a.s., Bolzano; Torino Sali, S.r.l., Moncalieri.

L'aggiudicazione è stata effettuata a termini dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. È risultata aggiudicataria l'impresa: Italkali S.p.a., sede legale via Principe Granatelli n. 46, Palermo e sede amm. in via Cottolengo n. 14, Caselle fraz. Mappano (TO).

2. Affidamento polizza speciale di assicurazione per la responsabilità generale:

Settore I - Responsabilità civile generale verso terzi (R.C.T.);

Settore II - Perdite patrimoniali;

Settore III - R.C. per attività di avvocato;

Settore IV - R.C. - progettista e direttore lavori.

Ha partecipato la seguente impresa regolarmente invitata:

RAS, agenzia di Cuneo, Cuneo.

Sono state altresì invitate le seguenti imprese che non hanno presentato offerta:

Assicurazioni Generali S.p.a., Trieste; Assitalia, agenzia generale di Cuneo, Cuneo; Castellino e Viscusi S.a.s., Cuneo; Lavoro & Sicurezza Assicurazioni S.a.s., Cuneo; La Fondiaria Assicurazioni S.p.a., Mondovì; Milano Assicurazioni S.p.a., Milanofiori; Reale Mutua Assicurazioni, Ceva; Sasa Assicurazioni, Cuneo; Vittoria Assicurazioni S.p.a., Cuneo; Winterthur Assicurazioni, Cuneo; Zurigo Assicurazioni, Milano.

L'aggiudicazione è stata effettuata a termini dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. È risultata aggiudicataria l'impresa: RAS, Riunione Adriatica di Sicurtà, Cuneo, via XXVIII Aprile n. 3.

Cuneo, 25 febbraio 1999

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-5220 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di gara esposta (ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573)

Il giorno 23 dicembre 1998 è stata esposta la gara d'appalto per la polizza speciale di assicurazione per la tutela legale dell'Amministrazione Provinciale.

Ha presentato offerta e ne è risultata aggiudicataria quale unica impresa partecipante: UCA Assicurazione S.p.a., Torino.

L'aggiudicazione è stata effettuata mediante la procedura prevista dall'art. 73, lettera c), 76, commi 1°, 2° e 3° del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

L'elenco delle imprese invitate e quello delle partecipanti è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 8 del 24 febbraio 1999.

Cuneo, 25 febbraio 1999

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-5221 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Accademia della Guardia di Finanza

Esito di gara

Si rende noto che in data 17 dicembre 1998 è stata esposta gara a licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 358/1992 per la fornitura di derrate alimentari per il funzionamento

delle mense di servizio amministrate da questo Comando per l'anno 1999, così suddivise:

Lotto n. 1 (carne bovina, suina ed insaccati, carni bianche ed uova) è stato aggiudicato alla ditta Cor-Market S.r.l. di Sorisole (BG) per l'importo presunto di L. 135.000.000, I.V.A. inclusa, che ha praticato uno sconto pari al 23% rispetto ai prezzi tratti dall'elenco dei generi di maggiore fornitura indicati da questa Amministrazione.

Lotto n. 2 (frutta e verdura) è stato aggiudicato alla ditta Tiraboschi & C. S.n.c. di Casazza (BG) per l'importo presunto di L. 55.000.000, I.V.A. inclusa, che ha praticato uno sconto pari al 22,8% rispetto ai prezzi tratti dai Mercatuali Generali di Milano riferiti al giorno dell'ordinazione della merce.

Lotto n. 3 (generi alimentari vari, surgelati, prodotti di pasticceria) è stato aggiudicato alla ditta DAC S.p.a. di Flero (BS) per l'importo presunto di L. 130.000.000, I.V.A. inclusa, che ha praticato uno sconto pari al 21% rispetto ai prezzi tratti dall'elenco dei generi di maggiore fornitura indicati da questa Amministrazione.

Lotto n. 4 (prodotti ittici freschi e surgelati) è stato aggiudicato alla ditta Orobica Pesca S.p.a. di Bergamo per l'importo presunto di L. 23.000.000, I.V.A. inclusa, che ha praticato uno sconto pari al 5% rispetto ai prezzi tratti dall'elenco dei generi di maggiore fornitura indicati da questa Amministrazione.

Lotto n. 5 (formaggi e latticini) è stato aggiudicato alla ditta Ravara S.a.s. di Casalbottino (CR) per l'importo presunto di L. 80.000.000, I.V.A. inclusa, che ha praticato uno sconto pari al 30% rispetto ai prezzi tratti dall'elenco dei generi di maggiore fornitura indicati da questa Amministrazione.

Lotto n. 6 (pane) è stato aggiudicato alla ditta R.B.R. dei f.lli Bettoni S.n.c. di Bergamo per l'importo presunto di L. 22.000.000, I.V.A. inclusa, che ha praticato uno sconto pari al 18% rispetto ai prezzi tratti dall'elenco dei generi di maggiore fornitura indicati da questa Amministrazione.

Gli atti del procedimento sono disponibili a richiesta presso la sede del Comando Accademia - via Statuto n. 21, 24100 Bergamo.

Il capo ufficio amministrazione:
Ten. col. Cosimo Delli Santi

C-5223 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

Esiti gare appalto - Lavori, forniture e servizi - Anno 1998

1. Pubblico incanto per fornitura di prefabbricati Polo scientifico-tecnologico aggiudicato a Nuova Tesi System S.r.l. di Casale sul Sile (TV) - importo netto L. 465.000.000.

2. Appalto-concorso per fornitura corsi di lingua per studenti: lotto I aggiudicato a Athena di P. Hoffmann & C. S.a.s. di Occhiobello (RO) - importo netto L. 96.583.333; lotto II aggiudicato a Infingua School of Languages S.a.s. di Hiedemann Vera & C. di Ferrara - importo netto L. 72.600.000.

3. Licitazione privata per appalto servizio di pulizia dei locali dell'Università aggiudicato a La PUL-TRA di Devoti Guido S.a.s. di Roma - importo netto L. 978.913.000.

4. Pubblico incanto per appalto lavori per realizzazioni impianti termoidraulici Polo scientifico-tecnologico aggiudicato a Zilio Termoidraulica S.r.l. di S. Giuseppe di Cassola (VI) - importo netto L. 630.000.000.

5. Pubblico incanto per appalto lavori per impianti elettrici Polo scientifico-tecnologico aggiudicato a Elettra Armad S.r.l. di Armad (AO) - importo netto L. 702.152.000.

Ferrara, 24 febbraio 1999

Il direttore amministrativo: A. Fabbri.

C-5228 (A pagamento).

PROVINCIA DI SAVONA

Savona, via Sormano n. 12
Telefono 019/83131 - Fax 019/8313269

Licitazione privata

La Provincia di Savona, con sede in Savona, via Sormano n. 12, indice una gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi ad interventi migliorativi alla strada di scorrimento Vado Ligure-Quiliano-Savona.

L'importo a base d'appalto è di L. 6.300.000.000, di cui L. 6.220.000.000 pari a € 3.212.361,91 per lavori a misura e a corpo soggetti a ribasso e L. 80.000.000 pari a € 41.316,55 per opere di sicurezza non soggette a ribasso.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995 e della n. 415/1998 e cioè con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato sull'elenco prezzi delle opere a misura e sull'importo delle opere a corpo. Si farà luogo all'esclusione delle offerte anomale individuali ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998. Non sono ammesse offerte in aumento.

Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la cat. G3 (categoria unica) per l'importo almeno corrispondente a quello a base d'appalto (decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304). Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. saranno ammesse alla gara alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è di mesi diciotto decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Per la prestazione della cauzione, delle garanzie e delle coperture assicurative a carico di chi presenta offerta e dell'aggiudicatario si applica l'art. 30 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998.

L'opera è finanziata con contributo della società ENEL e del Comune di Vado Ligure (SV).

I pagamenti verranno effettuati previa predisposizione di stati di avanzamento e stato finale secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

È consentita la presentazione di offerte anche da parte di imprese riunite in associazioni temporanee o in consorzio, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e degli artt. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 (art. 34) modificata dalla legge n. 415/1998 ad eccezione delle disposizioni che fanno espresso riferimento a norme regolamentari.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorsi trenta giorni dal termine di ricezione dell'offerta senza che sia intervenuto l'espletamento della gara per il presente appalto.

Il subappalto è consentito alle condizioni di cui all'art. 18, comma 3, della legge n. 55/1990 come modificata dal decreto legislativo n. 406/1991 e dalla legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998. In particolare, l'Amministrazione provvederà a corrispondere direttamente all'aggiudicatario l'importo dei lavori eseguiti da eventuali subappaltatori.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di unica offerta valida.

Non potranno partecipare alla gara imprese tra loro collegate o controllate.

Ai sensi dell'art. della legge n. 109/1994 non è ammessa la revisione prezzi.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare il 2° classificato, cui affidare il completamento dei lavori, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per inadempimento dell'originario appaltatore (art. 10, comma 10-ter, legge n. 415/1998).

Alla richiesta d'invito dovrà essere allegata la seguente documentazione:

copie, in carta semplice, del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori;

dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 15/1968, di non trovarsi nelle condizioni che determinano l'esclusione dalle gare ai sensi dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/1937 del 14 giugno 1993;

dichiarazione, in carta semplice, successivamente verificabile, attestante:

a) cifra d'affari in lavori degli ultimi 5 anni, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore al 100% dell'importo a base d'asta dai lavori;

b) costo annuo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari richiesta al precedente punto a).

Nel caso di imprese riunite, la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata sia dalla Capogruppo che dalle Mandanti.

Il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere dimostrato dalla ditta aggiudicata dell'appalto prima della stipula del contratto.

I requisiti relativi alla cifra d'affari debbono essere posseduti, ai sensi degli artt. 8 e 17 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 gennaio 1991, n. 55, in misura variabile fra il 40% ed il 60% della Capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla/dalle Mandante/i, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale variabile tra il 10% ed il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire alla Provincia di Savona, via Sormano n. 12, 17100 Savona, entro il giorno 2 aprile 1999.

Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro il giorno 26 aprile 1999.

La domanda d'invito non vincola questa Amministrazione.

Il dirigente del settore servizi al territorio:
dott. ing. Adriano Faroppa

C-5229 (A pagamento).

COMUNE DI CREAZZO

(Provincia di Vicenza)

Creazzo (VI), piazza del Comune n. 6
Tel. 0444338252 - Fax n. 0444338299

**Publicazione avviso indicativo appalti forniture pubbliche
di beni e servizi**

Il Comune di Creazzo rende noto che ha provveduto a pubblicare nel quotidiano a diffusione nazionale «Gazzetta Aste ed appalti pubblici» l'elenco indicativo delle forniture e dei servizi che il Comune intende appaltare nel corso del 1999.

Creazzo, 11 febbraio 1999

Il segretario generale: Candian dott. Gianfranco.

C-5231 (A pagamento).

ISTITUTO OSPEDALIERO DI SOSPIRO

Sospiro (CR), piazza Libertà n. 2
Tel. 03726201 - Fax 0372620299

Avviso di gara

Questo Istituto indice gara a pubblico incanto, con il criterio del prezzo più basso, per la fornitura di farmaci e specialità medicinali elencati nel Capitolato Speciale d'oneri per un importo totale presunto di L. 564.210.000 + I.V.A.

Le offerte redatte in carta legale dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente entro il termine perentorio del giorno 19 aprile 1999, ore 12 corradate, pena esclusione dalla gara, della documentazione prevista dal bando integrale che potrà essere richiesto all'Ufficio

Provveditorato-Economato dell'Ente, per iscritto e senza spese. L'apertura delle buste avverrà il giorno 20 aprile 1999.

Responsabile del procedimento: rag. Adriano Albertoni.

Sospiro, 24 febbraio 1999

Il direttore amministrativo: Foia dott. Gian Paolo

Il presidente: Piccioni dott. Riccardo

C-5232 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA Sezione di Commissariato M.M. di Messina

A norma del decreto del Presidente della Repubblica 573/1994, questa Sezione informa che nell'F.F. 98 sono state aggiudicate le sotto-notate licitazioni private, aventi gli importi a base d'asta di seguito indicati, alle seguenti Ditte per i sottoelencati importi al netto d'I.V.A.:

gara n. 2/98 esposta il 20 maggio 1998 per la fornitura di materiale di cancelleria - L. 12 milioni - Cartificio di Messina per L. 7.008.000;

gara n. 3/98 esposta il 16 giugno 1998 per il noleggio di nr. 9 fotocopiatrici - canone mensile L. 2.500.000 - Ionica Sistem di Siracusa per L. 2.497.500;

gara n. 4/98 esposta il 11 giugno 1998 per la fornitura di combustibile - 1° lotto - q.li 90 di G.P.L. - L. 9.500.000 - Butan Gas S.p.a. di Milano per L. 5.842.500; 2° lotto - mc. 180 di gasolio - L. 61.000.000 - Siciliana Carbolio S.p.a. di Catania per L. 46.488.100;

gara n. 5/98 esposta il 17 giugno 1998 per la fornitura di materiale di pulizia - L. 50 milioni - F.R.G. di Messina per L. 33.400.000;

gara n. 6/98 esposta il 17 giugno 1998 per la fornitura di materiale informatico - L. 62.500.000 - Elar Division di Messina per L. 56.875.000;

gara n. 7/98 esposta il 21 luglio 1998 per la fornitura di materiale marinaresco - L. 41.665.000 - Caruso Luigi di Messina per L. 40.915.030;

gara n. 8/98 esposta il 10 settembre 1998 per smaltimento di rifiuti speciali 1° lotto - L. 64.500.000 - Giano Ambiente di Messina; 2° lotto - Ton. 50 di liquido disperdente - L. 58.300.000 - Giano Ambiente di Messina per gli importi di L. 50.015.500 e L. 46.762.500;

gara n. 9/98 esposta il 15 dicembre 1998 per fornitura prodotti ortofrutticoli - L. 163.350.000 - Orto & Frutta di Messina per L. 160.083.000;

gara n. 11/98 esposta il 15 dicembre 1998 per fornitura h. 180.000 di acqua minerale - L. 50.400.000 - Ecoservizi di Giardini Naxos per L. 48.283.200;

gara n. 12/98 esposta il 15 dicembre 1998 per la fornitura di h. 45.000 di latte intero a l.c. - L. 57.375.000 - Ecoservizi S.a.s. di Giardini Naxos (ME) per L. 53.932.500.

Il capo sezione: C.F. Nicola Nisi.

C-5242 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda USL della città di Bologna

Bologna, via Castiglione n. 29
Tel. 0516584811 - Fax 0516584808

Avviso di gara

L'Azienda USL della città di Bologna, indice ai sensi della direttiva 97/52/CE e del decreto legislativo n. 358/1992 la seguente gara:

Licitazione privata per la fornitura di Carta per fotocopie. Durata triennale, eventualmente prorogabile. Importo complessivo presunto annuo L. 240.000.000 I.V.A. esclusa, contro, € 123.949,66. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 lettera a) del decreto legislativo

n. 358/1992. Le modalità e l'esatta indicazione dei criteri di aggiudicazione, nonché le modalità di espletamento del servizio e le altre notizie utili, saranno indicate nella lettera d'invito e nel Capitolato Speciale. Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione redatta su carta legale o equivalente, in lingua italiana e sottoscritta dal Legale rappresentante, al seguente indirizzo: Azienda USL della Città di Bologna - Servizio Acquisizione e Gestione Beni e Servizi, via Castiglione n. 49 - 40124 Bologna - entro le ore 12 del giorno 13 aprile 1999, termine perentorio, pena la non ammissione. Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico che si richiedono ai partecipanti, unitamente alla domanda, le ditte interessate dovranno presentare la seguente documentazione (o equivalente per le ditte non italiane) in originale o copia autentica:

1. Certificato della C.C.I.A.A. o della Cancelleria del Tribunale per le Società Cooperative o certificato di iscrizione al Registro delle Imprese o certificazione della Cancelleria Commerciale in bollo di data non anteriore a sei mesi da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla C.E.E.;

2. Autodichiarazione, ai sensi e nei termini previsti dalla legge 127/1997 e successive modificazioni, di data non anteriore a 60 giorni da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla C.E.E., nelle quali la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste ai punti: a), b), c), d), e) e f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

3. Elenco delle principali forniture, analoghe a quelle oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati e dichiarazione di fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari;

4. Idonee dichiarazioni bancarie;

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione di cui ai punti 1, 2 e 4 dovrà essere presentata da ogni singola impresa mentre, per quanto richiesto al punto 3 potrà risultare dalla somma dei dati delle singole aziende del Raggruppamento temporaneo di impresa che chiede di essere invitato alla gara.

I requisiti per partecipare alle gara, resi in termini di dichiarazioni, nonché eventuali altri requisiti e documenti richiesti, saranno meglio specificati nei documenti costituenti l'invito. Le domande di partecipazione alla gara potranno effettuarsi anche in base all'art. 7, comma 7 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni. Nel caso di Raggruppamento temporaneo di imprese, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. Il termine entro cui l'Azienda USL rivolgerà l'invito a presentare offerta è fissato entro i 60 giorni dalla data di scadenza della domanda di partecipazione. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 3 marzo 1999.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì al Servizio Acquisizione e Gestione Beni e Servizi al seguente recapito telefonico: tel. 0516584714, fax 051266424.

Il direttore generale: dott. M. Guizzardi.

C-5267 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Salerno, Strada Provinciale, via Ponte Don Melillo, 84084 Fisciano (SA), n. fax 089/966229 - tel. 089/966230;

2. a) Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta e accelerata;
b) Forma dell'appalto oggetto della gara: pubblico incanto (asta pubblica);

3. a) Luogo della consegna: Fisciano (SA);

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: kg. 900.000 di olio combustibile denso per riscaldamento (uso civile) tipo BTZ di viscosità

20 gradi Engler a 50 gradi centigradi, con contenuto di zolfo non superiore allo 0,3% in peso, con residuo carbonioso non superiore al 10% e con contenuto di nichel e vanadio, come somma, non superiore a 200 ppm, per il plesso universitario di Fisciano. Importo complessivo stimato L. 700.000.000 al netto di I.V.A. - € 361.519,83 - CPA n. 27.

4. Termine di consegna imposto delle forniture: secondo le modalità dal Capitolato Speciale d'Appalto.

5. a) L'indirizzo presso cui si può richiedere (per iscritto ed anche via fax) il Capitolato Speciale d'Appalto e il modulo per l'autocertificazione, necessari ai fini della partecipazione alla gara, è: Università degli Studi di Salerno, Ripartizione IV, Ufficio Contratti, Strada Provinciale, via Ponte Don Melillo, 84084 Fisciano (SA) fax n. 089966229;

b) Termine per la presentazione della richiesta di tali documenti: il 26 marzo 1999;

c) Spese di spedizione della documentazione a carico del destinatario.

6. a) Termini per la ricezione delle offerte: 1° aprile 1999, ore 13;

b) Indirizzo presso il quale devono essere inoltrate le offerte: Università degli Studi di Salerno, Direzione amministrativa - Ufficio Protocollo, Strada Provinciale, via Ponte Don Melillo, 84084 Fisciano (SA);

c) Lingua italiana.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) La gara si svolgerà alle ore 11 del 7 aprile 1999, presso la sala 43 del Rettorato dell'Ateneo.

8. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo complessivo dell'appalto.

9. Modalità di Finanziamento e di pagamento: Fondi del Bilancio Universitario; pagamenti come da Capitolato Speciale d'Appalto.

10. Forma giuridica di raggruppamento di fornitori: in conformità a quanto stabilito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

11. Indicazioni riguardanti i fornitori e informazioni per la valutazione dei requisiti di carattere economico e tecnico:

Requisiti minimi: presentazione, a pena di esclusione, di una dichiarazione resa nelle forme di cui all'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e successive modifiche ed integrazioni, corredata da una copia fotostatica di un documento di identità (carta di identità o patente di guida) con la quale il legale rappresentante dell'impresa attesti sotto la propria responsabilità:

l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o, per le imprese non residenti in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza; di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11, 1° comma, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358 e successive modifiche ed integrazioni.

Capacità finanziarie ed economiche: presentazione di estratti di bilanci dell'impresa, relativi agli esercizi finanziari 1995 - 1996 - 1997; presentazione di una referenza bancaria;

dichiarazione resa nelle medesime forme di cui al citato art. 20 della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, contenente l'importo del volume globale di affari realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (95/96/97), tale importo non dovrà essere inferiore a L. 600.000.000 per ogni esercizio finanziario.

Capacità tecniche: presentazione dell'elenco delle principali forniture, effettuate negli ultimi tre anni (1996/97/98), con rispettivo importo, data e destinatario, da tale elenco dovrà evincersi almeno un rapporto contrattuale con un singolo cliente superiore a L. 90.000.000.

12. Periodo in cui l'offerta rimane vincolata: 180 giorni dalla data di apertura dei plichi contenenti le offerte.

13. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: a favore del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e sue successive modifiche ed integrazioni.

14. Divieto di varianti.

15. Altre indicazioni: le offerte e la documentazione, spedite secondo modalità e termini del Capitolato Speciale d'Appalto e del bando, possono essere inviate mezzo posta oppure consegnate anche a mano all'indirizzo di cui al punto 6.b). Altre informazioni possono essere richieste alla Ripartizione IV - Ufficio Contratti dell'Ateneo, tel. 089966230, fax 089966230 E-mail: ufficio.contratti. @ sed. unisa. it. In applicazione e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996 n. 675 si

precisa che notizie, stati personali, certificati e/o dichiarazioni sostitutive richiesti nei punti precedenti del presente bando, saranno usati nel rispetto delle norme poste dalla procedura di gara, secondo la legislazione vigente e, comunque, in applicazione delle particolari disposizioni previste dalla legge n. 241/1990.

16. Data di spedizione del Bando alla GUCE: 4 marzo 1999.

4 marzo 1999

Il direttore amministrativo: Osvaldo Ricciardi.

C-5270 (A pagamento).

COMUNE DI POTENZA

Bando di gara

Ente appaltante: Comune di Potenza C.da S.A. La Macchia - 85100 Potenza Tel. 0971415254 - Fax 0971418940

Scelta concessoria: Licitazione privata

Sistema realizzativo/oggetto dell'opera: concessione costruzione e gestione (L. 109/1994) di: parcheggi interrati; percorso meccanizzato; bar, ludoteca, scuola media.

Luogo esecuzione: Potenza

Importo opera: stimato in L. 28.580.000.000, € 14.760.338,18 (L. 23.650.000.000, I.V.A. esclusa, € 12.214.205,66, per l'avori, differenza per I.V.A. e oneri vari), finanziata con fondi decreto legislativo 244/1995, contributi su interessi L. 122/1989, mutuo Cassa DD.PP., fondi del concessionario.

Durata costruzione: massimo 1500 giorni.

Durata concessione: da proporre, per massimo trent'anni.

Obblighi: il concessionario affiderà a terzi almeno 40% lavori.

Domanda di partecipazione: redatta in lingua italiana, su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà pervenire in busta chiusa (sulla quale dovrà evidenziarsi oggetto appalto, mittente, «Richiesta d'invito»), esclusivamente con servizio postale di Stato per raccomandata o posta celere, entro il 22 aprile 1999 al Comune di Potenza - Ufficio Contratti - C.da S.A. La Macchia - 85100 Potenza.

Soggetti ammessi alla gara: imprese di Stati dell'U.E. e soggetti previsti dalla L. 109/1994.

La domanda dovrà essere sottoscritta anche da imprenditori, iscritti alla C.C.I.A.A. (attività 1-14-20-26 decreto legislativo 157/1995 - Allegato I), che possono pure concorrere da soli.

Allegati alla domanda di partecipazione giusto decreto legislativo 406/1991:

A) Se il concorrente sia anche imprenditore edile interessato alla realizzazione diretta dell'opera:

iscrizione all'A.N.C.C. categoria G1 per importo illimitato (le Imprese di altri Stati dell'U.E. presenteranno le attestazioni degli artt. 18-19) e le dichiarazioni:

di non trovarsi nelle condizioni d'esclusione dell'art. 18, comma 1;

circa capacità economica - art. 20;

circa capacità tecnica - art. 21;

d'impegno a indicare con l'offerta i lavori che s'intendono subappaltare.

I requisiti prescritti sono:

per Imprese singole (D.P.C.M. 55/1991, art. 6):

a) vedi comma 1, lett. a);

b) cifra d'affari globale e quella in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta, che, nell'ultimo triennio, non possono essere inferiori, rispettivamente a 2,50 volte l'importo a base d'asta e a 2 volte per la cifra in lavori;

c) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio, ricadenti nella categoria G1, di 1,20 volte l'importo a base d'asta;

d) esecuzione, nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori ricadenti nella categoria richiesta.

L'importo di tali lavori è richiesto in misura non inferiore a 0,50 volte quello a base d'asta, qualora comprovato con un solo lavoro, nella misura non inferiore di 0,60 volte l'importo a base d'asta, qualora comprovato con due lavori.

e) vedi comma 4;

f) vedi comma 5.

Per Imprese associate:

in caso d'associazione di tipo orizzontale, i requisiti finanziari e tecnici, previsti per l'Impresa singola, devono possedersi nella misura del 60% dalla capogruppo, la restante percentuale dalla e mandati con un minimo del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

B) Gli imprenditori iscritti alla C.C.I.A.A. (attività 1.14.20.26 - decreto legislativo 157/1995 - Allegato 1) allegheranno:

1. Iscrizione C.C.I.A.A. - non anteriore a 6 mesi dalla scadenza del presente bando da cui risulti che l'attività di costruzione e gestione, o sola gestione, di servizi attinenti a quelli oggetto di gara è in svolgimento da almeno 1 anno;

2. Vedi precedente lett. a).

Il concessionario non imprenditore edile dovrà appaltare, previa gara, i lavori a soggetti in possesso dei requisiti indicati al punto A).

Criterio d'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto approvato con delibera G.C. n. 94 del 15 febbraio 1999 riportati nel disciplinare.

Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicatario potrà costituire una società di progetto con capitale minimo di L. 500.000.000 in € 258.228,45.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il termine massimo di 60 giorni dalla scadenza fissata per la presentazione delle domande.

Questo bando è stato inviato, all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comune Italia Europea il 26 febbraio 1999.

Il presente bando sostituisce quello pubblicato il 21 dicembre 1998.

Potenza, 26 febbraio 1999

Responsabile del procedimento: Andriulli

Dirigente: Di Palma

C-5271 (A pagamento).

COMUNE DI SCALEA (Provincia di Cosenza)

Estratto avviso di gara mediante licitazione privata

Questo Ente intende affidare i lavori di «Realizzazione del Museo del Bambino del Mediterraneo».

L'importo massimo a base di gara è di L. 2.290.000.000 I.V.A. esclusa pari a 1.182.686,30 €, di cui L. 1.780.000.000 per lavori a misura e L. 510.000.000 per lavori a corpo. L'opera è realizzata confondi Regionali. Il contratto sarà stipulato a corpo e a misura. La gara sarà esposta mediante licitazione privata e l'aggiudicazione avverrà mediante il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, come modificato ed integrato dalla legge 415/1998. Sono richiesti i Certificati di iscrizione all'A.N.C., non inferiore ad un anno, per le categorie: «G1» per un importo atto a coprire l'importo dei lavori a misura e «G11» per un importo atto a coprire l'importo dei lavori a corpo; oltre a quanto richiesto, ai sensi del comma 2, art. 5 del D.P.C.M. n. 55/1991, punti a) e b); si precisa, inoltre, che dovranno essere presentati i certificati attestanti la posizione di regolarità, della Ditta, sugli adempimenti contributivi rilasciati dai competenti Uffici: INPS - INAIL - Cassa edile - Ufficio Imposte dirette - Ufficio I.V.A. Il luogo d'esecuzione dei lavori è sito in loc. Pantano nel comune di Scalea. Le Dite interessate a partecipare

alla licitazione privata dovranno far pervenire istanza, entro e non oltre le ore 13 del 26 marzo 1999, su carta legale o resa tale con firma del titolare o del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge 15/1998 e successive modifiche ed integrazioni, per mezzo del servizio postale di stato allegando la documentazione richiesta, che in questa fase (richiesta di invito), può essere presentata sotto forma di dichiarazioni sostitutive redatte ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 15/1998 e successive modifiche ed integrazioni, per mezzo del servizio postale di stato allegando la documentazione richiesta, che in questa fase (richiesta di invito), può essere presentata sotto forma di dichiarazioni sostitutive redatte ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 15/1998 e successive modificazioni ed integrazioni. Il tutto andrà indirizzato a comune di Scalea via Plinio il Vecchio, n. 1 - 87029 Scalea (CS) - Tel. 0985282220 - Fax 098521804. L'avviso integrale è affisso all'Albo Pretorio di questo comune. Il progetto completo può essere visionato presso l'Ufficio Tecnico, dalle ore 12 alle ore 14 nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì.

Scalea, 4 marzo 1999

Il responsabile del Servizio LL.PP.:
ing. Pasquale Latella

C-5272 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 8 - CAGLIARI Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera del direttore Generale n. 652 del 23 febbraio 1999 per l'aggiudicazione della fornitura di materiale vario monouso sterile in TNT per un importo complessivo presunto di L. 700.000.000, I.V.A. inclusa. La durata del contratto di fornitura è di due anni. La gara sarà esposta ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e sarà aggiudicata, distintamente per ciascun prodotto, ai sensi dell'art. 16 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato con decreto legislativo n. 402/1998.

Le domande di partecipazione degli interessi, redatte in carta legale e in lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 8 aprile 1999 all'ufficio Protocollo, mediante raccomandata indirizzata alla «Azienda USL n. 8 - via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari».

Le ditte devono allegare alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione una dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante, dalla quale risulti che la ditta stessa:

non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 9 decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

è in possesso dei requisiti tecnici e delle capacità economiche, previste dagli artt. 13 e 14 decreto legislativo n. 358/1992 così come modificati dagli artt. 11 e 12 del decreto legislativo 402/1998, adeguate all'entità della presente licitazione privata;

Nella medesima dichiarazione dovrà inoltre risultare:

a) l'importo delle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzato nel triennio 1996 - 1997 - 1998, presso enti e strutture pubbliche o private;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. e che la vendita dei prodotti oggetto del presente appalto rientra tra le attività esercitate risultanti in tale certificato.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla G.U. della C.E.E. il 2 marzo 1999.

L'Amministrazione si riserva di modificare, sospendere ovvero revocare la presente gara.

Il direttore generale: dott. Gino Meloni.

C-5274 (A pagamento).

COMUNE DI MATERA
Divisione VI - Ufficio Igiene e Ambiente
 Tel. e Fax 0835/241212

Appalti di forniture e servizi

Si riportano, nel seguito, gli elenchi di forniture e dei servizi di competenza di questa Divisione per i successivi adempimenti in ordine alla predisposizione del bando indicativo previsto dalla legge n. 573/1994:

Elenco degli appalti di forniture 1999:

1) Materiale di pulizia	L. 6.000.000
2) Materiale di utensileria e ferramenta	L. 24.000.000
3) Scope e attrezzi per spazzamento stradale	L. 20.000.000
4) Buste in plastica	L. 12.000.000
5) Disinfestanti e disinfettanti	L. 60.000.000
6) Attrezzature e arredo per ufficio	L. 50.000.000
7) Vestiario personale n.u.	L. 100.000.000
8) Latte per il personale n.u.	L. 100.000.000
9) Attrezzature per cimiteri	L. 100.000.000
10) Mezzi ed attrezzature per il verde pubblico	L. 70.000.000
11) Concimi, sementi, fiori e piante per il verde pubblico	L. 40.000.000
12) Ricambi elettrici, meccanici e di carrozzeria per automezzi n.u. e verde pubblico	L. 400.000.000
13) Pneumatici ed operazioni di equilibratura, convergenza e riparazione forature	L. 40.000.000
14) Batterie per automezzi civili ed industriali	L. 5.000.000
15) Lubrificanti	L. 40.000.000
16) Materiale edile ed inerte	L. 3.000.000
17) Materiale idraulico	L. 4.000.000
18) Tubi alta pressione	L. 7.000.000
19) Adeguamento automezzi n.u. alle norme di sicurezza	L. 200.000.000
20) Acquisto automezzi per raccolta differenziata	L. 300.000.000
21) Acquisto autocompattatori per il Servizio n.u.	L. 350.000.000
22) Acquisto attrezzature varie per il servizio n.u.	L. 200.000.000
23) Prodotti enzimatici per l'impianto di compostaggio	L. 70.000.000

Matera, 12 febbraio 1999

Il dirigente: ing. Angelo Pezzi.

C-5275 (A pagamento).

COMUNE DI MISANO ADRIATICO

Avviso di concorso pubblico per la cessione, in diritto di proprietà, di aree comunali «Area Terminal»

Il Comune di Misano Adriatico procederà mediante concorso pubblico alla vendita di aree di proprietà comunale, pervenute in parte a seguito di procedura espropriativa, denominante «Area Terminal» della superficie complessiva di mq. 19.646 al prezzo di vendita di L. 100.000 al mq.

Tali aree saranno assegnate ai soggetti richiedenti secondo il seguente ordine di priorità e con criteri proporzionali nell'ambito di ciascun gruppo:

a) i proprietari di aree site nel P.P. Parco della Greppa già proprietari di aree interne al «P.P. Terminal» che abbiano accettato la procedura espropriativa;

b) gli altri proprietari di aree site nel P.P. della Greppa;

c) i proprietari di terreni siti nel P.P. Area Terminal che abbiano accettato la procedura espropriativa;

d) ogni altro richiedente sulla base dell'ordine di presentazione delle domande;

Chiunque sia interessato può richiedere notizie ed informazioni a riguardo rivolgendosi all'Ufficio Urbanistico del Comune di Misano Adriatico - tel. 0541/618410-422 - fax 0541/613774.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 30 aprile 1999.

Il funzionario responsabile:
 arch. Giancarlo Setti

C-5362 (A pagamento).

**CONSORZIO INTERPROVINCIALE
 ALTO CALORE AVELLINO**

Corso Europa, n. 41 - Tel. 0825/7941 - Fax 0825/31105

Esito gara art. 20 legge 55/1990

CM/AV/34 QCS 94/1999 - «Interconnessione schemi idrici acquedotti Calore, Fizzo, Grotte con falda profonda Camposauro» Fornitura tubazioni 1° lotto importo a base d'appalto L. 11.800.000.000. Finanziamento: Decreto ministeriale L.L.P.P.

Con riferimento all'esito della gara suindicata, già pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana - Parte seconda - n. 280 del 30 novembre 1998 e sulla G.U.C.E., si fa presente che il Consiglio di Amministrazione del Consorzio con delibera n. 80 del 28 gennaio 1999 ha revocato l'aggiudicazione alla S.p.a. General Sider e con successiva delibera n. 115 dell'8 febbraio 1999 ha definitivamente aggiudicato la fornitura di che trattasi alla S.p.a. Jannone Arm con sede in Napoli per l'importo di L. 10.974.000.000 al netto del ribasso del 7%.

Avellino, 1° marzo 1999

Il direttore generale f.f.:
 dott. ing. Ettore Sansivero.

Il presidente:
 prof. Vincenzo De Luca.

C-5276 (A pagamento).

**COMUNE DI CAPRINO VERONESE
 (Provincia di Verona)**

Avviso pubblicazione bando di gara

Il direttore generale rende noto che all'Albo Pretorio del Comune, sul quotidiano «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici» n. 29 del 12 febbraio 1999 e sul BUR del Veneto n. 20 del 5 marzo 1999, è pubblicato il «Bando di gara indicativo» relativo alle forniture che l'Amministrazione intende aggiudicare nel corso dei prossimi dodici mesi (comma 2, articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573) e che i singoli bandi di gara verranno pubblicati all'Albo Pretorio e sul quotidiano «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici». Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Contratti, piazza Roma n. 6 - Tel. 045/6209928 - Fax 045/6230120.

Il direttore generale:
 dott.ssa Magda Pironi

C-5344 (A pagamento).

ANAS**Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale**

Roma, via Monzambano n. 10

Tel. 06490326 - Fax 064454956 - 064456224

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente nazionale per le strade - Direzione generale - Roma, via Monzambano n. 10 - Tel. 06/490326 - Fax 064454956 - 064456224

2.a) Licitazione privata a termini abbreviati disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 21 comma 1° della legge n. 109/1994 comma 1° così come sostituito dall'articolo 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415;

b) Termini abbreviati per motivi d'urgenza;

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Perugia;

b) Oggetto dell'appalto: PG 14/99 - S.S. 77. «Val di Chienti» Lavori di costruzione di una variante tra il km 12+594 e il km 16+400 per l'eliminazione delle pericolose strettoie di Leggiana e Casenove;

c) Categoria prevalente:

G4 ctg ANC - Importo L. 20.870.777.230, € 10.777.856,89;

Ulteriori Categorie:

G3 ctg ANC - Importo L. 6.758.245.142, € 3.490.342,33;

S12 ctg ANC - Importo L. 948.377.700, € 489.726,21;

S21 ctg ANC - Importo L. 254.681.791, € 131.532,17;

S10 ctg ANC - Importo L. 112.389.300, € 58.044,23;

d) Natura ed entità delle prestazioni:

Lavori a corpo per un totale di L. 18.148.525.668, € 6.790.646,79;

Lavori a misura per un totale di L. 15.795.945.495, € 8.157.925,03;

Importo complessivo dell'appalto: L. 28.944.471.163, € 14.948.571,82.

4. Termini di esecuzione: giorni 450 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'articolo 10 della legge 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 415/1998 alle condizioni di cui all'articolo 13 della medesima legge 109/1994 e dagli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 406/1991 ove non in contrasto.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 13 aprile 1999;

b) Indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale, il plico raccomandato, sottoscritte dai legali rappresentanti o titolari dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli invii: giorni 120 dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvisoria: pari al 2 per cento dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10 per cento dell'importo netto di aggiudicazione, entrambe da presentarsi con le modalità di cui all'articolo 30, commi 1, 2, 2-bis, della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1998. Verrà altresì applicato l'articolo 8, comma 11-quater, della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1998.

9. Finanziamento: disponibile nell'esercizio corrente;

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 2.000.000.000, € 1.032.913,80;

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa a pena di esclusione:

a) essere iscritti all'ANC: ctg. G4 importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'articolo 18 decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alla procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'articolo 8, 7° comma della legge n. 109/1994 così co-

me modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 (articolo 24, 1° comma, direttiva C.E.E. n. 93/37);

c) reference bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (decreto ministeriale n. 172/1989): rispettivamente L. 57.888.000.000, € 29.896.656,97 e L. 43.416.000.000, € 22.422.492,73;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente: G4 per complessive L. 17.366.000.000, € 8.968.790,51;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: G4 L. 11.577.000.000, € 5.979.021,52 per un solo lavoro e L. 14.472.000.000, € 7.474.164,24 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi - limitatamente alla categoria G4 ANC - la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40 per cento e 10 per cento;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'articolo 18, comma 5, decreto del Ministero LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così determinata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d);

i) non sussiste alcun rapporto di controllo di cui all'articolo 2359 Codice civile con altri consorzi.

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. ai sensi dell'articolo 8, comma 11-bis, della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'articolo 21 della legge 109/1994, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'articolo 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'ANAS valuterà l'anomalia ai sensi dell'articolo 30, comma 4, della Direttiva CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1998.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30 per cento dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 415/1998. Responsabile del procedimento: Dirigente Capo Compartimento pro tempore dott. ing. Bruno Scarnera.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data invio del bando: 8 marzo 1999.

Roma, 8 marzo 1999

Il dirigente Capo ufficio contratti:
dott.ssa Maria Scuri

S-3534 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale

Roma, via Monzambano n. 10

Tel. 06490326 - Fax 064454956 - 064456224

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente nazionale per le strade - Direzione generale - Roma, via Monzambano n. 10 - Tel. 06490326 - Fax 064454956 064456224

2. a) Licitazione privata a termini abbreviati disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 21 comma 1° della legge n. 109/1994 comma 1° così come sostituito dall'articolo 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415;

b) Termini abbreviati per motivi d'urgenza;

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Perugia;

b) Oggetto dell'appalto: PG 16/99 - S.S. 319, «Sellanesse» Lavori di costruzione di una variante tra i km 0+000 e 1+100 per l'eliminazione della pericolosa strettoia all'interno dell'abitato di Serrone;

c) Categoria prevalente:

G4 ctg ANC - Importo L. 8.005.714.187, € 4.134.606,32;

Ulteriori Categorie:

G3 ctg ANC - Importo L. 2.340.806.758, € 1.208.925,80;

S21 ctg ANC - Importo L. 1.658.377.014, € 856.480,25;

S12 ctg ANC - Importo L. 23.508.400, € 12.141,08;

S10 ctg ANC - Importo L. 8.231.450, € 4.251,19;

d) Natura ed entità delle prestazioni:

Lavori a corpo per un totale di L. 7.333.594.261, € 3.787.485,35;

Lavori a misura per un totale di L. 4.703.043.548, € 2.428.919,29;

Importo complessivo dell'appalto: L. 12.036.637.809, € 6.216.404,65;

4. Termini di esecuzione: giorni 315 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'articolo 10 della legge 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 415/1998 alle condizioni di cui all'articolo 13 della medesima legge 109/1994 e dagli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 406/1991 ove non in contrasto,

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 13 aprile 1999;

b) Indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale, il plico raccomandato, sottoscritte dai legali rappresentanti o titolari dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvisoria: pari al 2 per cento dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10 per cento dell'importo netto di aggiudicazione, entrambe da presentarsi con le modalità di cui all'articolo 30, commi 1, 2, 2-bis, della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1998. Verrà altresì applicato l'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1998.

9. Finanziamento: disponibile nell'esercizio corrente;

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.000.000.000, € 516.456,90;

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa a pena di esclusione:

a) essere iscritti all'ANC: ctg. G4 per l'importo di L. 9.000.000.000;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'articolo 18 decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alla procedura di appalto di lavori pubblici di cui all'articolo 8, 7° comma della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 (articolo 24, 1° comma, direttiva C.E.E. n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989): rispettivamente L. 24.073.000.000, € 12.432.666,93 e L. 18.054.000.000, € 9.324.112,86;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente: G4 per complessive L. 7.221.000.000, € 3.729.335,27;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: G4 per complessive L. 4.814.000.000, € 2.486.223,51 per un solo lavoro e L. 6.018.000.000, € 3.108.037,62 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi — limitatamente alla categoria G4 — la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40 per cento e 10 per cento;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'articolo 18, comma 5, decreto del Ministero LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così determinata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d);

i) non sussiste alcun rapporto di controllo di cui all'articolo 2359 Codice civile con altri concorrenti.

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. ai sensi dell'articolo 8, comma 11-bis, della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'articolo 21 della legge 109/1994, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'articolo 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'ANAS valuterà l'anomalia ai sensi dell'articolo 30, comma 4°, della Direttiva CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1998.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30 per cento dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 415/1998. Responsabile del procedimento: Dirigente Capo Compartimento pro tempore dott. ing. Bruno Scarnera.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data invio del bando: 8 marzo 1999.

Roma, 8 marzo 1999

Il dirigente Capo ufficio contratti:
dott.ssa Maria Scurti

S-3535 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE
DEI MONOPOLI DI STATO
Ispettorato Compartimentale di Roma**

Piazza Giovanni da Verrazzano n. 7

Avviso di rettifica

Si rende noto che l'asta pubblica ad unico incanto per l'appalto della rivendita generi di monopolio nel Comune di Aprilia (LT) di nuova istituzione si terrà il giorno *31 marzo 1999* presso questo Ispettorato.

Gli estremi essenziali relativi alla gara sono stati pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale* dell'8 gennaio 1999 n. 5, con avviso n. C/34280.

Il capo del compartimento:
dott. Vincenzo Allegritti

C-5266 (A pagamento).

**COMUNE DI GENOVA
Settore Gare e Contratti**

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 010/5572292 - Fax 0102471256

Rettifica bando d'asta

A rettifica del bando pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Genova in data 24 febbraio 1999, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 52 del 4 marzo 1999 relativo all'asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione straordinaria della copertura dell'edificio scolastico «Anna Frank» in piazza Paul Valery, si comunica che per la partecipazione alla gara non è richiesta la produzione del «Fac simile dichiarazioni» debitamente compilato, mentre è richiesto il certificato di iscrizione A.N.C. per le categorie indicate nel suddetto bando; rimangono invariate tutte le altre condizioni nonché modalità di partecipazione alla stessa.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-5268 (A pagamento).

**COMUNE DI GENOVA
Settore Gare e Contratti**

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 010/5572292 - Fax 0102471256

Rettifica bando d'asta

A rettifica del bando pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Genova in data 24 febbraio 1999, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 51 del 3 marzo 1999 relativo all'asta pubblica per l'affidamento in appalto di tutte le opere e forniture occorrenti per la realizzazione delle opere di sistemazione idraulica della canalizzazione del Rio Lupo dalla sezione di imbocco fino alla confluenza con il Rio Rexello, si comunica che per la partecipazione alla gara non è richiesta la produzione del «Fac simile dichiarazioni» debitamente compilato, mentre è richiesto il certificato di iscrizione

A.N.C. per le categorie indicate nel suddetto bando; rimangono invariate tutte le altre condizioni nonché modalità di partecipazione alla stessa.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-5269 (A pagamento).

**COMUNE DI TARCENTO
(Provincia di Udine)**

Rettifica avviso di gara per attività di progettazione

Protocollo n. 3641.

Oggetto: Lavori di ristrutturazione dell'immobile comunale «ex villa Moretti» e sistemazione pertinenze.

Con riferimento all'avviso di gara in data 14 febbraio 1999 protocollo 555 relativo all'oggetto e pubblicato:

sulla *Gazzetta Ufficiale* del 2 febbraio 1999 n. 26 pagina 58;

sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia del 10 febbraio 1999 n. 6 pagina 865;

sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Udine del 30 gennaio 1999 n. 5 avviso n. 253;

sul «Corriere della Sera» e su «Il Gazzettino» del 24 gennaio 1999;

si informa che, a seguito di rettifiche apportate al bando e agli allegati criteri di valutazione, il termine di presentazione delle domande di partecipazione è differito alle ore 12 del 15 aprile 1999.

Copia del bando rettificato ed informazioni possono essere richieste alle unità Operative dei Lavori Pubblici (tel. 0432/780600) e Segreteria (tel. 0432/780630).

Si confermano le rimanenti disposizioni dell'avviso protocollo 555/99.

Tarcento, 3 marzo 1999

Il responsabile U.O.: Igor De Odorico.

C-5273 (A pagamento).

**COMUNE DI GENOVA
Settore Gare e Contratti**

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 010/5572292 - Fax 0102471256

Rettifica bando d'asta

A rettifica del bando pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Genova in data 24 febbraio 1999, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 52 del 4 marzo 1999 relativo all'asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione straordinaria delle coperture degli edifici scolastici «XII Ottobre» in via A. Galeazzo e «Merello» in corso Galleria, si comunica che per la partecipazione alla gara non è richiesta la produzione del «Fac simile dichiarazioni» debitamente compilato, mentre è richiesto il certificato di iscrizione A.N.C. per le categorie indicate nel suddetto bando; rimangono invariate tutte le altre condizioni nonché modalità di partecipazione alla stessa.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola.

C-5284 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

SANKYO PHARMA ITALIA - S.p.a.

Roma, via Montecassiano n. 157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale. (Comunicazione Ministero Sanità, Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1925.

Titolare: Sankyo Pharma Italia S.p.a., via Montecassiano n. 157, 00156 Roma.

Specialità medicinale: FLEBOSTASIN R.

Confezioni e numeri A.I.C.: 30 capsule A.I.C. - 028424012.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12 bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 14) Cambiamenti nelle Specifiche relative alla Sostanza Attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato:
dott. ing. A. Lombardo

S-3300 (A pagamento).

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Sede legale in Aprilia (LT), via Nettunense n. 90

Capitale sociale L. 14.262.030.000

Codice fiscale n. 00130300874

Pubblicazione dei prezzi al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla Deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale, autorizzata all'immissione in commercio con Decreto A.I.C. n. 589 dell'11 dicembre 1998:

Specialità medicinale: THIOPLEX 1 flacone 15 mg.

Numero A.I.C.: 033473012.

Classe: H.

Prezzo: L. 31.600.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Aprilia, 5 marzo 1999

Il procuratore speciale:
dott. Guglielmo Loffreda

S-3318 (A pagamento).

LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via Trieste n. 40

Codice fiscale n. 00678100504

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla Deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: MACLADIN 500.

Confezione e n. A.I.C.: 14 cpr 500 mg 027530118.

Classe SSN: A.

Prezzo: L. 83.800.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

La pubblicazione del prezzo suddetto non costituisce in alcun modo acquiescenza alla Deliberazione CIPE 26 febbraio 1998, nei confronti della quale la scrivente si riserva ogni eventuale mezzo di impugnazione previsto dalla legge.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-3388 (A pagamento).

MALESCI Istituto Farmacobiologico - S.p.a.

Bagno a Ripoli (FI), via Lungo l'Ema n. 7

Codice fiscale n. 00408570489

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla Deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: VECLAM 500.

Confezione e n. A.I.C.: 14 cpr da 500 mg. (A.I.C. 027529116).

Classe: A.

Prezzo: L. 83.800.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente: dott. Giovanni Soro.

S-3389 (A pagamento).

ABBOTT - S.p.a.

Campoverde di Aprilia (LT)

Codice fiscale n. 00076670595

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi della deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998)

Specialità: KLACID 500.

Confezione: e n. A.I.C.: Compresse 14x500 mg. (027370129).

Classe SSN: A.

Prezzo: L. 83.800.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

p. Abbott S.p.a.

Il procuratore: dott. Francesco De Maio

S-3413 (A pagamento).

ASTRA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Messina n. 38

Capitale sociale L. 60.747.000.000

Iscrizione registro imprese: C.C.I.A.A. Milano 1192327

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07968910153

Legale rappresentante in Italia della società

Astra AB-Södertälje (Svezia)

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 27 gennaio 1999, Codice pratica: NOT/98/1896.

Titolare: Astra AB - Södertälje (Svezia), rappresentata in Italia da Astra Farmaceutici S.p.a., via Messina n. 38, 20154 Milano.

Specialità medicinale: FOSCAVIR.

Confezione e n. A.I.C.: Flacone da 250 ml (A.I.C. n. 028192019); Flacone da 500 ml (A.I.C. n. 028192021).

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12 bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio; n. 12 modifiche di minore portata al processo di produzione della sostanza attiva; n. 25 cambiamenti delle Procedure di prova dei medicinali; n. 26 modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea e conseguente n. 24 cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 1° marzo 1999

p. Astra Farmaceutici S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Jole Donnini

M-1133 (A pagamento).

LUNDBECK ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. Fara n. 35

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11008200153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e Farmacovigilanza del 27 gennaio 1999, Codice pratica: NOT/98/2006.

Titolare: Lundbeck Italia S.p.a., sede legale in Milano, via G. Fara n. 35.

Specialità medicinale: CLOPIXOL.

Confezioni e n. A.I.C.: 30 compresse 10 mg, (A.I.C. 026890107); 20 compresse 25 mg, (A.I.C. 026890119); 10 compresse 40 mg, (A.I.C. 026890121).

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12 bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Ettore Marre.

M-1151 (A pagamento).

KNOLL FARMACEUTICI - S.p.a.

Muggiò (Milano), via Europa n. 35

Codice fiscale n. 00868480153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. - Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 27 gennaio 1999. - Codice pratica NOT/98/2030.

Titolare: Knoll Farmaceutici - S.p.a., via Europa n. 35, 20053 Muggiò (Milano).

Specialità medicinale: TRANSMETIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

5 flac. liof. 300 mg + 5 f. solv. A.I.C. 027898055;

5 flac. liof. 500 mg + 5 f. solv. A.I.C. 027898067.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali: convalida per l'esecuzione del saggio per la ricerca delle endotossine batteriche - metodo GEL CLOT.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Giuseppe Orofino.

C-5278 (A pagamento).

AESCULAPIUS FARMACEUTICI - S.r.l.

Brescia, via Cozzaglio n. 24

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. - Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 27 gennaio 1999. - Codice pratica NOT/98/2297.

Titolare: Aesculapius Far.ci S.r.l., via Cozzaglio n. 24, Brescia.

Specialità medicinale: SINTOPLUS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 Falc. polv. iniett. 1g + f. solv. 2 ml i.m. A.I.C. 032954012;

1 Falc. polv. iniett. 2g + f. solv. 4 ml i.m. A.I.C. 032954024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11 cambiamento produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enzo Moroni

C-5258 (A pagamento).

IPFI INDUSTRIA FARMACEUTICA - S.r.l.

Milano, via Egadi n. 7

Codice fiscale n. 07512780151

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. - Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 27 gennaio 1999. - Codice pratica NOT/98/2045.

Titolare: IPFI Industria Farmaceutica S.r.l., via Egadi n. 7, 20144 Milano, codice fiscale n. 07512780151.

Specialità medicinale: FLUORVITIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

250 compresse 1 mg A.I.C. 016549026 e 400 compresse 0,25 mg A.I.C. 016549038.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione, variazione officina, confezionamento da Truffini & Reggè S.r.l. a Pharmaterm S.r.l.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

1° marzo 1999

IPFI Industria Farmaceutica S.r.l.
L'amministratore delegato: Pietro Maschio

C-5277 (A pagamento).

KNOLL FARMACEUTICI - S.p.a.

Muggiò (Milano), via Europa n. 35
Codice fiscale n. 00868480153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. - Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 27 gennaio 1999. - Codice pratica NOT/98/2033.

Titolare: Knoll Farmaceutici - S.p.a., via Europa n. 35, 20053 Muggiò (Milano).

Specialità medicinale: SAMYR.

Confezione e numero di A.I.C.:

5 flac. liof. 400 mg + 5 f. solv. A.I.C. 022865176.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali: convalida per l'esecuzione del saggio per la ricerca delle endotossine batteriche - metodo GEL CLOT.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Giuseppe Orofino.

C-5279 (A pagamento).

KNOLL FARMACEUTICI - S.p.a.

Muggiò (Milano), via Europa n. 35
Codice fiscale n. 00868480153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. - Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 27 gennaio 1999. - Codice pratica NOT/98/2035.

Titolare: Knoll Farmaceutici - S.p.a., via Europa n. 35, 20053 Muggiò (Milano).

Specialità medicinale: TWIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

5 flac. liof. 400 mg + 5 f. solv. A.I.C. 028163095.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali: convalida per l'esecuzione del saggio per la ricerca delle endotossine batteriche - metodo GEL CLOT.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Giuseppe Orofino.

C-5281 (A pagamento).

KNOLL FARMACEUTICI - S.p.a.

Muggiò (Milano), via Europa n. 35
Codice fiscale n. 00868480153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. - Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 27 gennaio 1999. - Codice pratica NOT/98/2039.

Titolare: Knoll Farmaceutici - S.p.a., via Europa n. 35, 20053 Muggiò (Milano).

Specialità medicinale: SAMYR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

5 flac. liof. 100 mg + 5 f. solv. A.I.C. 022865149;

5 flac. liof. 200 mg + 5 f. solv. A.I.C. 022865152.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali: convalida per l'esecuzione del saggio per la ricerca delle endotossine batteriche - metodo GEL CLOT.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Giuseppe Orofino.

C-5282 (A pagamento).

KNOLL FARMACEUTICI - S.p.a.

Muggiò (Milano), via Europa n. 35
Codice fiscale n. 00868480153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. - Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 27 gennaio 1999. - Codice pratica NOT/98/2040.

Titolare: Knoll Farmaceutici - S.p.a., via Europa n. 35, 20053 Muggiò (Milano).

Specialità medicinale: TWIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

5 flac. liof. 100 mg + 5 f. solv. A.I.C. 028163069;

5 flac. liof. 200 mg + 5 f. solv. A.I.C. 028163071.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali: convalida per l'esecuzione del saggio per la ricerca delle endotossine batteriche - metodo GEL CLOT.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Giuseppe Orofino.

C-5283 (A pagamento).

I.B.I.R.N.

Istituto Bioterapico Nazionale - S.r.l.

Roma, via Vittorio Grassi nn. 9/15

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale n. 00583540588

Avviso di rettifica - Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali, delibera CIPE del 26 febbraio 1998

In riferimento al prezzo della specialità PREXIL 50 cpr 20 mg, A.L.C. n. 031965027, classe A S.S.N., pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 18 del 23 gennaio 1999 sul Foglio delle inserzioni, alla pag. 66, laddove è scritto: «Lit. 20.600» leggesi: «Lit. 17.800».

Il suddetto prezzo, entrerà in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'amministratore unico: dott. Fausto Giannantoni.

C-5280 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACCIAIERIE DI MODENA - S.r.l.	21
ALEX - S.p.a.	13
ALPIAS - S.p.a.	15
ALPIAZ - S.p.a.	11
AMBROSETTI - S.p.a.	8
AMUT - S.p.a. Macchine per la lavorazione delle materie plastiche	7
ANDREOTTI FOTO INCISIONI - S.p.a.	15
ANSALDO SEGNALEMENTO FERROVIARIO - S.p.a.	4
ASSOCIAZIONE NAZIONALE DIPENDENTI DA SOCIETÀ AUTOFERROTRAMVIARIE ED INTERNAVIGAZIONE	2
ATESIA - S.p.a.	6

	PAG.
ATOS - S.p.a.	10
B.C.C. di DOPERA E POSTINO Cremona - S.c.r.l.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LOZZO ATESTINO - S.c.r.l.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MILENA - Soc. Coop. a r.l.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S. MICHELE DI CALTANISSETTA - Soc. Coop. a r.l.	20
BANCA INTESA - S.p.a.	3
BANCA POPOLARE PUGLIESE Soc. Coop. per azioni a r.l.	20
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.	8
BARD - S.p.a.	1
BARIGAZZI F.LLI DI BARIGAZZI Edo, Nadio, Cesare e Gianfranco - S.n.c.	21
BERTRAMS - S.p.a.	6
BERTRAMS - S.p.a.	23
BETZDEARBORN - S.p.a.	2
BIC VENETO S.c.p.a.	4
BRESCIAUNO - S.p.a.	7
CAMST - S.c.r.l.	26
CANON ITALIA - S.p.a.	23
CANON MILANO - S.p.a.	23
CARTIERA DELLA TORBOLA - S.p.a.	9
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.	20
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	19
CASTELLO COSTRUZIONI - S.r.l.	22
CENTENARI & ZINELLI Impresa Finanziaria e Industriale - S.p.a.	11
COGEI COSTRUZIONI - S.p.a.	13
COINFRA Società per azioni per le infrastrutture	3
CORIT Concessionaria Riscossione Tributi - S.p.a.	17
CORRADINI - S.p.a. Latteria Centrale Val di Non	12
CREDITO VALTELLINESE Società Cooperativa a responsabilità limitata	4

	PAG:		PAG:
CRISPI GESTIONI - S.r.l.	24	MASNATA CHIMICI - S.p.a.	7
D.A.E.M. - S.p.a.	13	MEDIAS - S.p.a.	9
DANTE - S.r.l.	26	MEDITAL ASSISTANCE - S.p.a.	13
DELFINO VINCENZO - S.p.a.	16	MIDEC - MACCHINE MINERARIE EDILI ED INDUSTRIALI - S.p.a.	14
EDIL STRADE PRESOLANA - S.r.l.	24	MORI - S.p.a.	9
ELVI - S.r.l.	22	NATIONAL WESTMINSTER BANK PLC	19
ESERCIZIO ATTIVITÀ ENERGIA SERVIZI - S.p.a.	5	NORDSTERN COLONIA ASSICURAZIONI DANNI - S.p.a.	16
ETRA SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.	8	N.R. NUOVA RISTORAZIONE - S.r.l.	26
EX. P. O. - S.p.a. Esportazione Prodotti Ortofrutticoli	24	PEDOL - S.r.l.	22
F.LLI PEDOL - S.p.a.	22	PERLA DELLO JONIO - S.p.a.	16
FIGEROMA - S.p.a.	5	PROCTER & GAMBLE ITALIA - S.p.a.	21
FINCAM - S.p.a.	11	RAPIK - S.p.a.	21
FRATELLI SACLÀ - S.p.a.	24	REYNOLDS WHEELS - S.p.a.	12
GED IMMOBILIARE - S.p.a.	24	REYNOLDS WHEELS HOLDING - S.p.a.	13
GEMMA - S.p.a.	14	REZZESI - S.p.a.	10
GENERAL BINDING ITALIA - S.p.a.	14	RIVOLTA CARMIGNANI - S.p.a.	15
GESSICA - S.p.a.	16	RIVOLTA CARMIGNANI FINANZIARIA - S.p.a.	15
GESTIONI ALBERGHIERE - S.p.a.	3	ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	19
GIGLIO - S.p.a.	12	SACIEP - S.p.a.	8
GIGLIO SERVICE - S.p.a.	12	SASSUOLO GAS - S.p.a.	5
GILMAR DIVISIONE INDUSTRIA - S.p.a.	11	SEF - S.p.a.	17
G.P. LINE - S.p.a.	10	SERIT - S.p.a.	17
IMMOBILIARE BRINDISI - S.p.a.	18	SF - S.p.a.	10
ISOLFEN - S.r.l.	22	SIA Società Italiana Autoservizi - S.p.a.	18
ISTITUTO CENTRALE DI BANCHE E BANCHIERI - S.p.a.	15	SINERGHEIA - S.r.l.	26
ITALIMEX - S.p.a.	18	SO.GE.A. Società Gestione Acquedotti - S.p.a.	3
LEGNARELLO - S.r.l.	26	SOGESPA - S.p.a.	9
LEGO - S.p.a.	14	SOGIB - S.p.a.	25
LIRA - S.r.l. Società unipersonale	22	SOGIB - S.r.l.	25
MAGAZZINI GENERALI REGGIANI - S.p.a.	12		

	PAG:		PAG:
SPAGET - S.p.a.	18	VIGANI & MARCHETTI - S.r.l.	24
STI - S.p.a. Società Toscana Investimenti	7	VOITH RIVA HYDRO - S.p.a.	16
TELECO CAVI - S.p.a.	5	WEB MUSIC COMPANY - S.p.a.	2
USF SMOGLESS - S.p.a.	6	ZILMET - S.p.a. dei F.lli Benettolo	7
VELUX-ITALIA - S.p.a.	9	ZINCOL VENETA - S.p.a.	6
VENETA INFRASTRUTTURE - S.p.a.	2	ZINCOL VENETA - S.p.a.	23

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ♦ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ♦ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ♦ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

- ♦ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

- ♦ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Ricciotti, 6

BASILICATA

- ♦ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69

- ♦ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ♦ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27

- ♦ **COSSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

- ♦ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

- ♦ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

- ♦ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ♦ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gotti, 4

- ♦ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Napoli, 47

- ♦ **LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI**
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15

- ♦ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71

- ♦ **LIBRERIA LA GIUDIZIARIA**
Via F. Paga, 11

- ♦ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

- ♦ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Reola, 69/D

- ♦ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

- ♦ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

- ♦ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portofino, 29/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Meritani, 118

- LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

- ♦ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ♦ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

- ♦ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ♦ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C

- ♦ **LIBRERIA GIURIDICA CERUTI**
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

- ♦ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cebassi, 15

- ♦ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

- ♦ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

- ♦ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPELLI
Via Lazzarotto, 51

- ♦ **LIBRERIA MODERNA**
Corso A. Diaz, 12

- ♦ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

- ♦ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

- ♦ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

- ♦ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

- ♦ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ♦ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 15

- ♦ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

- ♦ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergeestec)

- ♦ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ♦ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve anc

- ♦ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

- ♦ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

- ♦ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

- LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

- LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ♦ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

- ♦ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

- ♦ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

- LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietratre

LIGURIA

- ♦ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

- ♦ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGHI & DARIO CERIOI
Galleria E. Martino, 9

- ♦ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

- ♦ **LOMBARDIA**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Azano, 5

- ♦ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

- ♦ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

- ♦ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

- ♦ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15

- ♦ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi

- LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

- ♦ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

- ♦ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brianza, 79

- ♦ **LODI**
LA LIBRERIA S.e.s.
Via Defendente, 32

- ♦ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

- ♦ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15

- ♦ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

- ♦ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

- ♦ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

$$\frac{1}{2} \left(\frac{1}{2} + \frac{1}{2} \right) = \frac{1}{2}$$

110

111

112

113

◇ **VARESE**

LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**

LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**

LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**

LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**

LA BIBLIOTECARIA
Via Ugo Bossi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**

CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**

CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**

LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**

LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**

CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Gallinetti, 10

◇ **NOVARA**

EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**

CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**

LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**

CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**

LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**

CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9

◇ **LIBRERIA PALOMAR**

Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI

◇ **LIBRERIA FRATELLI LATERZA**

Via Sparano, 134
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**

LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**

LIBRERIA VASCIABO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**

LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**

LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**

LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**

LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**

LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**

LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**

LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**

LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

◇ **LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE**

Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**

CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194

◇ **LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.**

Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**

TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**

LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**

CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**

LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393

◇ **LIBRERIA ESSEGICI**

Via F. Riso, 66
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA

◇ **LIBRERIA LA SENORITA**

Via Vittorio Emanuele, 137
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**

LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**

LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villasmara, 28

◇ **LIBRERIA FORENSE**

Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LICA.M.

◇ **Piazza S. G. Bosco, 3**

LIBRERIA S. F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19

◇ **LIBRERIA S. F. FLACCOVIO**

Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO

◇ **Viale Ausonia, 70**

LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**

LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**

LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**

LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8

◇ **LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA**

Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**

LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**

LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO

Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA - già Etruria -

◇ **GROSSETO**

NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**

LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27

◇ **LIBRERIA IL PENTAFOLIO**

Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**

LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47

◇ **LIBRERIA SESTANTE**

Via Montanara, 37

◇ **MASSA**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**

LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalè, 37

◇ **PRATO**

LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**

LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**

LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**

LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**

LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **LIBRERIA LA FONTANA**

Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**

LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**

LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**

LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**

IL LIBRACCIO
Via Portello, 42

◇ **LIBRERIA DIEGO VALERI**

Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**

CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**

CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**

CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.

S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**

LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5

LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44

◇ **VICENZA**

LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
— annuale	L.	508.000
— semestrale	L.	289.000
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
— annuale	L.	416.000
— semestrale	L.	231.000
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		
— annuale	L.	113.500
— semestrale	L.	69.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
— annuale	L.	107.000
— semestrale	L.	70.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
— annuale	L.	273.000
— semestrale	L.	150.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
— annuale	L.	106.000
— semestrale	L.	68.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
— annuale	L.	267.000
— semestrale	L.	143.000
Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):		
— annuale	L.	1.097.000
— semestrale	L.	593.000
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):		
— annuale	L.	982.000
— semestrale	L.	520.000

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	103.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHEs - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	474.000
Abbonamento semestrale	L.	283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno fennale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 39.200

Annunci giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 5 8 0 9 9 *

L. 6.200